

FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI

Sede in MILANO (MI)
 VIA SAN GIOVANNI SUL MURO 2
 Fondo in dotazione Euro 1.940.433,15
 Codice fiscale 80078650159
 Partita I.V.A. n. 04410060158
 R.E.A. di Milano n. 1660278
 Riconosciuta con D.P.G.R. n. 42062 del 12/10/1993

Bilancio di esercizio al 31/12/2020

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.839	7.460
Totale immobilizzazioni immateriali	4.839	7.460
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	0	71
3) Attrezzature industriali e commerciali	23.770	35.596
4) Altri beni	10.168	12.085
Totale immobilizzazioni materiali	33.938	47.752
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	20.000	20.000
Totale partecipazioni (1)	20.000	20.000
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	20.000	20.000
Totale immobilizzazioni (B)	58.777	75.212
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze	0	0
Totale rimanenze	0	0
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	23.750	716.308
Esigibili oltre l'esercizio successivo	6.173	2.868
Totale crediti verso clienti	29.923	721.166
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	244.672	245.565
Esigibili oltre l'esercizio successivo	780.000	780.000
Totale crediti verso imprese controllate	1.024.672	1.025.565
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	35.639	800
Totale crediti tributari	35.639	800
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.187.774	2.877.068
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.086	1.667
Totale crediti verso altri	2.188.860	2.878.735
Totale crediti	3.289.094	4.625.256
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		

1) Depositi bancari e postali	2.917.460	1.636.098
3) Danaro e valori in cassa	6.910	5.525
Totale disponibilità liquide	2.924.370	1.641.623
Totale attivo circolante (C)	6.213.464	6.267.879
D) RATEI E RISCONTI	48.382	46.999
TOTALE ATTIVO	6.320.623	6.390.090

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione	1.940.433	1.940.433
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate	0	0
Fondo patrimoniale	61.557	56.078
Totale altre riserve	61.557	56.078
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utili (perdita) dell'esercizio	7.217	3.479
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	2.009.207	2.001.990
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	833.000	30.000
Totale fondi per rischi e oneri (E)	833.000	30.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.700.732	1.671.904
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.329	495
Totale debiti verso banche (4)	1.329	495
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	290.659	1.342.139
Esigibili oltre l'esercizio successivo	16.358	15.644
Totale debiti verso fornitori (7)	307.017	1.357.783
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	551.423	213.728
Totale debiti verso imprese controllate (9)	551.423	213.728
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	129.130	219.364
Totale debiti tributari (12)	129.130	219.364
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	73.921	132.100
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	73.921	132.100
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	30.042	73.757

Bilancio di esercizio al 31/12/2020

Pag.3

Totale altri debiti (14)	30.042	73.757
Totale debiti (D)	1.092.862	1.997.227
E) RATEI E RISCONTI	684.822	688.969
TOTALE PASSIVO	6.320.623	6.390.090

Rendiconto Gestionale a proventi ed oneri

CONTO ECONOMICO	31/12/2020	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi della vendita e delle prestazioni	659.692	1.566.174
5) Altri ricavi e proventi	5.989.146	5.706.964
Contributi in conto esercizio	22.594	14.393
Altri	6.021.740	5.721.357
Totale altri ricavi e proventi	6.681.432	7.289.531
Totale valore della produzione	85.516	115.082
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.769.684	3.404.534
7) Per servizi	194.519	225.661
8) Per godimento di beni di terzi	1.912.684	2.431.239
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	457.712	692.178
b) Oneri sociali	130.296	145.709
c) Trattamento di fine rapporto	22.992	26.918
d) Trattamento di quiescenza e simili	7.125	6.872
e) Altri costi	2.530.809	3.302.916
Totale costi per il personale	2.621	2.826
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.048	11.726
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	18.669	14.552
Totale ammortamenti e svalutazioni	803.000	0
13) Altri accantonamenti	245.054	194.256
14) Oneri diversi di gestione	6.647.251	7.257.001
Totale costi della produzione	34.181	32.530
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	0	1.298
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	390	6.563
d) Proventi diversi dai precedenti	9	61
Da imprese controllate	399	6.624
Totale proventi diversi dai precedenti		

Bilancio di esercizio al 31/12/2020

Pag.4

Totale altri proventi finanziari	399	7.922
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	12.892	16.396
Totale interessi e altri oneri finanziari	12.892	16.396
17-bis) Utili e perdite su cambi	837	80
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16+17+17-bis)	-11.656	-8.394
DI RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	22.525	24.136
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	15.308	20.657
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	15.308	20.657
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	7.217	3.479

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.217	3.479
Imposte sul reddito	15.308	20.657
Interessi passivi/(attivi)	12.493	8.474
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	35.018	32.610
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avullo contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	803.000	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	18.669	14.552
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avullo contropartita nel capitale circolante netto	821.669	14.552
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	856.687	47.162
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	691.243	(485.627)

Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.050.766)	688.121
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(1.383)	(8.702)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(4.147)	23.951
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	708.990	(668.704)
Totale variazioni del capitale circolante netto	343.937	(450.961)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.200.624	(403.799)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(12.493)	(8.474)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	28.828	128.937
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	16.335	120.463
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.216.959	(283.336)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.393)	(37.177)
Disinvestimenti	67.347	730
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	(5.967)
Disinvestimenti	0	166
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	182.083
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	64.954	139.835
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	834	(1.664)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	1
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	834	(1.663)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.282.747	(145.164)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0

Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	1.636.098	1.778.732
Depositi bancari e postali	0	0
Assegni	5.525	8.951
Denaro e valori in cassa	1.641.623	1.787.683
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	0	0
Di cui non liberamente utilizzabili	2.917.460	1.636.098
Disponibilità liquide a fine esercizio	0	0
Depositi bancari e postali	6.910	5.525
Assegni	2.924.370	1.641.623
Denaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a fine esercizio		
Di cui non liberamente utilizzabili		

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020

PREMESSA

Signori Soci,

a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuna la predisposizione della Nota integrativa, documento che insieme allo Stato patrimoniale e al Conto economico è obbligatorio solo per le Società di capitale e non anche per le Fondazioni, ai fini di una migliore comprensione dei dati di bilancio.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del Bilancio d'esercizio

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla

loro manifestazione finanziaria;

- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Gli amministratori, in ossequio alla norma del Codice civile ed ai principi contabili che integrano e interpretano tale norma, così come sopra richiamati, ed anche alla luce del documento 2/2009 emanato da CONSOB, BANCA D'ITALIA ed ISVAP, applicabile anche alle imprese non quotate, effettuate tutte le verifiche del caso sono giunti alla conclusione che vi è la ragionevole aspettativa che la Fondazione continuerà con la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile ed hanno, pertanto, predisposto il bilancio nel presupposto della continuità aziendale.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota Integrativa, sono redatti in unità di Euro.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

Premesso che con l'art. 7 del DL 23/2020 si sono neutralizzati per i bilanci 2019 e 2020 gli effetti sulla continuità aziendale derivanti dal Covid-19, si è ritenuto opportuno redigere il bilancio sul principio della continuità aziendale in considerazione, sia della solidità finanziaria della Fondazione, sia in previsione di un graduale ritorno alla normalità grazie alla costante somministrazione di vaccini.

La Fondazione nella redazione del bilancio, tenuto conto delle predette variazioni e al fine di consentire al lettore di fruire di un'informazione piena, in ordine ai criteri d'esposizione adottati in tutti quei casi in cui la

tecnica contabile ritiene accettabile l'uso di diverse metodologie di rappresentazione dei fatti di gestione, ha adottato le "convenzioni di classificazione" che seguono:

a) Lo stato patrimoniale, sezione attiva, è stato classificato con riferimento alla destinazione aziendale delle singole poste che in esso sono ricomprese; così si è provveduto, sostanzialmente, a scindere l'attivo patrimoniale in due grandi categorie: quella delle immobilizzazioni e quella dell'attivo circolante. Nella prima sono stati allocati i beni e i diritti destinati a permanere per lungo tempo nell'economia della Fondazione; nella seconda categoria sono, invece, stati allocati i beni e i diritti che ivi permarranno solo temporaneamente, in quanto destinati alla vendita o ad una rapido realizzo.

Si precisa, poi, che con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti che sono esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo, si è seguito, nell'indeterminatezza della norma, il criterio dell'esigibilità giuridica del credito (negoziale o per legge), abbandonandolo solo ove la scadenza di fatto mostri di essere oggettivamente diversa.

Si segnala, infine, che nei ratei e nei risconti attivi sono state incluse esclusivamente quelle quote di costi o di ricavi che, sulla base di una stima fondata su dati obiettivi, sono di competenza di due o più esercizi e il cui importo varia in funzione del tempo;

b) lo stato patrimoniale, sezione passiva, vede le sue poste classificate in funzione della natura delle fonti di finanziamento in modo da distinguere i mezzi proprio dai mezzi di terzi. Gli stanziamenti effettuati ai fondi per rischi e oneri sono stati conteggiati tenendo conto delle indicazioni fornite dai principi contabili interni in ordine alle passività potenziali.

Per i ratei ed i risconti passivi, valgono le considerazioni già svolte per quelli attivi;

c) il conto economico è stato riempito di contenuto tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione:

- quello della suddivisione dell'intera area gestionale nelle aree identificate dallo schema di legge, precisando, come già evidenziato in precedenza, che dai bilanci 2016 è stata eliminata la sezione E) che accoglieva le componenti straordinarie di reddito;
- quello del privilegio della natura dei costi, rispetto alla loro destinazione, precisandosi, a questo proposito, che la specie di costo, resa palese dall'intitolazione delle singole voci di conto economico, lunge da elemento di attrazione di tutti i costi, direttamente o indirettamente ad esso riferibili, e precisandosi, ulteriormente, che i riacdebiti di costo effettuati ad economie esterne alla Fondazione sono affluiti alla voce A 1) del conto economico se considerati "ricavi accessori", tra gli "altri ricavi e proventi" (voce A. 5) qualora abbiano ad oggetto rimborsi e recuperi vari non aventi la predetta caratteristica di "ricavi accessori";
- quello della necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato dell'esercizio, precisandosi, a tal proposito, che tutte le poste qualificabili come componenti finanziarie (ad es. interessi attivi e passivi, oneri o commissioni bancarie, utili e perdite su cambi, sconti finanziari, ecc.), sono state allocate nella fascia "C" del conto economico, al di sotto della "differenza tra valore e costi della produzione".

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

I principi contabili ed i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Si segnala che non sono stati commessi errori rilevanti nel Bilancio dell'esercizio precedente e, pertanto, non sono state apportate modifiche alle voci presenti e correzioni al saldo di apertura dell'esercizio corrente come previsto dalle facilitazioni previste dall'OIC 29.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

L'illustrazione non si limita ad un riferimento ai criteri indicati nell'articolo 2426 del Codice civile, ma evidenzia anche la scelta fatta dalla Fondazione tra più criteri di valutazione ammessi dalla norma.

L'illustrazione dei criteri di valutazione adottati si estende anche a quei criteri che, sebbene non previsti dall'articolo 2426 del Codice civile, sono richiamati nei principi contabili nazionali (per esempio, il criterio di valutazione dei contributi in conto capitale) o ai criteri di valutazione peculiari di certi settori di attività e/o di operazioni inusuali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Software	5 anni a quote costanti

Si segnala che non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio. Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi d'impianto, ampliamento e sviluppo non ammortizzati.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi

vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte. Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle

immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Alcune attrezzature industriali e commerciali, costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza in rapporto all'attivo di bilancio, sono state iscritte nell'attivo ad un valore costante in conformità alle disposizioni di cui all'OIC n. 16; di conseguenza non si procede all'ammortamento sistematico di tali beni e gli acquisti degli esercizi successivi vengono direttamente spesati a conto economico.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Descrizione	Aliquote applicate
Impianti specifici	20%
Attrezzature	15,50%
Attrezzatura varia e minuta	15,50%
Vestitario orchestra	40%
Strumenti musicali	15,50%
Allestimenti scenici	15%
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Cellulari	20%
Ciclomotore	25%

Si segnala che non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio. Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risultò durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Le immobilizzazioni destinate alla vendita sono classificate in apposita voce dell'attivo circolante, in quanto sono rispettate le condizioni previste dal P.C. OIC n. 16

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi pubblici in conto impianti sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo diretto e pertanto portati a riduzione delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di leasing secondo il metodo finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Vengono considerate immobilizzazioni finanziarie, non solo le partecipazioni in altre imprese, ma anche i crediti che restano immobilizzati per la durata della Fondazione o comunque per una durata superiore ai cinque anni.

La valutazione delle partecipazioni e dei crediti immobilizzati è effettuata al costo d'acquisto, comprensivo di tutti gli oneri accessori di diretta imputazione quali, ad esempio, commissioni e spese e costi d'intermediazione bancaria.

Svalutazioni

In adempimento a quanto previsto dal n. 3bis dell'articolo 2427 del Codice civile, ed in ottemperanza a quanto tecnicamente previsto dall'O.I.C. n. 9, l'estensore del bilancio dichiara che non sono state effettuate riduzioni di valore derivanti dall'assoggettamento delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie al c.d. "impairment test", avendo fatto, a tal fine, esplicito riferimento al loro concorso alla futura produzione dei risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato giudicandoli complessivamente congrui, rispetto anche agli andamenti attesi.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Qualora siano venute meno le condizioni che avevano determinato nell'esercizio precedente/ esercizi/ una rettifica di valore, si è proceduto ad un ripristino di valore determinato sulla base dell'OIC 21 par.42 e 43.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 1 del codice civile sono rilevati con il criterio del costo

ammortizzato, ove applicabile, ad eccezione, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, dei titoli con costi di transazione e altre differenze tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 20 par. da 55 a 57, si è proceduto alla rettifica del costo.

Qualora siano venute meno le condizioni che avevano determinato negli precedenti esercizi/ una rettifica di valore, si è proceduto ad un ripristino di valore determinato sulla base dell'OIC 20 par.58.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti con scadenza superiore ai 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Inoltre, la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non applicare il disposto dell'articolo 2426, n.8 per i crediti sorti antecedentemente al 01.01.2016, come previsto dall'articolo 12, 2° comma, del D.Lgs 139/2015.

E' opportuno rilevare che la Fondazione ha effettuato operazioni commerciali con la Società: "I Pomeriggi Musicali – Servizi Teatrali Srl", controllata della Fondazione. Proprio perché si tratta di Società controllata, l'amministrazione ha ritenuto più opportuno inserire in bilancio tali importi quali crediti con indicazione separata rispetto agli altri, e ciò al fine di adempiere agli obblighi di chiarezza di bilancio riguardanti l'individuazione delle operazioni effettuate con tali Società.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riveriranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, sia in Euro che in valuta estera, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla Fondazione con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Sulla base di quanto disposto dal Principio Contabile Nazionale n. 19, in bilancio debbono essere iscritti all'apposito fondo i soli eventi ritenuti "probabili", cioè quegli eventi il cui accadimento è ammesso in base a motivi seri o attendibili, ma non certi. Per quegli eventi, invece, il cui avveramento futuro risulta meno probabile, il principio non richiede alcun accantonamento di bilancio, ma, esclusivamente, una menzione in Nota Integrativa. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile in base ai dati disponibili. Le eventuali poste rettificative dell'attivo non devono essere inserite in questa voce bensì devono essere portate

direttamente in diminuzione delle voci a cui afferiscono. Non fanno parte dei Fondi rischi ed oneri le eventuali passività potenziali che risultano, ove rilevanti, descritte nell'apposito capitolo della presente Nota integrativa, ai sensi dell'articolo 2427, n. 9 del Codice civile. Con riferimento all'eventuale iscrizione ai "Fondi per imposte, anche differite" di cui alla voce B2), si precisa trattarsi di accantonamenti effettuati in ottemperanza al principio contabile nazionale n. 25, le cui modalità di calcolo risultano esplicitate nell'apposito prospetto predisposto nella presente Nota Integrativa.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono traslitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

La Fondazione si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 2435 bis, 7° comma, del Codice civile, di non applicare il criterio del costo ammortizzato, previsto dall'articolo 2426, 3° comma, punto 8), del Codice civile, scrivendo, pertanto, i debiti al valore nominale. Inoltre, la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non applicare il disposto dell'articolo 2426, n.8 per i debiti sorti antecedentemente al 01.01.2016, come previsto dall'articolo 12, 2° comma, del D.Lgs 139/2015.

Valori in valuta

Il criterio utilizzato è quello della conversione in Euro di tutti i valori espressi all'origine non in tale valuta. La

conversione viene effettuata sulla base del tasso di cambio corrente nel giorno di effettuazione dell'operazione, così come previsto dal comma 2 dell'articolo 2425-bis del Codice civile, nonché dal Principio contabile n. 26, sia per quanto riguarda le partite a breve termine e i fondi liquidi, sia per quanto riguarda le partite a medio-lungo termine.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziati in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile. In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 4.839 (€ 7.460 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Dritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
	Valore di inizio esercizio

Costo	68.073	68.073
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	60.613	60.613
Valore di bilancio	7.460	7.460
Variazioni nell'esercizio	2.621	2.621
Ammortamento dell'esercizio	-2.621	-2.621
Totale variazioni		
Valore di fine esercizio	65.336	65.336
Costo	60.497	60.497
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.839	4.839
Valore di bilancio		

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni di dettaglio:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	0	0	0
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	7.460	-2.621	4.839
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0
Avviamento	0	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	0	0	0
Arrotondamento	0	0	0
Totale	7.460	-2.621	4.839

Descrizione	Software
Immobilizzazioni immateriali - voce BI 3	68.072,26
Costo di acquisto	0,00
Rivalutazioni eserc. Precedenti	0,00
Rettifiche/valut. eserc. precedenti	0,00
Ammortamenti eserc. Precedenti	-60.612,75
Valore inizio esercizio	7.459,51
Acquisti	0,00
Giroconti costo storico	0,00
Giroconti valore ammortizzato	0,00
Alienazioni Costo storico	0,00
Alienazioni valore ammortizzato	0,00
Variazioni disimpegno fiscale	0,00
Rivalutazioni	0,00
Rettifiche/valutazioni	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-2.621,00
Valore di fine esercizio	4.838,51
Totale voce bilancio CEE	4.838,51

Bilancio di esercizio al 31/12/2020

La voce software comprende principalmente i programmi necessari alla Fondazione per la gestione amministrativa (contabilità ecc.), gestionale (servizio ticket ecc.) e legale (programma personalizzato per la gestione dei contratti con i professionisti che operano in Fondazione).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 33.938 (€ 47.752 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Valore di inizio esercizio	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Costo	72.832	254.824	136.608	464.264
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	72.761	219.228	124.523	416.512
Valore di bilancio	71	35.596	12.085	47.752
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	2.393	2.393
Decrementi per alienazioni e dimissioni (dal valore di bilancio)	0	28.297	39.050	67.347
Ammortamento dell'esercizio	71	11.826	4.151	16.048
Altre variazioni	0	28.297	38.891	67.188
Totale variazioni	-71	-11.826	-1.917	-13.814
Valore di fine esercizio				
Costo	72.832	226.527	99.951	399.310
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	72.832	202.757	89.783	365.372
Valore di bilancio	0	23.770	10.168	33.938

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni di dettaglio:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Terreni e fabbricati	0	0	0
Impianti e macchinario	71	-71	0
Attrezzature industriali e commerciali	35.596	-11.826	23.770
Altri beni:			
- Mobili e arredi	3.094	1.675	4.769
- Macchine di ufficio elettroniche	8.991	-3.592	5.399
- Autovetture e motocicli	0	0	0
- Automezzi	0	0	0
- Beni diversi dai precedenti	0	0	0
Totale	47.752	-13.814	33.938

Bilancio di esercizio al 31/12/2020

Immobilizzazioni materiali - voce Bil 2	Impianti generici	Maschine elettronici
Costo di acquisto	72.831,61	0,00
Rivalutazioni eserc. Precedenti	0,00	0,00
Rettifiche/valut. eserc. precedenti	0,00	0,00
Ammortamenti eserc. Precedenti	-72.780,51	0,00
Valore inizio esercizio	71,10	0,00
Acquisti	0,00	0,00
Giroconti costo storico	0,00	0,00
Giroconti valore ammortizzato	0,00	0,00
Alienazioni Costo storico	0,00	0,00
Alienazioni valore ammortizzato	0,00	0,00
Variazioni disinquanamento fiscale	0,00	0,00
Rivalutazioni	0,00	0,00
Rettifiche/valutazioni	0,00	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-71,10	0,00
Valore di fine esercizio	0,00	0,00
Totale voce bilancio CEE	0,00	0,00

Immobilizzazioni materiali - voce Bil 3	Attrezzatura	Attrezzatura varia e minuta
Costo di acquisto	84.059,52	988,94
Rivalutazioni eserc. Precedenti	0,00	0,00
Rettifiche/valut. eserc. precedenti	0,00	0,00
Ammortamenti eserc. Precedenti	-64.051,07	-988,94
Valore inizio esercizio	20.008,45	0,00
Acquisti	0,00	0,00
Giroconti costo storico	0,00	0,00
Giroconti valore ammortizzato	0,00	0,00
Alienazioni Costo storico	-16.544,07	-190,81
Alienazioni valore ammortizzato	-16.544,07	-190,81
Variazioni disinquanamento fiscale	0,00	0,00
Rivalutazioni	0,00	0,00
Rettifiche/valutazioni	0,00	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-4.213,16	0,00
Valore di fine esercizio	15.795,29	0,00
Totale voce bilancio CEE	15.795,29	0,00

Immobilizzazioni materiali - voce Bil 3	Strumenti musicali	Vestiaro orchestra	Allestimenti scenici
Costo di acquisto	104.164,94	54.048,27	11.562,05
Rivalutazioni eserc. Precedenti	0,00	0,00	0,00
Rettifiche/valut. eserc. precedenti	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti eserc. Precedenti	-103.039,94	-39.565,68	-11.562,05
Valore inizio esercizio	1.125,00	14.482,59	0,00
Acquisti	0,00	0,00	0,00

Giroconti costo storico	0,00	0,00	0,00
Giroconti valore ammortizzato	0,00	0,00	0,00
Alienazioni Costo storico	0,00	0,00	-11.562,05
Alienazioni valore ammortizzato	0,00	0,00	-11.562,05
Variazioni disinquanamento fiscale	0,00	0,00	0,00
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
Rettifiche/valutazioni	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-381,15	-7.231,30	0,00
Valore di fine esercizio	743,85	7.231,29	0,00
Totale voce bilancio CEE	7.975,14	7.975,14	0,00

Immobilizzazioni materiali - voce Bil 4	Macchine uff. elettroniche	Mobili e arredi
Costo di acquisto	77.809,84	56.797,97
Rivalutazioni eserc. Precedenti	0,00	0,00
Rettifiche/valut. eserc. precedenti	0,00	0,00
Ammortamenti eserc. Precedenti	-68.818,57	-55.704,44
Valore inizio esercizio	8.991,27	3.093,53
Acquisti	0,00	2.392,87
Giroconti costo storico	0,00	0,00
Giroconti valore ammortizzato	0,00	0,00
Alienazioni Costo storico	-32.532,83	-6.517,26
Alienazioni valore ammortizzato	-32.373,69	-6.517,26
Variazioni disinquanamento fiscale	0,00	0,00
Rivalutazioni	0,00	0,00
Rettifiche/valutazioni	0,00	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-3.432,86	-717,97
Valore di fine esercizio	5.399,27	4.768,43
Totale voce bilancio CEE	10.167,70	4.768,43

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione nell'anno 2020 non ha sottoscritto contratti di locazione finanziaria, né erano presenti nei precedenti esercizi.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 20.000 (€ 20.000 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	20.000	20.000
Variazioni nell'esercizio	20.000	20.000
Valore di fine esercizio		
Costo	20.000	20.000
Valore di bilancio	20.000	20.000

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Utile (Perdita) o netto in esercizio in euro	Patrimoni o netto in euro	Quota possedut a in % a in euro	Quota possedut a in % a in euro	Valore a bilancio o corrispon dente credito
I POMERIGGI MUSICALI - SERVIZI TEATRALI S.R.L.	Via San Giovanni sul Muro N. 2, Milano	05877410988	20.000	0	20.000	100,00	20.000
Totale							20.000

Si tratta della partecipazione nella società controllata: "I Pomeriggi Musicali - Servizi Teatrali S.r.l." in data 21/09/2007, con atto Notaio Scherillo rep. n. 98046 - racc. n. 16630, la Fondazione ha costituito una Società di servizi per la gestione del Teatro Dal Verme e del Teatro Degli Arcimboldi, nonché per la gestione di altri eventi. La Società è controllata dalla Fondazione, che detiene l'intera partecipazione del capitale sociale.

PARTECIPAZIONE I POMERIGGI MUSICALI - SERVIZI TEATRALI S.R.L.

DENOMINAZIONE: I POMERIGGI MUSICALI - SERVIZI TEATRALI S.R.L.

SEDE: Via San Giovanni sul Muro N. 2, Milano.

CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2018: N. 20.000 quote da Euro 1,00 ciascuna, pari ad un valore nominale del capitale sociale di Euro 20.000,00.

N. QUOTE / AZIONI POSSEDUTE: N. 20.000 quote da Euro 1,00 ciascuna, pari ad un valore capitale di Euro 20.000,00.

SOTTOSCRIZIONE: intero importo sottoscritto in data 21 Settembre 2007

I POMERIGGI SERVIZI TEATRALI SRL	BILANCIO AL 31/12/2019	BILANCIO AL 31/12/2018
----------------------------------	------------------------	------------------------

Valore del patrimonio netto		
Capitale sociale	20.000,00	20.000,00
Riserva legale	4.000,00	4.000,00
Riserva straordinaria	26.315,00	23.123,00
utili portati a nuovo	0,00	0,00
utili (perdite) d'esercizio	-8.446,00	3.193,41
Totale patrimonio netto	41.869,00	50.316,41
Quota posseduta	100%	100%
Totale importo partecipazione in bilancio	20.000,00	20.000,00

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Titoli immobilizzati

La Fondazione nell'anno 2020 non detiene titoli immobilizzati.

Si precisa che, con la dismissione dei BTP_2003/2019 avvenuta in data 01/02/2019 in seguito alla scadenza degli stessi, la Fondazione non ha più detenuto altri titoli immobilizzati.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 3.289.094 (€ 4.626.256 nel precedente esercizio). La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/valutazio n)	Valore netto
Verso clienti	31.272	6.173	37.445	7.522	29.923
Verso imprese controllate	244.672	780.000	1.024.672	0	1.024.672
Crediti tributari	35.639	0	35.639		35.639
Verso altri	2.197.774	1.086	2.198.860	0	2.198.860
Totale	2.509.357	787.259	3.296.616	7.522	3.289.094

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo	721.166	-691.243	29.923	23.750	6.173	0

circolante					
Crediti verso imprese controllate	1.025.555	-883	1.024.672	244.672	780.000
Crediti verso imprese non controllate					0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	800	34.839	35.639	35.639	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.878.735	-679.875	2.198.860	2.197.774	1.086
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.626.256	-1.337.162	3.289.094	2.501.835	787.259

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Totale	Italia
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	29.923
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	1.024.672
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	35.639
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.198.860
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.289.094

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, n. 6-ter del Codice civile, si specifica che la Fondazione durante l'esercizio 2020 non ha rilevato operazioni di credito che hanno comportato per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
clienti commerciali inferiori 12 mesi	235.150,00	29.909,52	-205.241,48
crediti borderò	192,00	0,00	-192,00
ff da emettere	491.966,00	1.363,08	-490.602,92
fondo svalutazione crediti	-10.000,00	-7.922,00	2.478,00
clienti commerciali superiori 12 mesi	2.658,00	6.172,93	3.314,93
Totale crediti verso clienti	721.166,00	29.922,53	-691.243,47

Crediti verso imprese controllate

L'importo riassume tutti i crediti vantati dalla Fondazione nei confronti della società: "I Pomeriggi Musicali - Servizi Teatrali Srl", della quale si detiene il 100% delle quote.

I principali conti presenti in tale voce sono riportati dettagliatamente nella tabella illustrata qui di seguito, che individua i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
verso controllate inferiori 12 mesi	254.555	244.672	-9.883
verso controllate superiori 12 mesi	780.000	780.000	0
Totale crediti verso imprese controllate	1.034.555	1.024.672	-9.883

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Ritenute subite	0	0	0
Acconti IRAP	0	6.860	6.860
Credito IRAP anno precedente		1.174	
Crediti IVA	0	18.021	18.021
Altri crediti tributari	800	113	-687
Credito per sanificazione	0	9.471	9.471
Totale	800	35.639	34.839

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	2.877.068	2.197.774	-679.294
Crediti verso dipendenti			
Depositi cauzionali in denaro			
Altri crediti:			
-antici a fornitori			
-n/c da ricevere			
-altri	2.877.068	2.197.774	-679.294
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio	1.667	1.086	-581
Crediti verso dipendenti			
Depositi cauzionali in denaro	849	1.086	237
Altri crediti:			
-antici a fornitori			
-altri	818	818	0
Totale altri crediti	2.878.735	2.198.860	-679.875

Crediti vari	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Credito contributi Ministero	350.252	437.004	86.752
Credito contributi Regione	197.500	97.500	-100.000
Presidente C.M. per MITO	22.259	22.070	-189
Credito contributi Comune	490.000		-490.000
Crediti Regione/Comune per Milaneseiana	80.000		-80.000
Crediti Comune di Milano per gestione festival	0	0	0
Crediti Regione/Comune MITO	576.270	400.590	-175.680
Credito contributi da privati	33.403	32.610	-794
Fondazioni bancarie	0	13.000	13.000
Crediti per altri contributi concertistica	0	0	0
rimborsi.viINPS	818	0	-818
Anticipi a fornitori	7.536	3.423	-4.113
Anticipi INPS	5.918	3.355	-2.563
Anticipi lipografia	4.410		-4.410
Anticipi pubblicità	2.863	362	-2.501
Anticipi organizzazione eventi	0	6.064	6.064
Anticipi prestazioni professionali	0	12.480	12.480
Anticipi a personale e collab.	982	419	-563
Crediti per incasso biglietti	0	0	0
Crediti abbon. on line	0	0	0
Depositi cauzionali	649	1.086	237
Credito INPS tesoreria TFR	1.101.220	1.165.276	64.056
Presidi a dipendenti	4.450	3.350	-1.100
note spese dipendenti e amm.	0	0	0
altri crediti	25	271	246
Totale voce bilancio CEE	2.878.735	2.198.860	-679.876

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che nell'esercizio 2020 è stato utilizzato per € 2.478.

L'importo accantonato è ritenuto congruo rispetto ai crediti in sofferenza presenti in bilancio, per cui non sono stati accantonati ulteriori importi.
La tabella sotto riportata evidenzia quanto appena descritto.

Descrizione	Saldo Iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	10.000	2.478		7.522

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.924.370 (€ 1.641.623 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.636.098	1.281.382	2.917.460
Denaro e altri valori in cassa	5.525	1.385	6.910
Totale disponibilità liquide	1.641.623	1.282.747	2.924.370

Disponibilità liquide Banche	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni
Monte dei Paschi di Siena (1)	46.477	14.661	-31.816
Monte dei Paschi di Siena (2)	14.918	3.050	-11.868
Banca Prossima c/c 65005	210.918	1.119.281	908.363
Banca Prossima c/c 145040	317.673	317.577	-96
UBI Banca c/c 13939	326.109	1.086	-325.023
BPM Agenzia 8 - Milano	416.136	1.156.127	741.991
BPM c/c 2479	302.550	302.370	-180
Altre disponibilità liquide	1.316	1.305	-10
Totale voce bilancio CEE	1.636.097	2.917.460	1.281.363

Si evidenzia un ulteriore dettaglio:

Disponibilità liquide Cassa	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni
Cassa	1.259	2.486	1.237
Cassa Ticket	3.680	3.861	181
Cassa valuta estera	586	553	-33
Totale voce bilancio CEE	5.525	6.910	1.385

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e riscointi attivi sono pari a € 48.382 (€ 46.999 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	325	325
Riscointi attivi	46.999	1.058	48.057
Totale ratei e riscointi attivi	46.999	1.383	48.382

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il prospetto sotto riportato evidenzia il saldo iniziale, gli incrementi ed i decrementi dell'anno ed il saldo finale di ogni singola voce del patrimonio netto.

	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
A) PATRIMONIO NETTO				
I) Capitale (Fondo Patrimoniale)	58.077	3.479		61.557
J) Capitale (Fondo dotazione Regione)	516.457			516.457
K) Capitale (Fondo dotazione Provinciale)	154.837			154.937
L) Capitale (Fondo dotazione Comune)	516.457			516.457
M) Capitale (Fondo dotazione Soc. Quantetto)	2.582			2.582
N) Capitale (Fondo Iniegr. Regione Lombardia)	750.000			750.000
O) Capitale (Fondo dest. Reg. Lombardia)	0			0
P) Riserve statutarie	0			0
Q) Riserva per utili su cambi	0			0
R) Riserva straordinaria	0			0
S) Altre riserve	0			0
T) Risultato delle gestioni precedenti	0			0
U) Risultato della gestione	3.479	7.217	3.479	7.217
Totale voce di bilancio CEE	2.001.989	10.698	3.479	2.009.207

Variazioni nelle voci del patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 2.009.207 (€ 2.001.989 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Valore di fine esercizio
Capitale	1.940.433	0	0	0	1.940.433
Altre riserve					
Varie altre riserve	58.078	0	0	3.479	61.557
Totale altre riserve	58.078	0	0	3.479	61.557
Utile (perdita) dell'esercizio	3.479	0	-3.479	0	7.217
Totale Patrimonio netto	2.001.980	0	-3.479	3.479	2.009.207

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.940.433
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0		61.557
Totale altre riserve	0	0		61.557
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	7.217	7.217
Totale Patrimonio netto	0	0	7.217	2.009.207

Descrizione	Importo
Altre riserve	61.557
Totale	61.557

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuitività, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Ripilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Ripilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	1.940.433	C	A-B	0	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	61.557	U	A-B-C	61.557	602.707	0
Totale altre riserve	61.557			61.557	602.707	0
Totale	2.001.980			61.557	602.707	0
Residua quota distribuitibile				61.557		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 833.000 (€ 30.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	30.000	30.000

Variazioni nell'esercizio	0	0	803.000	803.000
Altre variazioni	0	0	803.000	803.000
Totale variazioni	0	0	803.000	803.000
Valore di fine esercizio	0	0	833.000	833.000

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Fondo spese future per lavori ciclici			
Fondo spese future per concorsi a premi			
Fondo ripristino beni azienda ricevuta in affitto			
Fondo ripristino beni gratuitamente devolvibili			
Fondo svalutazione magazzino			
Altri fondi per rischi e oneri:			
- Fondi diversi dai precedenti	30.000	0	30.000
- Fondi per rinnovo impianti	0	628.000	628.000
- Fondi per rischi assicurativi	0	175.000	175.000
Totale	30.000	803.000	833.000

Relativamente ai fondi per rischi e oneri in essere al 31/12/2020 si rappresenta che:

- l'importo pari a Euro 30.000 relativo ai fondi per rischi e oneri diversi dai precedenti, si riferisce a un fondo aperto per rischi cause di lavoro inerente alla causa in essere con la Prof. Pirola ed attualmente in cassazione;
- l'importo pari a Euro 628.000 stanziato nel 2020 per rinnovo impianti e si riferisce a un fondo accantonato per costi relativi a lavori programmati atti a mantenere in funzione e in sicurezza gli edifici del Teatro dal Verme, così come stimati dall'Ing. Molinaro;
- l'importo pari a Euro 175.000 stanziato nel 2020 per rischi assicurativi e si riferisce a un fondo aperto per rischio di accantonamento INAIL.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 1.700.732 (€ 1.671.904 nel precedente esercizio).

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti ed al netto degli eventuali versamenti effettuati ai Fondo di Tesoreria Inps e ad altri fondi di previdenza. Per quanto riguarda la presente voce, si segnala che, in seguito all'entrata in vigore della riforma della previdenza complementare di cui al D. Lgs. 252/2005 ed alla legge 296/2006, la Fondazione, con riferimento alla media annuale dei lavoratori in forza nell'anno 2006, calcolata secondo i principi dettati dalla circolare Inps 70/2007, ai fini delle suddette disposizioni, rientra tra i soggetti con almeno di 50 addetti, pertanto il Tfr maturato dal 01/01/2007 può essere, su specifica opzione

effettuata dal singolo lavoratore, trasferito al Fondo di Tesoreria Inps oppure conferito ad un fondo di previdenza complementare.

La Fondazione, sulla base delle richieste dei singoli dipendenti, non ha aderito ad alcun fondo di previdenza complementare.

Per quanto riguarda quindi tutti i dipendenti l'azienda ha provveduto a versare mensilmente al Fondo di Tesoreria Inps la quota del Tfr maturato. Trattandosi di somme che sono sostanzialmente destinate a restare in azienda e che solo provvisoriamente sono "depositate" all'Inps, tra i crediti va/ri risulta regolarmente rilevato il credito verso l'Istituto di Previdenza per le somme versate al Fondo di Tesoreria, al quale si attingerà in caso di pagamento del Tfr dei medesimi dipendenti.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.671.904
Valore di inizio esercizio	130.295
Variazioni nell'esercizio	101.468
Accantonamenti nell'esercizio	28.828
Utilizzo nell'esercizio	1.700.732
Totale variazioni	
Valore di fine esercizio	

Per quanto riguarda infine il TFR, i principali conti presenti sono riportati dettagliatamente nelle tabelle illustrate qui di seguito, che, suddivise per tipologia di lavoratore subordinato, individuano i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute:

Trattamento fine rapporto impiegati	31/12/2019	31/12/2020	Variazioni
F.do tratt. fine rapporto a inizio esercizio	306.552	331.614	25.062
Accantonamenti dipendenti nell'anno (di cui a Fondo Tesoreria)	25.997	25.376	-621
Ritenuta sostitutiva rivalutazione TFR	24.213	23.890	-323
Rilevaz. Contratto lavoro	-935	-802	133
Liquidaz. dipendenti cessati nell'anno (di cui a Fondo Tesoreria)	0	0	0
Accanto su liquidaz. pagate nell'anno (di cui a Fondo Tesoreria)		-21.044	-21.044
Totale voce di bilancio CEE	331.614	335.144	3.530

Trattamento fine rapporto orchestra	31/12/2019	31/12/2020	Variazioni
F.do tratt. fine rapporto a inizio esercizio	1.188.828	1.289.560	100.732
Accantonamenti dipendenti nell'anno (di cui a Fondo Tesoreria)	104.357	103.691	-666
Ritenuta sostitutiva rivalutazione TFR	96.335	97.377	1.042
Rilevaz. Contratto lavoro	-3.625	-3.093	532
			0

Liquidaz. dipendenti cessati nell'anno (di cui a Fondo Tesoreria)	-78.364	-78.364	-78.364
Accanto su liquidaz. pagate nell'anno (di cui a Fondo Tesoreria)	-38.679	-38.679	-38.679
Totale voce di bilancio CEE	1.289.560	1.311.794	22.234

	31/12/2019	31/12/2020	Variazioni
Traattamento fine rapporto operai	47.587	50.730	3.143
F.do trat. fine rapporto a inizio esercizio (di cui a Fondo Tesoreria)	3.288	3.193	-95
Accantonamenti dipendenti nell'anno (di cui a Fondo Tesoreria)	2.955	2.911	-44
Ritenuta sostitutiva rivalutazione TFR	-145	-129	16
Rilievaz. Contratto lavoro	0	0	0
Liquidaz. dipendenti cessati nell'anno (di cui a Fondo Tesoreria)	0	0	0
Accanto su liquidaz. pagate nell'anno (di cui a Fondo Tesoreria)	0	0	0
Totale voce di bilancio CEE	50.730	53.794	3.064

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.092.862 (€ 1.997.227 nel precedente esercizio).
La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	495	834	1.329
Debiti verso fornitori	1.357.783	-1.050.766	307.017
Debiti verso imprese controllate	213.728	337.695	551.423
Debiti tributari	219.364	-90.234	129.130
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	132.100	-58.179	73.921
Altri debiti	73.757	-43.715	30.042
Totale	1.997.227	-904.365	1.092.862

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	495	834	1.329	1.329	0	0
Debiti verso fornitori	1.357.783	-1.050.766	307.017	290.659	16.358	0

Debiti verso imprese controllate	213.728	337.695	551.423	551.423	0	0
Debiti tributari	219.364	-90.234	129.130	129.130	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	132.100	-58.179	73.921	73.921	0	0
Altri debiti	73.757	-43.715	30.042	30.042	0	0
Totale debiti	1.997.227	-904.365	1.092.862	1.076.504	16.358	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	Italia	Europa	Resto del Mondo
Area geografica				
Debiti verso banche	1.329	1.329	0	0
Debiti verso fornitori	307.017	304.193	2.300	524
Debiti verso imprese controllate	551.423	551.423	0	0
Debiti tributari	129.130	129.130	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	73.921	73.921	0	0
Altri debiti	30.042	30.042	0	0
Debiti	1.092.862	1.090.038	2.300	524

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	1.342.139	290.659	-1.051.480
Fornitori entro esercizio:	573.238	80.109	-493.129
-debiti commerciali	600.238	83.867	-516.371
-note di credito da ricevere	-27.000	-3.758	23.242
-altri	0	0	0
Fatture da ricevere entro esercizio:	768.901	210.550	-558.351
-altri	768.901	210.550	-558.351
Arrotondamento			0
b) Debiti v/fornitori oltre esercizio	15.644	16.358	714
Fornitori oltre l'esercizio:	15.644	16.358	714
-altri	15.644	16.358	714
Fatture da ricevere oltre esercizio:			0
-altri			0
Arrotondamento			0
Totale debiti verso fornitori	1.357.783	307.017	-1.050.766

Debiti verso imprese controllate

L'importo riassume tutti i debiti a carico della Fondazione nei confronti della società, "I Pomeriggi Musicali - Servizi Teatrali Srl", della quale si detiene il 100% delle quote. I principali conti presenti in tale voce sono riportati dettagliatamente nella tabella illustrata qui di seguito, che individua i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debiti commerciali	213.728	551.423	337.695
Totale debiti verso impresa controllate	213.728	551.423	337.695

Debito tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito IRRES	-2.300	0	-2.300
Debito IRAP	8.919	15.308	-6.389
Erario c.to IVA	104.867	0	104.867
Erario c.to ritenute dipendenti	82.198	73.981	8.207
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	14.220	28.371	-14.151
Imposte sostitutive	0	0	0
Debiti per altre imposte	11.460	11.460	-0
Totale debiti tributari	219.364	129.130	90.234

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debiti verso Inps	131.466	73.824	-57.642
Debiti verso Inail	300	3	-298
Altri debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	333	264	-39
Totale debiti previd. e assicurativi	132.100	73.921	-58.179

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	74.058	30.042	-44.015
Debiti verso prof. Orchestra	36.920	8.722	-28.198
Debiti verso dipendenti	85	160	75
Debiti verso collaboratori	417	417	0
Debiti verso ticket	6.619	8.172	1.553
Anticipi biglietteria	14.264	7.566	-6.698
Debiti note spese	184	116	-68
Traitteuta quinto stipendio	0	0	0
Anticipi abbonamento	11.664	0	-11.664
Altri debiti	3.905	4.890	985

Bilancio di esercizio al 31/12/2020

Pag.35

b) Altri debiti oltre l'esercizio	0	0	0
Altri debiti	0	0	0
Totale Altri debiti	74.058	30.042	-44.015

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.329	1.329
Debiti verso fornitori	307.017	307.017
Debiti verso imprese controllate	551.423	551.423
Debiti tributari	129.130	129.130
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	73.921	73.921
Altri debiti	30.042	30.042
Totale debiti	1.092.862	1.092.862

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si precisa che non sono presenti in bilancio ai debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per il venditore di riacquistare a termine.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e riscconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 684.822 (€ 688.969 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	508.968	-54.920	454.048
Riscconti passivi	180.001	50.773	230.774
Totale ratei e riscconti passivi	688.969	-4.147	684.822

Bilancio di esercizio al 31/12/2020

Pag.36

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.568.174	659.692	-908.482	-57,93%
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti				
Variazione lavori in corso su ordinazione				
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	5.721.357	6.021.740	300.383	5,25%
Altri ricavi e proventi	7.289.531	6.681.432	-608.099	
Totali				

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria attività	Valore esercizio corrente
Abbonamenti	209.111
Vendita concerti	256.580
Incassi attività lirica	172.000
Rimborso spese organizz. eventi	21.714
Concorso di composizione musicale	287
Noleggio spazi teatro	0
Registrazioni musicali orchestra	0
Programmi di sala	0
Totale	659.692

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

PROVINCIA	CATEG.	Vendita concerti	Ricavi diversi		Contributi da privati e sponsorizzazioni	Concerti abbonamenti registraz.musicali corsi direz.orchestra
			concorso composizione vendita programmi sala	altre		
PSA	L	38.500,00				
TOSCANA		38.500,00				
BERGAMO	L	52.760,00				
BRESCIA	L	620,00				
CREMONA	L	33.500,00				
MILANO	L	33.500,00				
MILANO	M	72.133,32	40,98		4.020,00	288.873,52
MILANO	MITO			531.803,28		61.884,55
MILANO	AA		5.290,00			
MONZA BRANZA	M	1.000,00				
PARVA	L	27.480,00				
VARESE	M		40,98			
LOMBARDIA		221.013,32	5.371,96		535.823,28	350.758,07
CROTONE	M		40,98			
COSENZA	M		40,98			
CALABRIA			81,96			
TORINO	MITO	26.350,00			532.609,50	
PIEMONTE		26.350,00			532.609,50	
ROMA	M		40,98			
LAZIO			40,98			
PORCENONE	M	22.783,50				
FRIULI VENEZIA GIULIA		22.783,50				
VICENZA	M		40,98			
TREVISO	M		40,98			
VENETO			81,96			
TOTALE GENERALE 2020		308.646,82	5.676,86		1.068.432,78	350.758,07

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 6.021.740 (€ 5.721.357 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	5.708.994	292.182	5.999.146
Altri			
Plusvalenze di natura non	10	-10	0

finanziaria			
Sopravvenienze e insussistenze attive	5.792	10.366	16.158
Altri ricavi e proventi	8.591	-2.155	6.436
Totale altri	14.383	8.201	22.594
Totale altri ricavi e proventi	5.721.357	300.383	6.021.740

COSTI DELLA PRODUZIONE

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	115.082	85.516	-29.566	-26%
Per servizi	3.404.534	2.769.684	-634.850	-19%
Per godimento di beni di terzi	225.691	194.519	-31.142	-14%
Per il personale:				
a) salari e stipendi	2.431.239	1.912.684	-518.555	-21%
b) oneri sociali	692.178	457.712	-234.466	-34%
c) trattamento di fine rapporto	145.709	130.296	-15.413	-11%
d) trattamento di quiescenza e simili	26.918	22.992	-3.926	-15%
e) altri costi	6.872	7.125	253	4%
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	2.826	2.621	-205	-7%
b) immobilizzazioni materiali	11.726	16.048	4.322	37%
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	0%
d) svalutazioni crediti att. circolante e merci	0	0	0	0%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0	0%
Accantonamenti per rischi	0	0	0	0%
Altri accantonamenti	0	0	0	0%
Oneri diversi di gestione	184.256	803.000	603.000	100%
Avvotamenti	0	246.055	50.799	26%
Totale	7.257.001	6.647.251	-609.750	

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ricompresi nei costi della produzione del conto economico per € 85.516 (€ 115.083 nel precedente esercizio)

La composizione delle singole voci è così costituita:

Acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci	Totale al 31/12/2019	Totale al 31/12/2020	Variazioni
Tipografia	102.792	69.808	-32.984
Acquisto partiture	832	302	-530
Resi e sconti su acquisti	-151	-10	141
Cancelleria e stampati	6.759	6.913	154
Materiale di consumo	3.891	6.349	2.458
Attrezzamenti scenici	960	2.163	1.193
Totale voce di bilancio CEE	115.083	85.516	-29.567

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.769.684 (€ 3.404.534 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	86.319	-53.864	32.455
Energia elettrica	153.861	-39.071	114.790
Gas	25.580	39.995	65.575
Acqua	2.619	-404	2.215
Spese di manutenzione e riparazione	17.898	32.718	50.616
Servizi e consulenze tecniche	4.680	-843	3.837
Compensi a sindacati e revisori	19.344	0	19.344
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	108.021	42.494	150.515
Spese telefoniche	16.614	3.466	20.080
Assicurazioni	59.993	4.180	64.163
Altri	2.909.615	-663.521	2.246.094
Totale	3.404.534	-634.850	2.769.684

Di seguito viene riportato un ulteriore dettaglio delle singole voci:

	Totale al 31/12/2019	Totale al 31/12/2020	Variazioni
Servizi			
competenze collegio revisori	12.896	12.896	0
rimborsio spese documentate cons. amministrazione	73	499	426
rimborsio vitto e alloggio cons. amministrazione	0	222	222
compenso revisione legale	6.448	6.448	0
lav. aut. prof. orch. aggiunti occasionali	10.624	2.352	-8.272
inps prof. orch. aggiunti occasionali	2.993	615	-2.377
lav. aut. prof. orch. aggiunti	117.406	61.501	-55.905
inps prof. orch. aggiunti	28.603	15.149	-13.454
lav. aut. direttore artistico	83.378	81.915	-1.463
inps direttore artistico	9.830	9.831	-199
lav. aut. direttori occasionali	119.893	104.186	-15.707
inps direttori occasionali	9.163	2.162	-6.980
lav. aut. solisti occasionali	109.025	50.031	-58.995
inps solisti occasionali	13.653	4.085	-9.568
lav. aut. Tecnici occasionali	4.096	3.267	-829
inps tecnici occasionali	667	0	-667
prestazioni coro	25.000	25.500	500
lav. aut. prestazioni artistiche occasionali	16.169	8.567	-7.603
inps prestazioni artistiche occasionali	171	0	-171
consulenti artistici con p.lva	660	660	0
compensi lordi co.co.co.	800	800	0

inps gestione separata co.co.co.	128	0	-128
inail co.co.co.	3	0	-3
lav.aut. direttori	107.350	100.500	-6.850
inps direttori	16.529	54.735	38.206
lav. aut. solisti	80.172	67.515	-12.658
inps solisti	10.160	11.866	1.706
rimborsamento dipendenti spese documentate	4.878	2.871	-2.007
rimborsamento km. extracomunale dipendenti	1.877	1.269	-609
rimborsi KM comunali dipendenti	32	0	-32
aggiornamento professionale dipendenti	179	187	8
spese accordatura strumenti	5.225	4.210	-1.015
manutenzione strumenti	2.687	2.089	-599
assicurazione strumenti	18.550	20.964	2.414
altre manutenzioni e riparazioni	0	44.236	44.236
altre assistenze e riparazioni	3.949	13.913	9.964
canoni assistenza	7.362	7.351	-11
manutenzione beni di terzi	12.600	4.292	-8.308
spese trasporto strumenti e attrezzature	26.100	11.200	-14.900
pedaggi autostradali e parcheggio	248	0	-248
facchinaggi	31.326	5.135	-26.192
servizio maschere	58.713	34.943	-23.770
spese per pulizie	0	13.418	13.418
servizio di portineria	0	15.029	15.029
spese sanificazione - dispositivi sanitari	0	37.221	37.221
carburante auto e moto	685	0	-685
assicurazione auto e moto	1.553	0	-1.553
manutenzione auto in leasing	3.263	0	-3.263
tassa circolazione autoveicolo e moto	289	75	-214
spese telefoniche	16.614	20.080	3.466
elettricità	153.862	114.780	-39.072
riscaldamento	25.580	65.575	39.995
utenze idriche	2.819	2.215	-604
spese trasporto	1.635	997	-638
premi assicurazione generali	41.123	43.199	2.076
canone home banking	1.142	1.380	238
spese vigili del fuoco	56.753	22.040	-34.713
costi artistici	695.026	240.901	-454.125
servizi organizzazione eventi	88.196	78.686	-9.510
assicurazione infortuni impiegati	3.553	3.553	0
assicurazione infortuni orchestra	18.291	19.426	1.135
assicurazione infortuni operai	386	386	0
ticket restaurant (orchestra)	18.558	14.030	-4.527
ticket restaurant (aggiunti)	9.509	4.429	-5.080
ticket restaurant (operai)	1.288	798	-490
ticket restaurant (impiegati)	13.715	9.834	-3.881
spese trasporto orchestra	55.458	20.183	-35.275

ufficio stampa	32.498	36.843	4.343
pubblicità e promozione	210.606	129.520	-81.086
servizi fotografici	4.264	12.653	8.390
gestione e manutenzione sito web	20.726	25.649	4.923
costi per sponsorizzazioni	491.803	491.803	0
aggio biglietti venduti	39.226	27.648	-11.578
vitto e alloggio artisti	57.084	13.963	-43.121
spese viaggio artisti	7.548	99	-7.450
spese d'incasso	69	12	-57
spese postali	2.400	6.319	3.919
diritti incasso	2.664	1.312	-1.372
commissioni post/carta di credito	5.628	2.205	-3.423
commissioni banca titoli	20	0	-20
oneri da fidejussioni	225	221	-4
consulenze legali, amministrative e notariali	63.885	43.345	-20.540
elaborazione paghe	15.995	45.530	29.535
elaborazione agibilità	4.680	3.837	-843
consulenze tecniche	0	20.939	20.939
consulenze gestionali	26.806	23.197	-3.609
prestazioni sanitarie	5.721	50.484	44.762
lav. aut. prestazioni varie occasionali	1.335	17.504	16.169
lav. aut. prestazioni varie occasionali	6.963	10.381	3.418
lav. aut. prestazioni varie	34.445	2.968	-31.477
commissione compositori	0	1.500	1.500
contributi inps	0	215	215
lav. aut. commissione compositori occasionali	2.000	3.000	1.000
inps commissione compositori occasionali	207	0	-207
spese registrazioni musicali	14.690	12.160	-2.530
lav.aut. direttore generale	70.100	81.813	11.714
compensi tirocinanti	4.000	0	-4.000
spese gestione eventi I PM Servizi Teatrali	110.000	200.000	90.000
Totale voce bilancio CEE	3.404.634	2.769.684	-634.950

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 194.519 (€ 225.661 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	127.475	1.815	129.290
Canoni di leasing beni mobili	13.656	-8.370	5.286
Altri	84.530	-24.567	59.963
Totale	225.661	-31.142	194.519

Di seguito viene riportato un ulteriore dettaglio delle singole voci:

	Totale al 31/12/2019	Totale al 31/12/2020	Variazioni
Godimento beni di terzi	15.625	0	-15.625
Affitti e locazioni passive	6.433	0	-6.433
Contratti di Leasing	10.107	2.800	-7.307
Noleggio filmati	23	0	-23
Noleggio telepass	12.300	3.000	-9.300
Affitto spazi per prove	7.200	5.286	-1.914
Noleggio macchine elettroniche	24.922	22.691	-2.241
Noleggio impianti e attrezzature	21.140	15.866	-5.284
Noleggio strumenti orchestra	15.361	9.606	-5.755
Noleggio partiture orchestra	99.550	126.290	26.740
Affitto teatri	13.000	9.000	-4.000
Altri noleggi	225.661	194.519	-31.142
Totale voce bilancio CEE			

Costi del personale

I costi del personale sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.530.809 (€ 3.302.916 nel precedente esercizio)

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Totale al 31/12/2019	Totale al 31/12/2020	Variazioni
Spese per il personale	2.431.240	1.912.694	-518.566
Salari e stipendi	692.177	457.712	-234.465
Oneri sociali	145.709	130.296	-15.413
Treatmento di fine rapporto	26.918	22.992	-3.926
Tratt. di quiescenza integrativa	6.872	7.125	253
Altri costi	3.302.916	2.530.809	-772.107
Totale costi del personale			

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 18.669 (€ 14.552 nel precedente esercizio)

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Totale al 31/12/2019	Totale al 31/12/2020	Variazioni
Ammortamenti e svalutazioni	2.826	2.921	-205
Ammortamento imm. immateriali	11.726	16.046	4.322
Ammortamento imm. materiali	14.552	18.669	4.117
Totale voce bilancio CEE			

Accantonamenti per rischi

Gli accantonamenti per rischi sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 803.000 (€ 0 nel precedente esercizio)

La composizione delle singole voci è così costituita:

Bilancio di esercizio al 31/12/2020

	Totale al 31/12/2019	Totale al 31/12/2020	Variazioni
Altri accantonamenti	0	0	0
Acc.to rischi su crediti	0	0	0
Acc.to cause legali in corso	0	0	0
Acc.to rischi assicurativi	0	175.000	175.000
Acc.to rinnovo impianti	0	628.000	628.000
Totale voce bilancio CEE	0	803.000	803.000

Gli accantonamenti per rischi eseguiti nel 2020 sono così dettagliati:

- l'importo pari a Euro 628.000 per rinnovo impianti, si riferisce a un fondo accantonato per costi relativi a lavori programmati atti a mantenere in funzione e in sicurezza gli edifici del Teatro dal Verme, così come stimati dall'ing. Molinaro;
- l'importo pari a Euro 175.000 per rischi assicurativi, si riferisce a un fondo aperto per rischio di accertamento INAIL.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 245.054 (€ 194.256 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	2.406	-1.674	732
Diritti camerari	18	0	18
Abbonamenti riviste, giornali ...	1.096	-864	232
Oneri di utilità sociale	53.096	-40.596	12.500
Minusvalenze di natura non finanziaria	0	159	159
Altri oneri di gestione	137.640	93.773	231.413
Totale	194.256	50.798	245.054

Di seguito viene riportato un ulteriore dettaglio delle singole voci:

	Totale al 31/12/2019	Totale al 31/12/2020	Variazioni
Oneri diversi di gestione	24.541	10.507	-14.034
SIAS, diritti d'autore e amministr.	20.658	119.493	98.835
Sopravvenienze passive ordinarie	0	159	159
Minusvalenze da immobilizzazioni	15.521	16.136	615
Imposte e tasse	113	6.226	6.113
Multe-sanzioni-ravvedimenti	937	2.240	1.303
Costi indeducibili	36.053	12.500	-23.553
Contributi di liberalità	50.723	60.317	9.594
IVA indebitabile attività istituzionale	19.709	7.355	-12.354
Omaggi e spese di rappresentanza	1.096	232	-865
Abbonamenti a riviste	2.406	732	-1.674
Marche da bollo			

Bilancio di esercizio al 31/12/2020

Quote associative	5.453	9.157	3.704
Contributi di liberalità a Onlus	17.043	0	-17.043
Totale voce bilancio CEE	194.253	245.054	50.642

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	4.939
Altri	7.953
Totale	12.892

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti":

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Scopesposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su prestiti obbligazionari						0
Interessi su titoli						0
Interessi bancari e postali					9	9
Interessi su finanziamenti	390					390
Interessi da crediti commerciali						0
Altri interessi attivi						0
DEBITI DA ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE DI CAPITALISTICO						0
Altri proventi	390	0	0	0	0	390
Totale	390	0	0	0	9	399

Utili e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati:

	Parte valutativa	Parte realizzata	Totale
Utili su cambi	0	974	974
Perdite su cambi	0	137	137

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si evidenzia che non sono stati rilevati ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si evidenzia che non sono stati rilevati ricavi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Variazione %	Esercizio corrente
Imposte correnti	20.657,00	-5.349,00	-26%	15.308,00
Imposte relative a esercizi precedenti				
Imposte differite				
Imposte anticipate				
Proventi/ oneri da addebiato al regime di trasparenza				
Proventi / oneri da addebiato al consolidato fiscale				
Totale	20.657,00	-5.349,00		15.308,00

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2020.

Gli elenchi sotto indicati riportano il dettaglio dei dipendenti in carico alla Fondazione, con le rispettive variazioni intervenute, suddivisi per livello di mansione e per tipologia di attività svolta. Si è ritenuto di non riportare il dato medio ma il dato effettivo, volendo fornire un dato preciso. Vengono inoltre riportati i medesimi dati anche per i collaboratori a progetto e per i collaboratori coordinati e continuativi.

QUALIFICA: PROF. D'ORCHESTRA (A TEMPO INDETERMINATO)				
LIVELLO	DESCR. LIVELLO	IN FORZA AL 01/01/2020 N°	MOVIMENTATI ANNO 2020 N°	IN FORZA AL 31/01/2020 N°
EXTRA	VIOLINO DI SPALLA	2	2	2
1°	1° VIOLONCELLO	2	2	2
2°	1a CAT. A	15	15	15
3°	1a CAT. B	4	4	4
4°	2a CAT.	15	15	14
	TOTALI	38	38	37

QUALIFICA: PROF. D'ORCHESTRA (A TEMPO INDETERMINATO)				
LIVELLO	DESCR. LIVELLO	IN FORZA AL 31/01/2020 N°	di cui uomini	di cui donne
EXTRA	VIOLINO DI SPALLA	2	1	1

1*	1* VIOLONCELLO	2	2	0
2*	1a CAT. A	15	10	5
3*	1a CAT. B	4	3	1
4*	2a CAT.	14	8	6
	TOTALI	37	24	13

QUALIFICA: IMPIEGATI AMMINISTRATIVI (A TEMPO INDETERMINATO)				
LIVELLO	DESCR. LIVELLO	IN FORZA AL 01/01/2020 N°	MOVIMENTATI ANNO 2020 N°	IN FORZA AL 31/01/2020 N°
3*	1a SUPER	1	1	1
4*	1a CAT. A	2	2	2
5*/full t.	2a CAT. A	5	5	5
	TOTALI	8	8	8

QUALIFICA: IMPIEGATI AMMINISTRATIVI (A TEMPO INDETERMINATO)				
LIVELLO	DESCR. LIVELLO	IN FORZA AL 31/01/2020 N°	di cui uomini	di cui donne
3*	1a SUPER	1	0	1
4*	1a CAT. A	2	0	2
5*	2a CAT. A	5	2	3
	TOTALI	8	2	6

uomini fascia d'età	donne fascia d'età	uomini fascia d'età	uomini fascia d'età	donne fascia d'età
30-40 anni	30-40 anni	41-50 anni	51-60 anni	51-60 anni
0	0	0	0	1
0	0	0	0	2
0	0	1	2	1
0	0	1	2	1

QUALIFICA: OPERAI (A TEMPO INDETERMINATO)				
LIVELLO	DESCR. LIVELLO	IN FORZA AL 01/01/2020 N°	MOVIMENTATI ANNO 2020 N°	IN FORZA AL 31/01/2020 N°
7*	SPEC. OPERAI	1	1	1
	TOTALI	1	1	1

QUALIFICA: OPERAI (A TEMPO INDETERMINATO)				
LIVELLO	DESCR. LIVELLO	IN FORZA AL 31/01/2020 N°	di cui uomini	di cui donne
7*	SPEC. OPERAI	1	1	0

	TOTALI	1	1	0
--	---------------	----------	----------	----------

QUALIFICA: PROF. D'ORCHESTRA (A TEMPO DETERMINATO)				
LIVELLO	DESCR. LIVELLO	IN FORZA AL 01/01/2020 N°	MOVIMENTATI ANNO 2020 N°	IN FORZA AL 31/01/2020 N°
1*	SPALLA 1* VIOLINI		0	
1*	1* VIOLONCELLO		3	
2*	1a CAT. A		63	
3*	1a CAT. B		16	
4*	2a CAT.		232	
	TOTALI	0	314	0

QUALIFICA: PROF. D'ORCHESTRA (A TEMPO DETERMINATO)					
periodi contrattuali movimentati nell'arco dell'anno 2020					
LIVELLI	periodi contrattuali aperti/chiusi nell'arco dell'anno	ante 95	post 95	ante 95	post 95
EXTRA					
1*		3			3
2*		63		17	23
3*		16		6	7
4*		232		22	92
	TOTALI	314		45	122
					20
					17
					3
					104
					14
					104

QUALIFICA: COLLABORATORI COORDINATI E CONTINUATIVI				
LIVELLO	DESCR. LIVELLO	IN FORZA AL 01/01/2020 N°	MOVIMENTATI ANNO 2020 N°	IN FORZA AL 31/01/2020 N°
	COLLABORATORI	0	0	0
	TOTALI	0	0	0

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0,00	12.896
Anticipazioni	0,00	0,00

Crediti	0,00	0,00
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0,00	0,00

Nell'esercizio 2020, in ottemperanza con le norme che vietano l'erogazione di compensi alle cariche amministrative degli Enti non profit di derivazione pubblica, non sono stati erogati compensi al consiglio di amministrazione, né sono state erogate anticipazioni, né concessi crediti.

Titoli emessi dalla società

In relazione a quanto richiesto dall'articolo 2427, comma 1 numero 18 del codice civile, si precisa che la Fondazione non ha emesso titoli nel corso della sua esistenza.

Strumenti finanziari

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile si precisa che la Fondazione non ha emesso strumenti finanziari nel corso della sua esistenza.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Garanzie	Importo
	5.000

Le garanzie ricevute di euro 5.000 si riferiscono agli adempimenti SIAE Teatro dal Verme, fideiussore Banca Popolare di Milano, obbligato principale "I pomeriggi Musicali", beneficiario SIAE, con durata al 10/07/2009, rinnovabile.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni rilevanti con parti correlate che sono rappresentate unicamente dalla società controllata: "I Pomeriggi Musicali – Servizi Teatrali Srl".

Nel prospetto che segue sono riportate, con riferimento alla società controllata, le informazioni relative all'operazione in oggetto.

Voce	Soc. Controllata	Soc. collegate	Dirigenti	Altre parti correlate
Ricavi	5.290			
Costi	360.109			
Proventi/Oneri finanziari	390			

Crediti finanziari		
Crediti commerciali	244.672	
Debiti finanziari		
Debiti commerciali	551.423	

In particolare, la società I Pomeriggi Servizi Teatrali Srl è considerata società strumentale della controllante Fondazione e, per essa, gestisce tutti i servizi e gli eventi commerciali.

Le operazioni passive riguardano principalmente il riaddebito dei servizi di maschere e facchinaggio per l'intero anno, secondo quanto concordato nel contratto di appalto in essere con la Fondazione I Pomeriggi Musicali, nonché l'addebito del noleggio del Teatro degli Arcimboldi e del Teatro Dal Verme per la rassegna "M.T.O".

Le operazioni attive riguardano l'addebito degli interessi passivi del finanziamento fruttifero effettuato dalla Fondazione per l'acquisto delle poltrone del teatro degli Arcimboldi, il riaddebito di costi anticipati, il riaddebito di costi inerenti il Teatro dal Verme relativi all'utilizzo degli spazi, nonché all'addebito del costo di gestione del servizio di contabilità.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

Alla data di stesura della presente nota integrativa le condizioni generali dell'economia risultano particolarmente influenzate dall'emergenza Covid-19 che ha comportato un rilevante blocco di numerose attività economiche compreso il settore degli spettacoli.

In particolare, a causa dell'attuale situazione sanitaria legata all'emergenza epidemiologica da Covid-19, e in conseguenza alle restrizioni previste dalle ordinanze e dai decreti emanati dal Governo e dalla Regione Lombardia al fine di contenere la diffusione del virus, l'attività concertistica dal vivo dell'Orchestra I Pomeriggi Musicali è stata sospesa dal 25/02/2020 al 14/06/2020 e ancora dal 26/10/2020 al 05/05/2021.

L'emergenza Covid-19 ha dato inizio ad una fase inedita, quanto imprevedibile, che vede la Fondazione da un lato impegnata nella tutela dei lavoratori, dall'altro a dover garantire l'equilibrio economico-finanziario.

Gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici in capo alla Fondazione non possono essere ad oggi né quantificati né stimati a causa dell'incertezza dei tempi della ripresa, anche parziale, e al ritorno ad una situazione di normalità.

La Fondazione ha, peraltro, attivato tutte quelle misure precauzionali necessarie al fine di ridurre il più possibile l'impatto evidentemente negativo di tale situazione, adottando le misure introdotte dalle norme dello Stato appositamente emanate per fronteggiare l'impatto di questa situazione di difficoltà.

In tal senso, la Fondazione ha attivato il ricorso all'ammortizzatore sociale dell'Assegno Ordinario del Fondo di Integrazione Salariale ed ha siglato accordo sindacale con OO.SS. e Rappresentanze Interne per l'anticipo dell'ammortizzatore e per l'utilizzo di una serie di flessibilità disponibili (quali anticipi di permessi e ferie, utilizzo di smart working ecc.).

Sulla base delle considerazioni sopra evidenziate, è stata ritenuta ragionevole l'adozione del presupposto della continuità aziendale nella preparazione del bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2020.

Strumenti finanziari derivati

Al sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Fondazione non utilizza strumenti derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art.

2497 bis del Codice Civile

La Fondazione non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

L'articolo 1, commi 125 e seguenti della Legge 124 del 04.08.2017 (Legge sulla concorrenza) pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 189 del 14.08.2017, ha previsto per le imprese e per gli enti non commerciali, che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni, l'obbligo, per le imprese, di riportare le informazioni nella Nota Integrativa, per gli enti non commerciali, di pubblicare le anzidette notizie, sul proprio sito WEB. Considerato che la Fondazione redige la Nota Integrativa, l'estensore del bilancio ha ritenuto opportuno segnalare tali informazioni nel presente documento, così come è previsto per le imprese. La norma prevede che l'obbligo di pubblicazione non sussista se l'importo ricevuto è inferiore a Euro 10 mila nel periodo considerato. I contenuti delle informazioni da rendere in Nota Integrativa non sono stati definiti dalla Legge istitutiva ma sono stati indicati dalla Circolare n. 2 dell'11 gennaio 2019 del Ministero del Lavoro e, infine, precisati, non senza alcune modifiche sostanziali, dal Decreto c.d. Crescita del 04 aprile ultimo scorso. Tuttavia, nonostante i chiarimenti intervenuti, rimangono molte incertezze sul contenuto delle informazioni da segnalare. L'estensore del bilancio, ha, pertanto, ritenuto corretto indicare quanto qui di seguito specificato, anche se tali informazioni dovessero in seguito essere considerate non ricomprese nel nuovo adempimento comunicativo, così come prescritto dall'anzidetta norma. Si puntualizza, inoltre che, per effetto dell'articolo 3-quater, comma 2 del Decreto semplificazioni (D.L. 135/2018), gli aiuti di Stato e gli aiuti de minimis contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234, la registrazione degli aiuti individuali nel predetto sistema, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, operata dai soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina, tiene luogo degli obblighi di pubblicazione posti a carico delle imprese beneficiarie previsti dall'articolo 1, comma 125, secondo periodo, della legge 4 agosto 2017, n. 124, a

condizione che venga dichiarata nella nota integrativa del bilancio l'esistenza di aiuti oggetto di obbligo di pubblicazione nell'ambito del Registro nazionale degli aiuti di Stato. In ossequio a tutto quanto scritto sopra si riporta l'elenco di quanto ricevuto dalle Pubbliche Amministrazioni nell'allegato n. 1.

Destinazione del risultato d'esercizio

Al sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

Descrizione	Valore
Utile d'esercizio:	
- a Riserva Legale	
- a Riserva Straordinaria	
- a copertura perdite precedenti	
- a dividendo	
- a nuovo	7.217
Totale	7.217

Per il Consiglio di Amministratore

Il Presidente

Avv. Giovanni Battista Benvenuto

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto, Avv. Giovanni Battista Benvenuto, in qualità di Amministratore, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della Fondazione.

Milano, 19/05/2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Giovanni Battista Benvenuto

Allegato n. 2 - Riconciliazione Fondo di Tesoreria INPS

TFR TESORERIA AL 31/12/2020		IMPORTO	IMPORSO
ORCHESTRA			
VERSAMENTI ANNO 2007		64.188,36	
TFR LIQUIDATO STABILE		-2.538,92	
VERSAMENTI ANNO 2008		70.004,45	
TFR LIQUIDATO CAMERINI		-1.539,06	
RIV. TFR LIQUIDATO CAMERINI		5,60	
VERSAMENTI ANNO 2009		74.365,30	
TFR LIQUIDATO LO RE		-4.758,73	
VERSAMENTO ANNO 2010 ROVETTA MAURO		282,56	
VERSAMENTI ANNO 2010		74.055,79	
REC.ECC.VERS.FPLD Lo Re e Micheletti luglio 2010		-16,97	
STORNO ERRATO REC. I.S. Imperiali 2010		-12,44	
TFR LIQUIDATO ROVETTA		-282,56	
TFR LIQUIDATO IMPERIAL		-5.809,85	
TFR LIQUIDATO FORMENTI		-281,85	
TFR LIQUIDATO CARRARO		-3.266,98	
RIV. TFR LIQUIDATO CARRARO		46,44	
VERSAMENTI ANNO 2011		79.558,03	
VERSAMENTI ANNO 2012		80.483,13	
TFR LIQUIDATO GIANI		-673,51	
A COSTO FONDAZIONE 0,50 SU SGRAVI 2010 LO RE		-0,02	
A COSTO FONDAZIONE 0,50 SU SGRAVI 2010 CARRARO		-0,46	
A COSTO FONDAZIONE 0,50 SU SGRAVI 2010 IMPERIAL		-0,08	
VERSAMENTI ANNO 2013		79.694,68	
VERSAMENTI ANNO 2014		76.975,31	
TFR LIQUIDATO MORASCHINI GORGIO		-22.143,17	
Rest. IV5 su sgravio contributivo 2013 orchestra		156,62	
VERSAMENTI ANNO 2015		79.820,50	
TFR LIQUIDATO ANTICIPICO SPEZIALE PAOLO		-8.722,98	
TFR LIQUIDATO MORASCHINI GIOVANNI (TFR-RIV)		-28.384,75	
TFR LIQUIDATO MANDELLI PAOLO E CERETTA LUCA		-34.082,25	
Rest. IV5 su sgravio contributivo 2015 orchestra		110,99	
VERSAMENTI ANNO 2016		73.817,34	
TFR LIQUIDATO ANTICIPICO PAOLINI MARCO		-5.366,99	
TFR LIQUIDATO ARCORELLI ALFREDO (TFR-RIV)		-31.841,98	
A COSTO FONDAZIONE 0,50 SU SGRAVI 2015 MORASCHINI		-3,42	
A COSTO FONDAZIONE 0,50 SU SGRAVI 2015 MORASCHINI		-2,52	
A COSTO FONDAZIONE 0,50 SU SGRAVI 2015 MANDELLI		-0,81	
A COSTO FONDAZIONE 0,50 SU SGRAVI 2015 CERETTA		-2,84	
TFR LIQUIDATO TOSI EMILIO		-10.174,53	
VERSAMENTI ANNO 2017		79.280,80	
TFR LIQUIDATO VETCHEV STEFAN (TFR-RIV)		-29.919,93	
TFR LIQUIDATO BERERA ALBERTO (TFR-RIV)		-34.965,82	
VERSAMENTI ANNO 2018		78.098,36	
VERSAMENTI ANNO 2019		83.032,12	
TFR LIQUIDATO MARCONCINI LUCIANO (TFR-RIV)		-38.678,03	
VERSAMENTI ANNO 2020		85.396,23	
TOTALE		785.873,78	

CONTRIBUTO FONDAZIONI BANCARIE ANNO 2020		CREDITI PER CONTRIBUTI	
RICAVO			
22/1/2020	Ril. Contrib. Cariplo bando "Let's Go!"	65.000,00	
	Totale	65.000,00	
RICAVO			
11/11/2020	Fond. Cariplo acconto contributo	-52.000,00	
	Totale	13.000,00	
CREDITI PER CONTRIBUTI			
06/10/2020	Ril. Contrib. Cariplo bando "Let's Go!"	65.000,00	
31/12/2020	Ril. Contrib. Fond. Per la Cultura TO - Mito	32.609,50	
22/03/2021	Saldo contrib. Fond. Per la cultura TO	-32.609,50	
	Totale	0,00	
CONTRIBUTO DA PRIVATI/ART BONUS - ANNO 2020			
RICAVO			
31/12/2020	Ril. Contrib. Fond. Per la Cultura TO - Mito	32.609,50	
	Totale	32.609,50	
RICAVO			
22/1/2020	Contributo da Guardasoni Davide	20,00	
	Totale	20,00	
CONTRIBUTO AGENZIA ENTRATE ANNO 2020			
RICAVO			
31/12/2020	Ril. Credito imposta spese sanificazione	9.471,00	
	Totale	9.471,00	
RICAVO			
23/10/2020	Contributo Vigilanza antinc. 2019	9.656,49	
410 000 11	Totale	9.656,49	
CONTRIBUTO MINISTERO T/ ANNO 2020			
RICAVO			
31/12/2020	Ril. Credito imposta spese sanificazione	9.471,00	
	Totale	9.471,00	
RICAVO			
31/12/2020	Ril. Credito imposta spese sanificazione	9.471,00	
	Totale	9.471,00	
CREDITI PER CONTRIBUTI			
ERARIO C/SPSE SANIFICAZIONE			
147 00022	Ril. Credito imposta spese sanificazione	9.471,00	
	Totale	9.471,00	
CONTRIBUTO DA PRIVATI			
RICAVO			
146 00030	Totale	0,00	
CREDITI PER CONTRIBUTI			
CONTRIBUTI DA PRIVATI			
146 00030	Totale	0,00	
CREDITI PER CONTRIBUTI			
CONTRIBUTO MINISTERO T/ ANNO 2020			
RICAVO			
23/10/2020	Contributo Vigilanza antinc. 2019	9.656,49	
410 000 11	Totale	9.656,49	
CREDITI PER CONTRIBUTI			
PRES. CONS. MIN. - DIP. SETT.			
	Totale	0,00	

Allegato n. 2 - Riconciliazione Fondo di Tesoreria INPS

TFR TESORERIA AL 31/12/2020		
	rivoluzione ISTAT 2008	1.871,91
	rivoluzione ISTAT 2009	2.956,68
	rivoluzione ISTAT 2010	5.942,99
	rivoluzione ISTAT 2011	10.768,91
	rivoluzione ISTAT 2012	12.083,19
	rivoluzione ISTAT 2013	8.729,76
	rivoluzione ISTAT 2013 GIANNI	2,90
	rivoluzione ISTAT 2014	7.813,71
	rivoluzione ISTAT 2014 MORASCHINI GIOVANNI	200,25
	rivoluzione ISTAT 2015 MORASCHINI GIOVANNI	102,83
	rivoluzione ISTAT 2015 MANDRELLI PAOLO E CERETTA LUCA	367,04
	rivoluzione ISTAT 2015	8.016,71
	rivoluzione ISTAT 2016 ARCOBELLI ALFREDO	317,67
	rivoluzione ISTAT 2016	10.538,75
	rivoluzione ISTAT 2017 TOBI EMILIO	702,30
	rivoluzione ISTAT 2017	13.175,25
	rivoluzione ISTAT 2018	14.662,87
	rivoluzione ISTAT 2018 VETICHEV STEFAN	244,61
	rivoluzione ISTAT 2018 BERBERA ALBERTO	815,24
	rivoluzione ISTAT 2019	13.902,67
	rivoluzione ISTAT 2020 MARCONCINI LUCIANO	276,94
	rivoluzione ISTAT 2020	11.881,09
	RECUPERO IMP.SOST. SU TFR LIQUIDATO CAVERRINI	-0,62
	RECUPERO IMP.SOST. SU TFR LIQUIDATO CARRARO	-5,11
	RECUPERO IMP.SOST. SU TFR LIQUIDATO GIANNI	-0,32
	RECUPERO IMP.SOST. SU TFR LIQUIDATO MORASCHINI GIOVANNI	-22,62
	RECUPERO IMP.SOST. SU TFR LIQUIDATO MORASCHINI GIOVANNI	-17,48
	RECUPERO IMP.SOST. SU TFR LIQUIDATO MANDRELLI PAOLO E CERETTA LUCA	-62,40
	RECUPERO IMP.SOST. SU TFR LIQUIDATO ARCOBELLI ALFREDO	-54,00
	RECUPERO IMP.SOST. 2008 DA VERSARE	-765,94
	RECUPERO IMP.SOST. 2009 DA VERSARE	-325,28
	RECUPERO IMP.SOST. 2010 DA VERSARE	-641,27
	RECUPERO IMP.SOST. 2011 DA VERSARE	-1.184,58
	RECUPERO IMP.SOST. 2012 DA VERSARE	-1.326,94
	RECUPERO IMP.SOST. 2013 DA VERSARE	-960,29
	RECUPERO IMP.SOST. 2014 DA VERSARE (recupero Moraschini Giorgio 22,62)	-92,13
	RECUPERO IMP.SOST. 2015 DA VERSARE	-1.362,82
	RECUPERO IMP.SOST. 2016 DA VERSARE	-1.794,98
	RECUPERO IMP.SOST. SU TFR LIQUIDATO TOBI EMILIO	-119,39
	RECUPERO IMP.SOST. SU TFR LIQUIDATO VETICHEV STEFAN	-41,58
	RECUPERO IMP.SOST. 2017 DA VERSARE	-2.239,82
	RECUPERO IMP.SOST. 2018 DA VERSARE	-2.492,69
	RECUPERO IMP.SOST. 2019 DA VERSARE	-2.761,42
	RECUPERO IMP.SOST. SU TFR LIQUIDATO MARCONCINI LUCIANO	-47,08
	NUOVO TOTALE	894.585,75

Allegato n. 2 - Riconciliazione Fondo di Tesoreria INPS

TFR TESORERIA AL 31/12/2020		
	IMPIEGATI	IMPORATO
	VERSAMENTI ANNO 2007	VERSATO
	TFR LIQUIDATO GANDOLFI - BEGHI	14.973,97
	TFR LIQUIDATO GANDOLFI	16.406,52
	ARROTONDAMENTO SU REC. TFR GANDOLFI	-8.295,00
	ARROTONDAMENTO SU REC. TFR BEGHI	68,08
	VERSAMENTI ANNO 2009	-0,12
	TFR LIQUIDATO BEGHI	-0,04
	VERSAMENTI ANNO 2010	14.794,41
	TFR LIQUIDATO BEGHI	-544,82
	VERSAMENTI ANNO 2011	15.674,16
	TFR LIQUIDATO CARA	17.643,18
	VERSAMENTI ANNO 2012	0,34
	TFR LIQUIDATO CARA	-355,70
	VERSAMENTI ANNO 2013	18.331,78
	TFR LIQUIDATO CARA	-0,03
	VERSAMENTI ANNO 2014	18.564,73
	TFR LIQUIDATO CORRADA + REC. RIV. ISTAT	17.810,19
	Rest. IVS su agravia contributivo 2013 Impiegati	-10.910,37
	VERSAMENTI ANNO 2015	17.639,82
	Rest. IVS su agravia contributivo 2015 Impiegati	40,18
	VERSAMENTI ANNO 2016	26,55
	VERSAMENTI ANNO 2017	17.750,60
	VERSAMENTI ANNO 2018	18.646,43
	VERSAMENTI ANNO 2019	19.903,33
	ACCANTO TFR LIQUIDATO A.CULMAN	20.489,16
	VERSAMENTI ANNO 2020	-18.692,17
	TOTALE	216.633,71
	rivoluzione ISTAT 2008	454,67
	rivoluzione ISTAT 2009	552,62
	rivoluzione ISTAT 2010	1.124,21
	rivoluzione ISTAT 2011	2.132,78
	rivoluzione ISTAT 2012	2.451,98
	rivoluzione ISTAT 2013	1.819,96
	rivoluzione ISTAT 2014	1.567,85
	rivoluzione ISTAT 2015	1.845,72
	rivoluzione ISTAT 2014 CORRADA LAURA	70,08
	rivoluzione ISTAT 2016	2.556,93
	rivoluzione ISTAT 2017	3.405,84
	rivoluzione ISTAT 2018	4.120,32
	rivoluzione ISTAT 2019	3.715,29
	rivoluzione ISTAT 2020	3.236,82
	RECUPERO IMP.SOST. SU TFR LIQUIDATO	-7,49
	RECUPERO IMP.SOST. SU TFR LIQUIDATO CARA	-0,04
	RECUPERO IMP.SOST. SU TFR LIQUIDATO CORRADA LAURA	-8,07
	RECUPERO IMP.SOST. 2008 DA VERSARE	-501,01
	RECUPERO IMP.SOST. 2009 DA VERSARE	-60,78
	RECUPERO IMP.SOST. 2010 DA VERSARE	-123,66
	RECUPERO IMP.SOST. 2011 DA VERSARE	-234,60
	RECUPERO IMP.SOST. 2012 DA VERSARE	-369,72
	RECUPERO IMP.SOST. 2013 DA VERSARE	-269,19
	RECUPERO IMP.SOST. 2014 DA VERSARE	-172,48
	RECUPERO IMP.SOST. 2015 DA VERSARE	-314,28
	RECUPERO IMP.SOST. 2016 DA VERSARE	-434,69
	RECUPERO IMP.SOST. 2017 DA VERSARE	-578,99
	RECUPERO IMP.SOST. 2018 DA VERSARE	-700,45
	RECUPERO IMP.SOST. 2019 DA VERSARE	-631,60
	NUOVO TOTALE	235.898,65

Allegato n. 2 - Riconciliazione Fondo di Tesoreria INPS

TFR TESORERIA AL 31/12/2020

OPERAI	IMPORTI	VERSATI
VERSAMENTI ANNO 2007	3.275,55	3.678,76
VERSAMENTI ANNO 2008	3.664,13	5.154,40
TFR LIQUIDATO DE MARTINO	2.290,24	2.156,39
VERSAMENTI ANNO 2010	2.194,57	-0,10
VERSAMENTI ANNO 2011	2.260,59	2.282,49
A COSTO FONDAZIONE 0,50 SU SGRAVI 2010 DE MARTINO	4,54	2.354,00
VERSAMENTI ANNO 2013	3,27	2.388,52
VERSAMENTI ANNO 2014	2.389,86	2.392,89
Rest. IVS su sgravio contributivo 2013 operai	2.434,96	2.432,92
Rest. IVS su sgravio contributivo 2015 operai		
VERSAMENTI ANNO 2015		
VERSAMENTI ANNO 2016		
VERSAMENTI ANNO 2017		
VERSAMENTI ANNO 2018		
VERSAMENTI ANNO 2019		
VERSAMENTI ANNO 2020		
TOTALE	31.051,16	
rivalutazione STAT 2008	99,45	
rivalutazione STAT 2009	156,69	
rivalutazione STAT 2010	172,95	
rivalutazione STAT 2011	315,69	
rivalutazione STAT 2012	348,30	
rivalutazione STAT 2013	251,46	
rivalutazione STAT 2014	233,48	
rivalutazione STAT 2015	270,90	
rivalutazione STAT 2016	370,13	
rivalutazione STAT 2017	489,68	
rivalutazione STAT 2018	585,88	
rivalutazione STAT 2019	520,45	
rivalutazione STAT 2020	478,21	
RECUPERO IMP-SOST. 2008 DA VERSARE	-109,94	
RECUPERO IMP-SOST. 2009 DA VERSARE	-17,23	
RECUPERO IMP-SOST. 2010 DA VERSARE	-19,02	
RECUPERO IMP-SOST. 2011 DA VERSARE	-34,73	
RECUPERO IMP-SOST. 2012 DA VERSARE	-36,42	
RECUPERO IMP-SOST. 2013 DA VERSARE	-27,66	
RECUPERO IMP-SOST. 2014 DA VERSARE	-25,68	
RECUPERO IMP-SOST. 2015 DA VERSARE	-46,05	
RECUPERO IMP-SOST. 2016 DA VERSARE	-62,99	
RECUPERO IMP-SOST. 2017 DA VERSARE	-83,25	
RECUPERO IMP-SOST. 2018 DA VERSARE	-99,60	
RECUPERO IMP-SOST. 2019 DA VERSARE	-88,48	
NUOVO TOTALE	34.791,80	

Allegato n. 2 - Riconciliazione Fondo di Tesoreria INPS

TFR TESORERIA AL 31/12/2020

TOTALE GENERALE PROSPETTO AL 31/12/2020	1.165.276,20
TOTALE GENERALE SCHEDE CONTABILI AL 31/12/2020	1.165.276,20
T.F.R. ARCOBELLI nominativo utilizzato impropriamente per registrare il recupero del credito su Micheletti e Lo Re nel 2011 da riportare annualmente	16,97
Doppio recupero I.S. Moraschini Giorgio di Euro 22,62 (opposto 2014 e febbraio 2015) da riportare annualmente	-22,62
Accantonamento presso tesoreria T.F.R. AL 31/12/2020 - Orchestra	892.554,57
Accantonamento presso tesoreria T.F.R. AL 31/12/2020 Impiegati	235.349,41
Accantonamento presso tesoreria T.F.R. AL 31/12/2020 - Operai	34.710,50
TOTALE GENERALE ACCANTONAMENTO T.F.R. AL 31/12/2020 (tabulato AGIS)	1.162.608,83
DIFFERENZA = IMPOSTA SOSTITUTIVA DA RECUPERARE E VERSARE PER CONTO INPS A FEBBRAIO 2020	2.667,37
IMP-SOST. ORCHESTRA	2.036,83
IMP-SOST. IMPIEGATI	549,24
IMP-SOST. OPERAI	81,30
TOTALE IMPOSTA SOSTITUTIVA 2020	2.667,37

FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI

Sede in MILANO (MI)

VIA SAN GIOVANNI SUL MURO 2

Fondo in dotazione Euro 1.940.433,15

Codice fiscale 80078650159

Partita I.V.A. n. 04410060158

R.E.A. di Milano n. 1660278

Riconosciuta con D.P.G.R. n. 42062 del 12/10/1993

* * *

RELAZIONE DI MISSIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL

31 DICEMBRE 2020

Premessa

Spettabili Enti Fondatori,

per l'ottavo anno, in allegato alla Relazione sulla gestione, nell'ottica di una miglior informazione complessiva sull'attività non profit della Fondazione, si è ritenuto opportuno fornire ulteriori elementi di informazione attraverso la redazione di una specifica "Relazione di Missione".

La presente deve considerarsi parte integrante della Relazione sulla gestione vera e propria, intendendo essa fornire quegli ulteriori elementi tipici delle attività non profit, al fine di garantire un'adeguata rendicontazione sull'operato dell'ente e sui risultati ottenuti, con riferimento al perseguimento della missione istituzionale.

Il documento si compone di tre parti:

- la prima qualifica l'identità e la missione dell'ente, che costituisce il riferimento fondamentale per l'analisi della coerenza delle sue finalità istituzionali;
- la seconda qualifica e illustra le attività istituzionali svolte nel corso dell'esercizio, dirette al perseguimento della missione;

- la terza parte propone invece una serie di prospetti, suddivisi per macro-aree di intervento, che si propongono da un lato di chiarire i rapporti coi principali stakeholder interessati ai risultati sociali raggiunti, dall'altro di individuare gli stessi risultati raggiunti in termini di quantità e qualità delle realizzazioni prodotte (Oulcome).

Gestione Istituzionale

La Fondazione persegue le proprie finalità istituzionali attraverso la diffusione della cultura musicale lirica e sinfonica, svolta mediante l'organizzazione ed esecuzione di concerti ed eventi musicali rivolti all'esterno.

Tale finalità viene realizzata sia con l'esecuzione di concerti a pagamento, sia con l'esecuzione di concerti gratuiti o in convenzione con gli Enti Pubblici del territorio.

La gestione delle suddette finalità è garantita dai contributi pubblici in conto esercizio, erogati annualmente dal MIBACT, dagli Enti locali, nonché, in misura minore, dai contributi di privati.

Per quanto riguarda l'aspetto organizzativo, anche con l'esercizio 2020 si è perseguito l'obiettivo di fare della nostra Fondazione un punto di riferimento culturale ed artistico non solo di Milano ma di tutta la Regione Lombardia.

Prosegue infatti l'intento sul piano professionale e culturale al miglioramento qualitativo dell'Orchestra, investendo sia in risorse umane che in risorse economiche nel tentativo di divulgare maggiormente l'immagine e le finalità della Fondazione e della propria Orchestra.

Per quanto riguarda la gestione dell'orchestra, nel corso del 2020 il numero dei componenti assunti quali dipendenti a tempo indeterminato si è decrementato di un'unità poiché un professore d'orchestra si è dimesso per pensione (attualmente n. 37 elementi). Il numero dei componenti, Professori d'Orchestra, con contratti movimentati nell'anno a tempo determinato sono risultati pari a 314, rispetto ai 511 dell'esercizio precedente.

Il costo economico della gestione del personale della Fondazione nell'anno si è decrementato di circa 772 mila euro rispetto all'esercizio precedente. Nello specifico ha subito un decremento di circa euro 441 mila (passando da euro 2.165.749 a euro 1.725.013) il costo dell'orchestra stabile, un decremento di circa euro 308 mila (passando da euro 524.271 a euro 216.459) il costo dei professori aggiunti, mentre ha subito un decremento di circa euro 24 mila il costo del personale indiretto (impiegati/operai).

Le motivazioni di tale decremento sono state illustrate nella relazione sulla gestione.

E' proseguita, nell'esercizio 2020, la realizzazione della manifestazione: "MiTo - Torino - Milano Settembre Musica", affidata dal Comune di Milano alla Fondazione con Delibera di Giunta.

Per quanto riguarda il risultato della gestione dell'anno 2020, esso è stato influenzato in misura preponderante dall'incremento dei contributi pubblici della Regione Lombardia e del Mibac, mentre risultano diminuiti i contributi e le sponsorizzazioni dell'evento "Mito – Torino Milano settembre musica", gestito dal 2018 interamente dalla nostra Fondazione, a causa dell'evento pandemico Covid-19 che ha determinato una riduzione degli eventi in programmazione.

Attività istituzionale svolta nel corso dell'esercizio 2020

L'attività svolta è così suddivisa per macro-aree:

L'Orchestra e il Teatro dal Verme

La Stagione Sinfonica dell'Orchestra I Pomeriggi Musicali, giunta alla 75ª Edizione, è stata ricca di nuovi contenuti.

La 75ª Stagione è stata al contempo occasione e necessità: l'occasione per coinvolgere l'intera città di Milano in una lunga festa della musica, che seppur intervallata dall'emergenza pandemica del Covid-19 ha presentato una ricca stagione nel 2020 per offrire al pubblico delle famiglie e dell'uditorio più giovane nuove possibilità di ascolto e fruizione della musica.

Promuovere il gusto per i grandi classici, instillare la curiosità verso la musica colta contemporanea, affiancare i nomi dello star system internazionale a quelli di nuovi talenti da lanciare sulla scena mondiale è la missione che I Pomeriggi Musicali hanno ereditato dai loro padri fondatori e che non hanno mai tradito da quel lontano debutto al Teatro Nuovo di Milano, il 27 novembre 1945.

La nuova Stagione Sinfonica del 2020, firmata dal direttore artistico Maurizio Salerno è stata intitolata *Anniversari*.

Anniversari, 75ª Stagione Sinfonica dell'Orchestra I Pomeriggi Musicali, firmata dal direttore artistico, Maurizio Salerno, doveva essere articolata in 23 concerti, nel periodo dal 17 ottobre 2019 al 25 maggio 2020 ma a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19 si è conclusa anticipatamente al 22 febbraio 2020. I concerti sono andati in scena al Teatro Dal Verme di Milano, nel consueto doppio appuntamento settimanale del giovedì alle ore 20:00 e del sabato pomeriggio alle ore 17:00.

Il titolo *Anniversari* rimanda alla fortunata coincidenza che ha visto la settantacinquesima Stagione Sinfonica dell'Orchestra I Pomeriggi Musicali cadere nello stesso periodo in cui si ricordano le nascite di Ludwig van Beethoven (250 anni), Henri Vieuxtemps (200 anni), Arturo Benedetti Michelangeli, Luciano Chially, Bruno Maderna e Federico Fellini (100 anni) e si commemorano i 100 anni dalla scomparsa di Max Bruch.

Il concerto inaugurale del 17 e 19 ottobre 2019, il primo appuntamento degli *Anniversari*, ha proposto la maestosa IX Sinfonia.

Il cartellone della 75ª Stagione che si è fregiato della presenza di Direttori e Solisti dalla consolidata fama internazionale, ha lasciato anche ampio spazio ai talenti giovani, recenti vincitori di concorsi internazionali.

La 75ª Stagione Sinfonica si è svolta con altri appuntamenti di grande interesse: *George Petrou* ha diretto l'Orchestra nel *Quarto Concerto* di Beethoven con *Alexander Kobrin* al pianoforte (16/18 gennaio); il focus sulla musica per il teatro con le *Suite n. 1 e n. 2* da *Peer Gynt* di Grieg e la *Suite Sinfonica "Streherazade"* da *Le mille e una notte* di Rimski-Korsakov è stato affidato alla verve interpretativa di *Pietari Inkinen* (30 gennaio e 1 febbraio). Ancora Grieg è stato protagonista di un concerto diretto e interpretato al pianoforte da *Louis Lortie* (20/22 febbraio), in cui la *Holberg Suite* e il *Concerto per pianoforte e orchestra* si accosteranno al *Concerto per pianoforte e orchestra n. 23* di Wolfgang Amadeus Mozart.

Tanti i grandi interpreti: Feddeck, Pehilvanian, Inkinen, Abel, Lortie, Krylov e altri ancora che – oltre agli autori già citati – hanno eseguito pagine eccellenti di Ravel, Fauré, Stravinskij, Piazzolla, Prokof'ev, Rimskij-Korsakov, Čajkovskij e Grieg tra gli altri.

Anteprime al Teatro Dal Verme - Milano

Le Anteprime dei concerti della tradizionale Stagione Sinfonica, aperte al Pubblico, si sono tenute, come di consueto, il giovedì alle ore 10:00 presso il Teatro Dal Verme.

Le *Anteprime* rappresentano un test, una *prova di rifinitura*. L'Orchestra - con il direttore e i solisti invitati - esegue il programma per la prima volta alla presenza del pubblico, condividendo una fase molto importante del lavoro di maturazione del concerto.

Le Anteprime sono state un'occasione da non perdere per tutti coloro che hanno una curiosità più profonda verso la musica e che desiderano perciò non solo ascoltare un concerto ma anche vederlo - in qualche modo - nascere.

City Lights, Le domeniche con Charlie Chaplin

Un progetto che vede protagonista l'Orchestra I Pomeriggi Musicali ideato con particolare attenzione per il pubblico delle famiglie che ha avuto la possibilità di avvicinarsi alla musica in maniera alternativa godendo di un'esperienza di fortissimo impatto emotivo e di alto profilo artistico.

Da questa premessa è nato il progetto *City Lights, le domeniche con Charlie Chaplin*. Il 16 febbraio 2020 in un teatro Dal Verme da "tutto esaurito" è andato in scena la proiezione del capolavoro *Tempi moderni* con l'esecuzione della colonna sonora dal vivo e in sincrono parte dell'Orchestra I Pomeriggi Musicali (che proseguirà nel 2022), diretta da Timothy Brock, specialista di fama internazionale nell'esecuzione del cine-concerto chepliano.

Nasce I Pomeriggi on Air. Inedito cartellone di primavera dell'Orchestra I Pomeriggi Musicali

Nell'emergenza determinata dalla diffusione del Covid-19, la musica ha continuato ad accompagnare, incoraggiare, consolare gli appassionati costretti in casa dalla quarantena. I Pomeriggi Musicali hanno appositamente ideato e presentato *I Pomeriggi on Air*, un nuovo palinsesto per i canali social che ha debuttato il 19 aprile 2020 con incontri quotidiani, rivisitando appuntamenti concertistici di successo e conversando in brillante compagnia con artisti illustri, musicologi e giornalisti

Nello specifico il cartellone di *I Pomeriggi on Air* è stato così articolato:

- ogni domenica doppio appuntamento: alle ore 11: *Musica dalla cameretta. La fiaba musicale con l'Orchestra I Pomeriggi Musicali*, alle ore 17: *Gli Amici dei Pomeriggi per le domeniche a casa*, un omaggio musicale dei protagonisti delle Stagioni al Teatro Dal Verme in esclusiva per *I Pomeriggi on Air*,
- ogni lunedì, alle ore 17: *75 anni dei Pomeriggi Musicali. La storia a puntate*, letture e riflessioni da casa, con la giornalista Gaia Varoni;
- ogni martedì, alle ore 17: *Parliamo di Ludwig van Beethoven in occasione del 250° anniversario della nascita*, conferenze da casa, con il musicologo Renato Meucci;
- ogni mercoledì, alle ore 11: *Bonbon musicali. Impariamo a conoscere la musica*, programma per i più piccoli, con i Piccoli Pomeriggi Musicali;
- ogni mercoledì, alle ore 21: *Le musiche degli altri. Dialoghi intorno alle note*. La giornalista Flaminia Tessitore ha intervistato in diretta facebook personaggi come: Maurizio Salerno, musicista, direttore artistico dell'Orchestra I Pomeriggi Musicali; Aldo Ceccato, direttore emerito dell'Orchestra I Pomeriggi Musicali; Maxine Mbanda, rugbista, Angelo Foletto, giornalista e critico musicale, Stefano Montanari, violinista e direttore d'orchestra.
- ogni giovedì, alle ore 20: *I Pomeriggi per RAI Radio3*, concerti dall'archivio delle ultime Stagioni;
- ogni venerdì, alle ore 17: *Musica da casa*, concerti in esclusiva dei Professori d'Orchestra dei Pomeriggi Musicali;
- ogni sabato, alle ore 17: *I Pomeriggi per RAI Radio3*, concerti dall'archivio delle ultime Stagioni.

Il cartellone sul web *I Pomeriggi on air* si è chiuso mercoledì 10 giugno 2020 con l'intervista a Stefano Montanari che la mattina dell'11 giugno 2020 è salito sul palcoscenico del Teatro Dal Verme per dirigere le prove del concerto che ha celebrato la riapertura del Teatro Dal Verme, lunedì 15 giugno 2020.

A Milano la musica dal vivo riparte al Teatro Dal Verme. L'Orchestra I Pomeriggi Musicali ha riaperto le porte al pubblico con *Le quattro stagioni* di Vivaldi e Stefano Montanari

Nella notte fra domenica 14 e lunedì 15 giugno 2020, primo giorno di riapertura delle attività di spettacolo indicato dal DPCM del 17 maggio 2020, esattamente alle 00.01 I Pomeriggi Musicali di Milano ha riaperto le porte del Teatro Dal Verme, per accogliere il pubblico, e alle 00.30 dare inizio al primo concerto post pandemia.

Sul palcoscenico, distanziati a dovere solo gli archi: in programma una delle pagine più famose del repertorio occidentale, legate anche al senso di rinascita e naturali progredire della vita, *Le quattro stagioni* di Antonio Vivaldi affidate a Stefano Montanari nella doppia veste di direttore e violino solista, fra i più noti per il repertorio barocco e ospite dei teatri di tutto il mondo.

Si è considerato prioritario che la ripresa avvenisse subito e con estrema positività. In accordo con l'Orchestra e con l'intero staff, l'indirizzo è stato di procedere con gradualità alla riapertura delle attività inizialmente con i soli strumenti ad arco, proponendo programmi volti a far ritrovare al pubblico il piacere di andare a teatro, di ascoltare la musica dal vivo. Per questo obiettivo, i programmi hanno prediletto l'intensità alla durata, concentrandosi in un tempo di 40 minuti circa, con un biglietto di soli 5 euro, cifra socialmente equa in un periodo di difficoltà collettive.

La programmazione dal vivo è iniziata quindi con il concerto "notturno" del 15 giugno dedicato agli operatori sanitari ed è stato replicato sino a domenica 21 giugno con orari e pubblico diversi: lunedì 15 giugno (ore 20.30) per la cittadinanza, martedì 16 (ore 20.30) per le forze dell'ordine, mercoledì 17 (ore 20.30) per i disabili, giovedì 18 (ore 10.00 e ore 20.30), sabato 20 (ore 17.00) e domenica 21 giugno (ore 11.00) per gli Abbonati alla 75a Stagione.

La settimana di appuntamenti di riapertura ha fatto inoltre parte del Progetto "Aria di Cultura" del Comune di Milano.

I POMERIGGI MUSICALI, CON LE STAGIONI DI VIVALDI DIRETTE DA MONTANARI CHE HANNO RIAPERTO I TEATRI DOPO IL PRIMO LOCKDOWN, VINCONO UNO DEI PREMI "ABBIATI" DELLA CRITICA MUSICALE ITALIANA.

A quella serata così simbolica è andato uno dei quattro premi speciali della 40° edizione del Premio "Franco Abbiati della critica musicale italiana.

Le attività dell'Orchestra I Pomeriggi Musicali sono proseguite nei weekend delle settimane successive con un calendario di concerti che prevedeva due appuntamenti il venerdì, due il sabato e due la domenica, con programmi differenti secondo l'orario e l'Orchestra I Pomeriggi Musicali divisa in due organici di strumenti ad arco.

Venerdì 26, sabato 27 e domenica 28 giugno 2020, al Teatro Dal Verme, alle ore 17, Alessandro Bonato ha diretto *l'Adagio per archi* op. 11 di Barber, la *Rhapsody in Blue* di Gershwin nell'arrangiamento per archi di Andrea Rebaudengo impegnato al pianoforte e la *St. Paul's suite* di Holst, mentre Gianluca Capuano è stato sul podio per un viaggio

musicale interamente dedicato a Mozart intitolato *Serenata, Divertimento e Fuga*, per i concerti di venerdì 26 e sabato 27 alle 20.30 e domenica 28 giugno alle ore 11.

Nella prima settimana di luglio l'Orchestra I Pomeriggi Musicali ha partecipato al *Garda Lake Music Festival*, che ha rappresentato una eccellente opportunità per offrire musica di qualità a un nuovo pubblico, con la direzione artistica del M° Luca Ranieri.

Sulle sponde del Lago di Garda si sono presentati i nomi più importanti del panorama musicale internazionale, dando anche la possibilità ai giovani musicisti di perfezionare le loro capacità strumentali e concertistiche con docenti di fama internazionale. Il Festival si è ritagliato un importante spazio nel mondo musicale italiano, grazie alla presenza sempre più ricca di grandi artisti, che da quest'anno si è consolidata con la conferma di tutti i docenti dello scorso anno ed una partnership di assoluto rilievo con l'Orchestra I Pomeriggi Musicali di Milano. La Fondazione ha intenzione di creare una sinergia con il Festival anche per gli anni futuri.

Il Festival si è aperto a **Padenghe** il 4 luglio 2020, per proseguire a **Sirmione** il 5 luglio 2020, con la programmazione di due concerti serali, in ogni località.

Nei giorni 4 - 5 e 6 luglio sono stati programmati **I MATINEE DEL GARDA LAKE FESTIVAL**, concerti in diretta streaming nei luoghi incantevoli del Lago di Garda.

Dal primo weekend di luglio 2020 sono iniziati alcuni appuntamenti all'aperto: il programma *Tra barocco e classicismo* con pagine di Haydn e Bach affidato a Enrico Dindo (direttore e violoncello solista) è stato eseguito rispettivamente nel Chiostro della Magnolia della Fondazione Stelline (venerdì 3, ore 18.30) e al Teatro Dal Verme (domenica 5, ore 17); negli stessi giorni l'Orchestra d'archi I pomeriggi Musicali con Marco Rizzi (direttore e violino solista) è stata impegnata in due celebri concerti di Mendelssohn e Bach (venerdì 3, ore 21.00, Chiostro della Magnolia della Fondazione Stelline; sabato 4, ore 17.00, Teatro Dal Verme).

Sempre doppi appuntamenti quotidiani nel weekend successivo del 10, 11 e 12 luglio 2020. *Il sogno dell'antico* è stato il titolo del concerto con pagine di Tippett e Respighi dirette da Carlo Boccadoro che si sono svolti nel Chiostro della Magnolia della Fondazione Stelline venerdì 10 e sabato 11 luglio (ore 18.30), quindi al teatro Dal Verme domenica 12 luglio alle ore 11. *Russian & Bohemian Serenade* di Čajkovskij e Dvorak sono state invece affidate al direttore ospite principale dell'Orchestra I Pomeriggi Musicali Alessandro Cadario, venerdì 10 e sabato 11 luglio (ore 21), quindi al Teatro Dal Verme domenica 12 luglio alle ore 17.

76° Stagione Sinfonica 2020-2021: Europa, volti di una tradizione
Il debutto della **76° Stagione Sinfonica dell'Orchestra I Pomeriggi Musicali, Europa, volti di una tradizione** (composta da 23 programmi), si è tenuto a Milano, al Teatro Dal Verme, il 18 e 10 ottobre 2020. La Stagione è proseguita nei tradizionali appuntamenti del giovedì sera alle ore 20:00 e del sabato pomeriggio alle ore 17:00 fino al 25 maggio 2021. Le An-

teprime dei concerti aperte al Pubblico sono state programmate - sempre al Teatro dal Verme - nel consueto appuntamento del giovedì alle ore 10:00.

Il concerto inaugurale ha visto l'Orchestra I Pomeriggi Musicali impegnata nell'esecuzione del *Concerto in sol per pianoforte e orchestra* di Ravel (Pianoforte: Marco André Hamelin) e nella *Sinfonia n. 7* di Beethoven diretta dal M° James Feddeck. James Feddeck. Ospiti i direttori Alessandro Cadario e Stefano Montanari, e i solisti Daniel Müller-Schott (violoncello), Giuseppe Gibboni (violino).

I Pomeriggi collaborano con le Formazioni Giovanili FuluOrchestra e i Piccoli Pomeriggi Musicali per la realizzazione dei concerti della serie "Grandi e Piccoli". I concerti si svolgono al Teatro Dal Verme, sede della Fondazione.

Nel mese di dicembre 2020 si è tenuto invece uno degli appuntamenti più attesi dal pubblico dei Pomeriggi Musicali: il tradizionale Concerto di Natale con i valzer degli Strauss, concepito, eccezionalmente, come evento straordinario

MITO Settembremusica

MITO Settembremusica è il Festival Internazionale che dal 2007 unisce le città di Milano e Torino in un fitto calendario di eventi musicali.

Dal 2016 il Festival è tematico e dedicato esclusivamente alla musica classica: nella prima parte del mese di settembre, MITO Settembremusica offre al proprio pubblico tre o più appuntamenti al giorno, con la partecipazione di artisti e complessi di levatura internazionale che si uniscono alle più importanti istituzioni musicali delle due città, dando così vita a un unico, immenso palcoscenico che unisce i due capoluoghi e le aree circostanti.

Il Festival ha due vocazioni:

- da un lato vuole essere un'occasione per avvicinarsi alla musica classica, e per questo tutti i concerti vengono preceduti da una brevissima introduzione curata da musicisti e musicologi particolarmente esperti;
- dall'altro vuole rappresentare un momento eccezionale per i molti appassionati che già seguono la vita musicale di Milano e di Torino: per questo i programmi presentati, declinando il tema di anno in anno scelto, sono originali e appositamente studiati per l'occasione.

Dal 5 al 19 settembre 2020 si è svolto a Milano **MITO Settembremusica**, giunto alla XIV edizione e guidato per il quinto anno da Anna Gastel alla presidenza e Nicola Campogrande quale direttore artistico.

L'edizione 2020 è stata un'edizione diversa dalle precedenti: due tra le città più colpite dalla pandemia, Milano e Torino, tra incertezze e difficoltà inedite, hanno scelto di tornare a unirsi nel nome della grande musica. È stato certamente un festival ridotto, per numero di appuntamenti e partecipanti. Ma mai come quest'anno più dei numeri sono significativi l'impegno e la volontà di resistere, di proporre. Ed è certamente significativa la risposta

del pubblico: molti concerti, il 63% di quelli in programma, hanno fatto registrare il tutto esaurito. Le sale erano a capienza ridotta, ma il dato è comunque importante: evidenza come a tutti questi appuntamenti avrebbero desiderato accedere più persone di quante sia stato possibile accogliere. È prevalso il desiderio, il bisogno di condividere l'esperienza unica e irripetibile della musica dal vivo, come dimostrano i 18.450 biglietti emessi complessivamente nelle due città. Senza dimenticare il pubblico radiofonico: mai come nel 2020 la Rai, main media partner di MITO, è stata vicina al Festival, trasmettendo su Radio3 ben 15 concerti. E i momenti più significativi di questa quattordicesima edizione sono stati inclusi nel documentario prodotto da Rai Cultura dal titolo *MITO 2020: Musica e Spiriti*, che è stato trasmesso in prima TV su Rai5 venerdì 25 settembre 2020 alle 22.15.

Il festival è stato realizzato senza orchestre a pieno organico, senza artisti stranieri, con i teatri a capienza ridotta, i musicisti distanziati, i concerti concentrati in poche sale da sanificare ripetutamente.

Il bilancio del Festival è nettamente positivo nonostante le tante limitazioni imposte dalla pandemia. Una scommessa vinta dalle città di Torino e di Milano, che con un grande lavoro di squadra hanno reso possibile la realizzazione di Mito Settembre/Musica 2020 ripensato a tempo di record con artisti tutti italiani. Il pubblico ha seguito con interesse e crescente entusiasmo questo Festival 2020 come sempre originale e coinvolgente sia per le tante inedite proposte, sia per il tema "Spiriti" di toccante attualità presentato nella più varie sfaccettature e declinazioni musicali.

Questa edizione tutta italiana del Festival ha dato spazio a 460 artisti che da tanti mesi speravano di poter tornare a incontrare il pubblico: un contributo ulteriore alla ripartenza e al sostegno del comparto musicale particolarmente penalizzato dalla pandemia. Fra gli appuntamenti di maggior successo di quest'anno si possono ricordare i concerti che hanno visto protagonisti l'Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi diretta da Daniele Rustioni e la violinista Francesca DeGo; i concerti dei grandi violoncellisti Giovanni Sollima, Enrico Dindo e Mario Brunello; quelli dei pianisti Benedetto Lupo, Emanuele Arciuli, Filippo Gamba, Davide Cabassi, Filippo Gorini e il duo Bruno Canino e Antonio Ballista; i Pomeriggi Musicali guidati da Alessandro Cadario con il flautista Andrea Oliva e il clarinetista Alessandro Carbonare; l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai diretta da Michele Marfotti; il Giardino Armonico con Giovanni Antonini; lo spettacolo di danza "TOC-CARE, the White Dance"; l'Orchestra Filarmonica di Torino con Sergio Lamberto e il pianista Andrea Lucchesini; l'Orchestra del Teatro Regio di Torino diretta da Sesto Quattrini con il pianista Giuseppe Albanese.

Sono disponibili le immagini e i video dei concerti con le interviste a molti degli artisti coinvolti nel Festival 2020, sui social network di MITO Settembre/Musica.

9

La Rai è stata Main Media Partner del festival, con Rai Cultura, Rai5 e Rai Radio3; il quotidiano La Stampa e la Radiotelevisione svizzera – Rete Due sono stati i Media Partner.

Il tema scelto per il 2020 è stato: *Spiriti*

Nel 2020 la ripresa di MITO ha avuto un significato ancora più forte: fare di nuovo musica per tornare a vivere, superando le difficoltà.

Fra sacro e profano, il tema della quattordicesima edizione è stato declinato in oltre 80 concerti nelle sale torinesi e milanesi, della durata di un'ora, tenuti al chiuso senza intervento nel pieno rispetto delle misure di sicurezza, e che hanno avuto tra le sedi di riferimento il Teatro Dal Verme a Milano. Gli appuntamenti pomeridiani si sono tenuti alle 16.30, mentre i concerti serali nel territorio metropolitano sono iniziati alle 21. I prezzi dei biglietti sono stati ancora più contenuti e accessibili: i concerti serali al costo di 10 euro (ingresso ridotto per i nati dal 2006 in poi solo 5 euro), i concerti pomeridiani e per i bambini 5 euro, mentre i concerti serali diffusi nel territorio metropolitano 3 euro.

Sono diversi i territori entro i quali la musica consente di mettersi in relazione con lo spirito, ed è a questi che MITO nell'anno 2020 si è dedicato, declinando un tema – scelto molto prima dello scoppio dell'emergenza pandemica Covid-19 – che è diventato, in modo drammatico, ancora più attuale. È stata un'edizione speciale del festival, e per la prima volta, eccezionalmente, non ha ospitato artisti stranieri: i vincitori negli spostamenti internazionali, durante i mesi di costruzione del cartellone, hanno avuto un impatto rilevante; e, allo stesso tempo, l'idea di dar vita a un MITO tutto italiano, in modo straordinario, ha consentito di valorizzare ancora di più i talenti nazionali, con un occhio di riguardo per le forze che sono espressione dei territori piemontese e lombardo. È stata un'edizione realizzata con gli organici ridotti imposti dalle misure di prevenzione e con le necessarie distanze tra i musicisti: il suono dei concerti è stato nuovo, inedito, forse bizzarro, e l'energia degli interpreti coinvolti si è diffusa in modo speciale.

Gli appuntamenti hanno presentato programmi originali costruiti appositamente attorno al nuovo tema: uno sforzo creativo effettuato anche sulla base della quantità di musicisti che potevano esibirsi insieme sui palcoscenico rispettando i protocolli sanitari. Sono stati programmi ricchi di musica sacra e di pagine riferibili a una dimensione spirituale dell'esistere. Non sono mancate, poi, le brevi introduzioni ai concerti, ormai cifra stilistica del festival, curate da Enrico Correggia, Luigi Marzola e Gaia Varon a Milano.

La serata d'apertura, sabato 5 settembre al Teatro Dal Verme di Milano, è stata affidata all'Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi guidata da Daniele Rustioni, con la violinista Francesca DeGo. Il concerto, intitolato "Futuro", ha introdotto il tema del festival nella chiave della dimensione spirituale che rivive nella memoria degli affetti con *Souvenir d'un lieu cher* op. 42 di Pëtr Il'ič Čajkovskij, proposto nella trascrizione per orchestra d'archi di Alexandru Lascau, nella serenità dipinta da Antonin Dvořák nella *Serenata in mi maggiore per archi* op. 22 e nei pellegrini che guardano al futuro di *Pilgrims* per

10

orchestra d'archi di Ned Rorem, decano dei compositori statunitensi, in prima esecuzione italiana.

MITO ha continuato il suo impegno in favore della musica nuova, presentando cinque prime esecuzioni assolute. Tre di queste sono state eseguite composizioni originali: *Spiriti sospesi*, *teatro spiritoso su sei corde* per chitarra di Maurizio Pisati, *Song da Acqua profonda* per violoncello di Giovanni Sollima, che è stato anche l'interprete, e *Concerto grosso nello spirito di Corelli* di Federico Maria Sardelli, che lo ha eseguito con il suo ensemble. Due di queste hanno proseguito invece la grande storia della trascrizione: si tratta delle musiche di Jean-Philippe Rameau elaborate su commissione di MITO per clavicembalo, flauti e percussioni dal compositore e clavicembalista Ruggero Laganà (presente anche fra gli interpreti) per il nuovo spettacolo in prima nazionale intitolato "TOCCARE, the White Dance", creato dalla coreografa Crisina Kristal Rizzo e prodotto con TorinoDanza e MilanoOltre, e della versione per pianoforte e orchestra d'archi di un capolavoro amatissimo di Fryderyk Chopin, la *Grande Polonaise brillante* op. 22 *précédée d'un Andante spianato*, realizzata da Federico Gon.

Per questioni di sicurezza, MITO ha rinunciato per quest'anno alla consueta parata di orchestre di grande dimensione. Per le stesse ragioni, il festival 2020 non ha contemplato MITO Open Singing, che aveva avuto come guida il Coro Giovanile Italiano, comunque presente in questa nuova edizione con il concerto intitolato "Rinascere". Altre sette formazioni vocali e diversi cantanti solisti hanno contribuito a non far sentire la mancanza della "voce".

Tra le compagnie strumentali e corali – presenti nelle configurazioni più diverse – figurano anzitutto quelli delle due città e delle due regioni: Torino e il Piemonte hanno contribuito con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai; l'Orchestra del Teatro Regio, l'Orchestra Filarmonica di Torino, l'Accademia Montis Regalis, il Filar Ensemble, l'Orchestra dell'Accademia del Santo Spirito, l'Accademia dei Solinghi, il Consort Maghini, i Piccoli Cantori di Torino, gli ensembles dei solisti dell'OSN Rai, del Regio e della Filarmonica, il Trio Debussy; da Milano e dalla Lombardia si sono espressi invece l'Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi, l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali, laBarocca, l'Orchestra dell'Università degli Studi di Milano, il Giardino Armonico di Giovanni Antonini, l'orchestra bergamasca Alalanta Fugiens, il Coro e Orchestra Ghislieri di Pavia, e i gruppi da camera della Verdi e dei Pomeriggi Musicali, segno concreto della collaborazione fra MITO e le istituzioni locali, fra le quali l'Associazione De Sono di Torino, rappresentata da alcuni dei suoi giovani strumentisti. Hanno aggiunto interesse e garanzia di qualità altri complessi italiani: l'Odhecaton Ensemble, un gruppo poliedrico come il Bru di Krishna Nagaraja, il Modo Antiquo di Federico Maria Sardelli, il Venice Baroque Consort, il romano Libera Vox.

Tra i direttori hanno spiccato le quattro giovani bacchette italiane più note su scala internazionale, ovvero quelle di Daniele Rustioni, Michele Mariotti, Alessandro Cadario,

Sesto Quatrini, per la prima volta riunite in un solo cartellone. Significativa anche la presenza di un grande interprete come Ottavio Dantone.

Tra i solisti, specialmente importanti le presenze, in altrettanti recitals, dei tre più grandi violoncellisti italiani, Mario Brunello, Enrico Dindo e Giovanni Sollima, e dei pianisti Andrea Lucchesini, Benedetto Lupo, Emanuele Arctui, Filippo Gamba, Davide Cabassi, Filippo Gorini, oltre al duo, prestigiosissimo e forte di una milizia di oltre mezzo secolo, formato da Bruno Canino e Antonio Ballista.

Il festival si chiuso a Torino (Teatro Regio) il 18 e a Milano (Teatro Dal Verme) il 19 settembre 2020 con il concerto intitolato "Cinema", eseguito dall'Orchestra del Teatro Regio diretta da Sesto Quatrini, con Giuseppe Albanese al pianoforte e Sandro Angotti alla tromba. Al centro le pagine di musica classica prese a prestito dal grande schermo: ed ecco che si è potuto ascoltare la *Danza ungherese* n. 5 di Johannes Brahms presente nel film "Il grande dittatore" di Charlie Chaplin (1940), il *Nocturno dal Quartetto per archi n. 2 in re maggiore* di Alexander Borodin inserito nella colonna sonora di "007 Zona pericolo" di John Glen (1987), *Souvenir de Florence* op. 70 di Petr Il'ič Čajkovskij che si ode in "40.000 dollari per non morire" di Karel Reisz (1974) e ancora il *Concerto per pianoforte n. 1 in do minore* op. 35 di Dmitrij Šostakovič con accompagnamento di orchestra d'archi e tromba.

Un'edizione di MITO, dunque, ricca, non rinunciataria, ambiziosa. Il valore artistico della programmazione del festival è sottolineato, inoltre, dalla scelta inedita di Radio3 di trasmettere tutti i principali concerti serali, la maggior parte in diretta, moltiplicando così il numero degli ascoltatori anche al di fuori delle sale.

Rapporti con i principali stakeholder

Con specifico riferimento all'attività non profit svolta dall'Ente, sono stati individuati i principali stakeholder ai quali rivolgersi per fornire le informazioni sociali alle quali sono interessati:

- enti pubblici fondatori;
- dipendenti;
- pubblico degli utenti.

Enti pubblici fondatori

Per quanto riguarda il rapporto con gli Enti fondatori, i quali, peraltro, supportano economicamente la nostra Fondazione, l'interesse è stato rivolto all'illustrazione dettagliata dei rapporti economici intervenuti nel corso degli anni, al fine di fornire un'esatta rappresentazione dell'andamento economico dei contributi da essi erogati al nostro ente.

Al fine di evitare una frammentazione delle notizie fornite, si è preferito inserire tali informazioni nella prima parte della Relazione sulla Gestione, a commento delle entrate della Fondazione.

Si fa rinvio, pertanto, a quanto rilevato in precedenza.

Dipendenti

Per quanto riguarda il rapporto con i dipendenti, l'interesse è stato rivolto all'individuazione di una serie di notizie aggiuntive rispetto a quelle obbligatoriamente inserite nella Relazione sulla Gestione, che forniscono dati statistici tipicamente "sociali", quali suddivisioni per sesso, fasce d'età, strumenti suonati ecc.

1) Con riferimento ai dipendenti a tempo determinato, la particolare tipologia della Fondazione prevede durante il corso dell'anno la scrittura di un consistente numero di professori d'orchestra "aggiunti", al fine di garantire la "copertura musicale" adatta alle partiture eseguite. Il dato 2020 è difficilmente confrontabile con i dati degli anni precedenti, in quanto fortemente influenzato dall'emergenza Covid-19, che ha determinato la sospensione di numerosi concerti.

Il prospetto che segue rileva, suddiviso per livelli professionali, i periodi contrattuali aperti e chiusi nel corso dell'anno, proponendo un'ulteriore suddivisione per sesso e per fasce di iscrizione INPS ex ENPALS.

QUALIFICA: PROF. D'ORCHESTRA (A TEMPO DETERMINATO)

LIVELLI	periodi contrattuali movimentati nell'arco dell'anno 2020	uomini		donne	
		ante 95	post 95	ante 95	post 95
EXTRA					
1°	3				3
2°	63	17	23	6	17
3°	16	6	7		3
4°	232	22	92	14	104
TOTALI	314	45	122	20	127

2) Con riferimento ai dipendenti a tempo indeterminato, si forniscono le informazioni suddivise per categorie.

I prospetti che seguono rilevano, suddiviso per livelli professionali, gli impiegati a tempo indeterminato, proponendo un'ulteriore suddivisione per sesso e per fasce di età.

QUALIFICA: IMPIEGATI AMMINISTRATIVI (A TEMPO INDETERMIN.)

LIVELLO	DESCR. LIVELLO	IN FORZA AL 31/12/2020 N°	di cui uomini	di cui donne
3°	1a SUPER	1	0	1
4°	1a CAT. A	2	0	2
5°	2a CAT. A	5	2	3
	TOTALI	8	2	6

LIVELLO	uomini fascia d'età 30-40 anni		donne fascia d'età 30-40 anni		uomini fascia d'età 41-50 anni		donne fascia d'età 41-50 anni		uomini fascia d'età 51-60 anni		donne fascia d'età 51-60 anni	
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3°	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4°	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5°	0	0	1	1	2	2	1	1	1	1	1	1
	0	0	1	1	2	2	1	1	1	1	1	4

I prospetti che seguono rilevano, suddiviso per livelli professionali, gli operai a tempo indeterminato, proponendo un'ulteriore suddivisione per sesso e per fasce di età.

QUALIFICA: OPERAI (A TEMPO INDETERMINATO)

LIVELLO	DESCR. LIVELLO	IN FORZA AL 31/12/2020 N°	di cui uomini	di cui donne
7°	SPEC. OPERAI	1	1	0
	TOTALI	1	1	0

LIVELLO	uomini fascia d'età 40-50 anni		donne fascia d'età 40-50 anni		uomini fascia d'età 51-60 anni		donne fascia d'età 51-60 anni	
	0	0	0	0	1	1	0	0
7°	0	0	0	0	1	1	0	0
	0	0	0	0	1	1	0	0

I prospetti che seguono rilevano, suddiviso per livelli professionali, i professori d'orchestra a tempo indeterminato, proponendo un'ulteriore suddivisione per sesso e per fasce di età.

Si specifica che nel corso del 2020 si è dimesso un professore d'orchestra per pensione.

QUALIFICA: PROF. D'ORCHESTRA (A TEMPO INDETERMINATO)

LIVELLO	DESCR. LIVELLO	IN FORZA AL 31/12/2020 N°	di cui uomini	di cui donne
EXTRA	VIOLINO DI SPALLA	2	1	1
1°	1° VIOLONCELLO	2	2	0
2°	1a CAT. A	15	10	5
3°	1a CAT. B	4	3	1
4°	2a CAT.	14	8	6
	TOTALI	37	24	13

LIVELLO	uomini fascia età 20-30 anni	donne fascia età 20-30 anni	uomini fascia età 31-40 anni	donne fascia età 31-40 anni	uomini fascia età 41-50 anni	donne fascia età 41-50 anni	uomini fascia età 51-60 anni	donne fascia età 51-60 anni
EXTRA	0	0	0	0	1	1	1	0
1°	0	0	1	0	0	0	1	0
2°	0	1	3	2	5	2	2	0
3°	0	0	0	0	1	0	2	1
4°	0	0	1	2	1	3	6	1
	0	1	5	4	7	6	12	2

3) Con riferimento alla tipologia dell'orchestra si allega alla presente relazione *Allegato n. 1*, un prospetto che riporta, suddiviso per livelli professionali, il numero dei componenti dell'orchestra suddiviso per strumenti utilizzati. Il prospetto è ulteriormente arricchito da un'ulteriore suddivisione degli strumenti utilizzati per fasce d'età e sesso.

Pubblico degli utenti

Per quanto riguarda il rapporto col pubblico degli utenti, l'interesse è stato rivolto alla verifica delle modalità di utilizzo del servizio da parte dello spettatore.

Orchestra

Per quanto riguarda l'attività lirica non è stato possibile reperire dati significativi in merito ai concerti eseguiti, in quanto effettuati tutti fuori sede, presso altri teatri.

Per quanto riguarda l'attività dell'orchestra l'analisi è stata eseguita verificando l'attività concertistica rendicontata al ministero, ponendo in evidenza:

Luogo di esecuzione del concerto

Per quanto riguarda il luogo di esecuzione del concerto si evidenzia che il dato 2020 è difficilmente confrontabile con i dati degli anni precedenti, in quanto fortemente influenzato dall'emergenza Covid-19, che ha determinato la sospensione di numerosi concerti.

Si evidenzia che durante l'emergenza epidemiologica del Covid-19 sono stati realizzati i nuovi concerti con modalità digitale, in live streaming e in differita streaming, mai utilizzate prima.

ATTIVITA' CONCERTISTICA RENDICONTATA

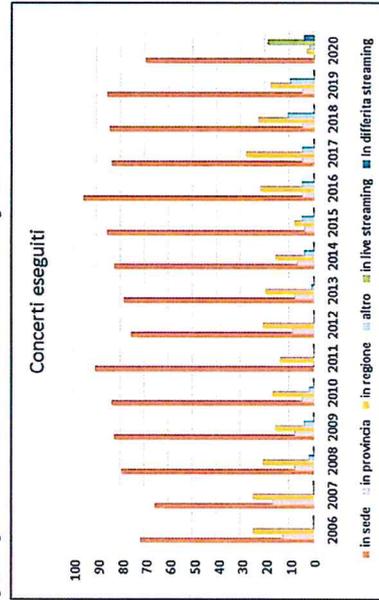
LUOGO	2006	2007	2008	2009	2010
In sede	72	66	80	83	84
In provincia	13	17	8	8	5
In regione	25	25	21	16	17
altro	0	0	2	4	2
In live streaming	0	0	0	0	0
In differita streaming	0	0	0	0	0
totale	110	108	111	111	108
di cui in sede	72	66	80	83	84
di cui fuori sede	38	42	31	28	24
di cui in modalità digitale	0	0	0	0	0

LUOGO	2011	2012	2013	2014	2015
In sede	91	76	79	83	86
In provincia	0	9	8	7	4

	2016	2017	2018	2019	2020
in regione	14	21	20	16	8
altro	0	0	1	4	5
in live streaming	0	0	0	0	0
In differita streaming	0	0	0	0	0
totale	105	106	108	110	103
di cui in sede	91	76	79	83	86
di cui fuori sede	14	30	29	27	17
di cui in modalità digitale	0	0	0	0	0

LUOGO	2016	2017	2018	2019	2020
in sede	96	84	85	86	70
in provincia	5	5	5	5	0
in regione	22	28	23	18	3
altro	5	5	11	10	2
in live streaming	0	0	0	0	19
In differita streaming	0	0	0	0	4
totale	128	122	124	119	98
di cui in sede	96	84	85	86	70
di cui fuori sede	32	38	39	33	5
di cui in modalità digitale	0	0	0	0	23

Il seguente grafico evidenzia le variazioni intervenute negli anni



Tipologia del concerto

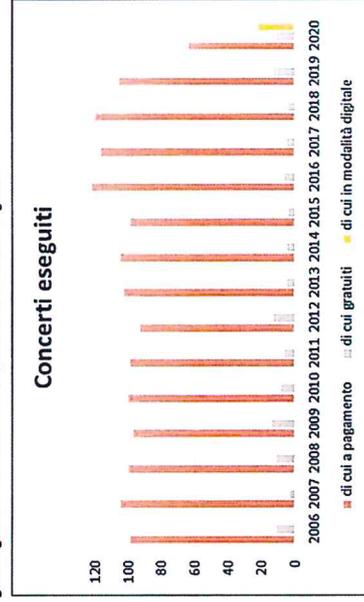
ATTIVITA' CONCERTISTICA RENDICONTATA

TIPOLOGIA CONCERTO	2006	2007	2008	2009	2010
di cui a pagamento	99	105	100	97	100
di cui gratuiti	11	3	11	14	8
di cui in modalità digitale	0	0	0	0	0
totale concerti	110	108	111	111	108

TIPOLOGIA CONCERTO	2011	2012	2013	2014	2015
di cui a pagamento	99	93	103	105	99
di cui gratuiti	6	13	5	5	4
di cui in modalità digitale	0	0	0	0	0
totale concerti	105	106	108	110	103

TIPOLOGIA CONCERTO	2016	2017	2018	2019	2020
di cui a pagamento	122	117	120	106	64
di cui gratuiti	6	5	4	13	11
di cui in modalità digitale	0	0	0	0	23
totale concerti	128	122	124	119	98

I seguenti grafici evidenziano le variazioni intervenute negli anni



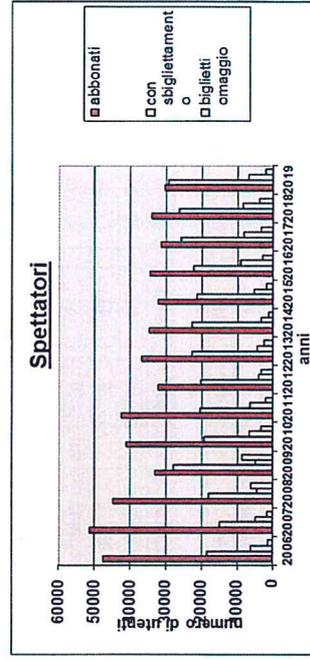
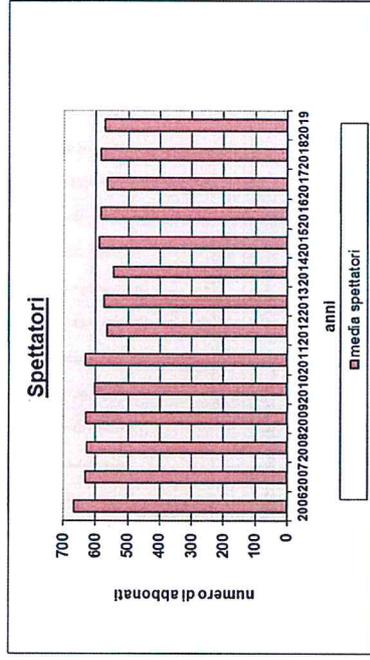
ATTIVITA' CONCERTISTICA RENDICONTATA

UTENTI	2006	2007	2008	2009	2010
abbonati	47430	51328	44829	33238	40914
con sbigliettamento	18499	14953	17990	27884	19386
biglietti omaggio	6197	4810	4450	4910	6786
concerti gratuiti	1450	1650	6150	8600	3420
totale paganti	65929	66281	62819	61122	60300
totale non paganti	7647	6460	10600	13510	10206
totale presenze	73576	72741	73419	74632	70506
media spettatori	666	631	628	630	603
numero abbonamenti	5586	4925	4276	4464	4428

UTENTI	2011	2012	2013	2014	2015
abbonati	42250	32339	36781	34680	32268
con sbigliettamento	20413	20315	22639	22622	21329
biglietti omaggio	6450	4067	4413	3274	5393
concerti gratuiti	1900	3348	2390	1020	1800
totale paganti	62663	52654	59420	57302	53597
totale non paganti	8350	7415	6803	4284	7193
totale presenze	71013	60069	66223	61596	60790
media spettatori	632	566	576	545	590
numero abbonamenti	4184	3848	3970	4107	3966

UTENTI	2016	2017	2018	2019	2020
abbonati	34533	31419	34110	30216	12532
con sbigliettamento	22178	25932	26302	29104	7350
biglietti omaggio	9029	8315	8560	6980	1567
concerti gratuiti	2870	3250	3800	1900	200
totale paganti	56711	57351	60412	59320	19882
totale non paganti	11899	11565	12360	8880	1767
totale presenze	68610	68916	72772	68200	21649
media spettatori	585	565	584	573	289
numero abbonamenti	3783	3343	3421	3173	2745

I seguenti grafici evidenziano le variazioni intervenute negli anni delle presenze degli spettatori e degli abbonamenti stagionali, sino all'anno 2019. Durante l'emergenza epidemiologica del Covid-19 sono stati realizzati i nuovi concerti con modalità digitale, in live streaming e in differita streaming, mai utilizzate prima.



FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI

Sede in MILANO (MI)
VIA SAN GIOVANNI SUL MURO 2
Fondo in dotazione Euro 1.940.433,15
Codice fiscale 80078650159
Partita I.V.A. n. 04410060158
R.E.A. di Milano n. 1660278
Riconosciuta con D.P.G.R. n. 42062 del 12/10/1993

* * *

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA

GESTIONE

ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2020

Spettabili Enti Fondatori,

per la redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, abbiamo applicato i medesimi schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico introdotti dall'esercizio 2002 che risultano conformi a quelli previsti dal Codice Civile per il bilancio di esercizio in forma abbreviata delle società di capitali. E' stata altresì predisposta la Nota integrativa, cioè un documento esplicativo delle poste di bilancio, che risulta conforme a quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile. Tale documento riporta, infatti, analiticamente tutti i riferimenti ai criteri di valutazione e alle principali variazioni intervenute nelle consistenze patrimoniali.

Resta inteso che, essendo la Fondazione un Ente non commerciale, e non facendo lo statuto alcun richiamo alla redazione del bilancio secondo quanto previsto dal Codice Civile per le società di capitale, la predisposizione della presente Nota integrativa e dei prospetti di Stato patrimoniale e di Conto economico non è obbligatoria.

La presente Relazione, che correda il bilancio d'esercizio, è suddivisa in tre parti.

Nella prima parte si formulano osservazioni sull'andamento della gestione, sia nel suo complesso, sia nei vari settori in cui la Fondazione ha operato; la seconda contiene osservazioni sulla situazione della Fondazione; nella terza parte, infine, si forniscono le altre informazioni prescritte dall'art. 2428 del Codice Civile.

Si specifica che:

- Fatturazione Elettronica

la nostra Fondazione pur non essendo inserita nell'elenco ISTAT del Bilancio Consolidato dello Stato a partire dal 2015 ha gestito sia la fatturazione attiva che quella passiva in formato elettronico, secondo quanto disposto sia la Circolare del Dipartimento n. 1 del 31.03.2014, sia il D.M. n. 55 del 05.04.2013, pubblicato in G.U. n. 118 del 22.05.2013 che costituisce il regolamento attuativo del nuovo adempimento. Per far fronte a tale adempimento si è acquisito un nuovo software prodotto dal Politecnico di Milano e si è provveduto a richiedere il codice univoco assegnato a ciascun ufficio dall'Indice delle pubbliche amministrazioni (IPA), che costituisce un elemento obbligatorio da inserire in ciascuna fattura emessa e ricevuta. Il caricamento in IPA è stato completato in data 22/12/2014, con assegnazione inizialmente del codice "ipim", categoria S01 - Società in Conto Economico Consolidato e successivamente, con modifica richiesta da IPA, con assegnazione del codice categoria L01 - Altri enti locali. La conservazione elettronica delle fatture è una procedura informatica regolamentata dalla legge, in particolare dal Cad (Codice dell'amministrazione digitale), di cui D.Lgs 82/2005 e dalle regolamentazioni tecniche sui sistemi di conservazione da ultimo dettate dal Dpcm 3 dicembre 2013. Al fine di ottimizzare il costo dell'implementazione informatica delle procedure, la Fondazione, pur non essendo obbligata, ha continuato a gestire la fatturazione elettronica con l'indice IPA fino all'esercizio 2018. A partire dall'anno 2019, non essendo obbligati all'applicazione della fatturazione elettronica attiva e passiva per le pubbliche amministrazioni, la Fondazione si è cancellata dall'indice IPA, aderendo alle modalità di fatturazione elettronica di società ed enti privati.

- Split Payment

per quanto riguarda l'applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti (c.d. split payment) introdotto dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (di seguito legge di stabilità 2015), si specifica che, secondo quanto riportato dalle Circolari n. 1 del 09/02/2015 e n. 15 del 13/04/2015, la nostra fondazione non rientrava tra i soggetti assimilati alle pubbliche amministrazioni obbligati a tale adempimento. A seguito dei chiarimenti forniti dall'Agenzia delle Entrate con Circolare n. 27 del 07/11/2017, successivamente confermati dall'art. 3, del D.L. 148/2017 (collegato fiscale Legge Stabilità anno 2018), la nostra Fondazione è divenuta obbligata ad applicare la normativa sulla c.d. scissione dei pagamenti ai fini Iva a partire dal 1° dicembre 2017. Pertanto, a partire dalla suddetta data, le fatture, con esposizione di Iva, emesse nei confronti della nostra Fondazione, rientrano nelle previsioni della circolare citata secondo cui i cessionari o committenti di beni, diritti e servizi non sono debitori dell'imposta nei confronti del fornitore ma devono versarla direttamente all'Eriato.

1. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

a) Elementi rilevanti dell'anno 2020

- Nel corso dell'anno 2019, con delibera degli Enti Locali partecipanti, è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione della Fondazione ed il nuovo Direttore Generale ed Artistic, con durata fino al

03/09/2023.

- Nel corso dell'anno 2019 è entrata in vigore la parte normativa del nuovo Contratto regionale ICO per i lavoratori dipendenti e del nuovo Accordo Integrativo Aziendale, entrambi sottoscritti i data 29/11/2018 e valevoli per il triennio 2018 – 2020, prorogato anche per il 2021.
- In esecuzione della Con delibera di Giunta Comunale del Comune di Milano, n.1194 del 19/07/2019, è stato assegnato alla Fondazione, la gestione dell'edizione 2020 della Manifestazione: "Mi.To. Milano – Torino Settembre Musica", sezione milanese, e con Determina Dirigenziale n. 5793 è stato confermato il supporto economico alla Fondazione I Pomeriggi Musicali con un contributo fino ad un massimo di € 1.000.000,00.
- Nel corso dell'anno 2019 si è conclusa negativamente la causa pendente presso la Corte di Appello del Tribunale di Milano con la Prof. Sabrina Pirota, Professore Aggiunto dell'orchestra. Con sentenza n. 327/2019 del 23 aprile 2019 la Corte d'Appello di Milano respingeva gli appelli della nostra Fondazione avverso la sentenza n. 413/2017 del Tribunale di Milano e compensava tra le parti le spese del grado. La sentenza di primo grado aveva infatti disposto il ripristino del rapporto di lavoro disponendo la riammissione in servizio a tempo indeterminato della lavoratrice sino dal 08/02/2016. La Fondazione ha depositato ricorso alla Corte Suprema di Cassazione, ex art. 360 c.p.c. avverso la predetta Sentenza, in attesa di trattazione.
- A causa dell'attuale situazione sanitaria legata all'emergenza epidemiologica da COVID-19, e in conseguenza dei Decreti emessi dalle Autorità competenti, l'attività concertistica dal vivo dell'Orchestra I Pomeriggi Musicali è stata sospesa dal 25/02/2020 al 14/06/2020 e ancora dal 26 ottobre 2020 al 5 maggio 2021. I Pomeriggi Musicali hanno riaperto il Teatro Dal Verme con il concerto di giovedì 6 maggio 2021.
- I Pomeriggi hanno potuto, con l'applicazione e l'osservanza di tutti i protocolli sanitari riaprire all'attività dal vivo nel periodo dal 15 giugno al 25 ottobre 2020
- I Pomeriggi Musicali hanno appositamente ideato e presentato, nell'emergenza determinata dalla diffusione del Covid19, un nuovo palinsesto per i canali social, in diretta streaming e in differita: la musica ha continuato ad accompagnare, incoraggiare, consolare gli appassionati costretti in casa dalla quarantena.
- Nella notte fra domenica 14 giugno e lunedì 15 giugno 2020, I Pomeriggi Musicali di Milano, alle ore 00.01, riaprivano le porte del Teatro Dal Verme per accogliere il pubblico e dare inizio al primo concerto post pandemia, al Teatro Dal Verme.
- I Pomeriggi hanno mantenuto uno strettissimo contatto con il pubblico, attraverso un fitto dialogo instaurato con la vastissima platea raggiunta con strumenti tradizionali (lettera, telefono), con i social e con le nuove tecnologie. A partire da fine Ottobre, sulla webtv aperta sul sito dei Pomeriggi Musicali (www.pomeriggi.it) sono state trasmesse le dirette streaming dei concerti che si sono tenuti regolarmente al Teatro Dal Verme, in assenza di pubblico.
- I Pomeriggi Musicali, con le stagioni di Vivaldi dirette da Montanari, che hanno riaperto i teatri dopo il primo lockdown, vincono uno dei premi "Abbiati" della critica musicale italiana. A quella serata così simbolica è andato uno dei quattro premi speciali della 40° edizione del Premio "Franco Abbiati della critica musicale italiana.

Situazione dei risultati di gestione

Il risultato di gestione dell'esercizio 2020 è stato positivo, palesando un utile civile al netto delle imposte di euro 7.217.

Da rilevare che il predetto risultato, nonostante il perdurare dell'evento pandemico, si è generato essenzialmente grazie all'aumento dei contributi ricevuti, passati da euro 3.257.510 del 2017 ad euro 4.622.415 del 2018, ad euro 4.677.660 del 2019, ad euro 6.139.675 del 2020, a cui hanno contribuito, in modo proficuo, il Ministero dei Beni Culturali MIBACT, il Comune di Milano e la Regione Lombardia.

Resta, quale elemento sostanziale che permette di migliorare sensibilmente la situazione economica, il generale contenimento dei costi ed una più attenta gestione delle risorse, con particolare attenzione agli spettacoli promossi.

Gestione del teatro

La nostra Fondazione gestisce il Teatro Dal Verme di Milano.

Essa ha inoltre gestito, fino al 2015, il Teatro degli Arcimboldi. Dopodiché, il Comune di Milano ha indetto gara per l'affidamento della gestione del Teatro per un periodo di 6 anni rinnovabile per ulteriori 6. Tale gara si è conclusa con l'aggiudicazione con Determina Dirigenziale n. 71/2014 alla nostra società strumentale "I Pomeriggi Musicali – Servizi Teatrali Srl" (società interamente partecipata dalla Fondazione e costituita in data 21/09/2007, con atto Notaio Scherillo rep. N. 98046 - racc. N. 16630), con successiva Convenzione di Affidamento a quest'ultima della Concessione in Uso dello stesso Teatro, avvenuta in data 30/04/2015.

Con riferimento ai fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'anno 2020 si segnala che la società I Pomeriggi Musicali – Servizi Teatrali Srl, con effetto dal 1° marzo 2020, con atto a rogito Notaio Giuseppe Rescio, rep. 42101, racc. 15215, ha ceduto a "SHOW BEES SRL" il Ramo d'Azienda denominato "Teatro Arcimboldi", per l'esercizio delle attività così come previste.

La cessione è avvenuta ad un prezzo complessivo di euro 560.000,00 (cinquecentottantamila/00), di cui Euro 11.981,00 (undicimilanoventottantuno/00) a titolo di avviamento.

Il pagamento del prezzo è regolato come segue:

- quanto ad Euro 180.000,00 (euro centottantamila/00) già pagati alla data del 17 febbraio 2020;
- quanto ad Euro 400.000,00 (euro quattrocentomila/00) in n. 5 (cinque) rate annuali, ciascuna dell'importo di € 80.000,00 (euro ottantamila/00), con scadenza il giorno 01 marzo e con decorrenza 01/03/2021.

La gestione dei servizi di appalto del Teatro Dal Verme per l'anno 2020 è stata affidata alla società "I Pomeriggi Musicali – Servizi Teatrali Srl".

Scopo della costituzione di questa entità giuridica è stato la necessità di individuare un piano di scorporo dell'attività commerciale della Fondazione in relazione ai notevoli cambiamenti gestionali ed organizzativi avvenuti negli ultimi anni.

L'attività della Fondazione, infatti, era principalmente istituzionale poiché si limitava alla gestione dell'orchestra stabile e delle stagioni liriche e sinfoniche, ha subito un'evoluzione sicuramente positiva in

quanto ha ottenuto l'affido e la gestione complessiva del Teatro Dal Verme e la gestione del Teatro Degli Arcimboldi, fino al 28/02/2020.

Per quanto riguarda la gestione del Teatro Dal Verme, si ricorda che la Fondazione ha stipulato col Comune di Milano e la Provincia di Milano, enti proprietari del Teatro, in data 11 settembre 2003 la convenzione definitiva per la concessione d'uso e la gestione del Teatro Dal Verme.

La convenzione prevedeva la concessione e la completa gestione del Teatro a carico della Fondazione per un periodo di anni sei, con decorrenza 01 gennaio 2003 ed è scaduta 31 dicembre 2008.

La convenzione con Comune di Milano e Provincia di Milano, attualmente in vigore è stata stipulata in data 22/09/2011, inizialmente con durata fino al 31 dicembre 2014.

Essa risulta prorogata fino al 31/12/2015 con ulteriore convenzione stipulata in data 26 marzo 2015, mentre, a partire dall'anno 2016, si è ancora in attesa di sottoscrivere un'ulteriore Convenzione di proroga, pur avendo comunque, la nostra Fondazione, proseguito di fatto la gestione.

La convenzione prevede che i proventi dell'attività del Teatro, ivi inclusi gli introiti derivanti dall'ospitalità e dai servizi accessori forniti a terzi ospiti, siano tutti di pertinenza della Fondazione e dispone infine la concessione di 12 giornate gratuite a ciascuno degli Enti convenzionati (Comune e Provincia di Milano).

Per quanto riguarda la gestione in appalto di parte dei servizi, erogata dalla controllata "I Pomeriggi Musicali Servizi Teatrali Srl", si specifica che in data 26/03/2015, è stato stipulato tra la Fondazione e la società "I Pomeriggi Musicali – Servizi Teatrali Srl" un contratto di appalto di servizi per la gestione del Teatro Dal Verme.

Fondazione I Pomeriggi Musicali

L'attività principale della Fondazione resta quella orchestrale, per la quale l'annualità in corso ha visto la conclusione della 75ª Stagione Sinfonica dell'Orchestra I Pomeriggi Musicali.

In data 30/04/2016 è stato sottoscritto un accordo con il Comune di Milano per la realizzazione in via sperimentale per il solo anno 2016 dell'edizione Milanese della manifestazione "MITO – Torino Milano settembre musica".

La gestione del festival MITO - Torino Milano Settembre Musica, è proseguita con l'edizione 2017, mediante stipula di una convenzione tra il Comune di Milano e la nostra Fondazione per lo svolgimento di attività di supporto. In sostanza, per il solo anno 2017, la Fondazione si è impegnata a supportare il Comune di Milano, senza oneri per l'Amministrazione Comunale, riservandosi di individuare aziende private disponibili a sostenere l'evento, a: (i) supportare l'Amministrazione comunale per gli aspetti inerenti alla comunicazione e distribuzione di materiale informativo e promozionale; (ii) gestire e organizzare la biglietteria del Festival Mito, con versamento dei relativi introiti all'Amministrazione comunale salvo il trattamento dei soli costi di gestione della biglietteria stessa al fine del raggiungimento del pareggio tra entrate ed uscite.

Le edizioni 2018, 2019, 2020 di Mi.To., sono state interamente affidate alla nostra Fondazione (anno 2018 con delibera della Giunta Comunale di Milano n. 1019 del 08/06/2018 ed anno 2019 con delibera della Giunta Comunale di Milano n. 1194 del 19/07/2019).

5

Il trasferimento della gestione dei Teatri alla società controllata I Pomeriggi Musicali Servizi Teatrali s.r.l. ha permesso alla Fondazione di conservare l'identità propria quale ente non profit esercente attività non commerciale, mantenendo predominante l'organizzazione musicale lirica e sinfonica.

b) Gestione ordinaria dell'anno 2020

Entrate

Per quanto riguarda le Entrate, rispetto all'esercizio precedente si registra un incremento dei contributi pubblici ed un decremento delle entrate commerciali ridotte a causa dell'evento pandemico.

Le ragioni dell'incremento dei contributi pubblici sono da attribuirsi ad un aumento dei contributi delle Regione Lombardia e del Mibact, mentre risultano diminuiti i contributi e le sponsorizzazioni del nuovo evento "MITO – Torino Milano settembre musica", gestito dal 2018 interamente dalla nostra Fondazione, a causa del Covid che ha ridotto la programmazione.

Da rilevare l'incremento dei contributi pubblici rispetto all'esercizio precedente di circa euro 432 mila, incremento ancor più marcato se lo si raffronta con i contributi 2017 (pari a oltre Euro 1.852 mila), in controtendenza col passato, ove si è invece rilevato il costante decremento dei contributi pubblici, passati da Euro 8.792 mila del 2008 ad Euro 7.925 mila del 2009, ad Euro 6.203 mila del 2010, ad Euro 5.864 mila del 2011, ad Euro 5.272 mila del 2012, ad Euro 4.731 mila del 2013, ad Euro 3.688 mila del 2014, ad Euro 4.186 mila del 2015, ad Euro 4.674 mila del 2016, ed infine ad Euro 3.258 mila del 2017.

Di notevole importanza economica, nell'esercizio, sono state le sponsorizzazioni ricevute per la gestione di Mi.To. 2020, pari a circa Euro 1.036 mila, sostanzialmente invariate rispetto all'esercizio 2019 e non presenti nel 2017, causa la co-gestione dell'evento col Comune di Milano.

In questo esercizio sono diminuite le entrate commerciali a causa della pandemia, assestandosi ad un importo di Euro 660 mila, rispetto ad euro 1.568 mila del 2019, ad euro 1.567 del 2018, ad euro 1.539 del 2017, ad euro 1.423 del 2016, ad euro 1.396 del 2015, ad Euro 1.566 del 2014, ad Euro 1.700 del 2013 e ad Euro 1.147 del 2012.

Nello specifico si è avuto un decremento generalizzato delle entrate dei concerti, passate da euro 828.667 ad euro 465.691, a causa di un minor numero di concerti eseguiti nel corso del 2020 in conseguenza dell'evento pandemico Covid 19 che ha provocato la chiusura del Teatro e dell'attività concertistica con presenza del pubblico. L'attività è rimasta sospesa dal 25 febbraio 2020 al 14 giugno 2020 e dal 26 ottobre 2020 al 5 maggio 2021. Si registra, infine, per le stesse ragioni, un decremento delle entrate sull'attività lirica, passate da euro 463 mila del 2019 ad euro 172 mila del 2020.

Si precisa che la gestione relativa al Teatro Dal Verme è stata interamente appaltata alla società strumentale partecipata dalla Fondazione e, pertanto, in bilancio i ricavi presenti sono unicamente generati dal rimborso delle utenze e dei costi di manutenzione e dei VVFF.

Sicuramente interessante sottolineare il raffronto negli anni del risultato dato dalla differenza tra valore e costi della produzione, che evidenzia come la contribuzione pubblica, specialmente quella legata alla gestione di eventi pubblici, sia il vero ago della bilancia del risultato economico della Fondazione.

Infatti:

6

- gli anni 2010, 2011 e 2012 hanno registrato un consistente dato negativo (Euro - 370.583 per il 2010, Euro - 360.713 per il 2011 ed Euro -132.411 per il 2012);
- gli esercizi 2013, 2014 e 2015 hanno registrato un valore in sostanzialmente equilibrio (+ Euro 41.894 nel 2013, + Euro 15.484 nel 2014 e + Euro 33.219 nel 2015);
- per poi tornare negli anni 2016 e 2017 in rilevante deficit (- Euro 133.838 nel 2016 e - Euro 574.310 nel 2017);
- ed infine per tornare in equilibrio nel 2018 (+ Euro 54.980), nel 2019 (+ Euro 32.531) e nel 2020 (+ Euro 59.181).

Per meglio sottolineare quanto sopra quanto rilevato, si evidenzia la curva altalenante riguardante i contributi finalizzati.

Infatti, i contributi ricevuti nel 2020 rilevano un incremento di Euro 432.312 rispetto al precedente esercizio, e di Euro 1.852.323 rispetto all'esercizio 2017, con un incremento percentuale pari al 57%.

Tale incremento risulta in tendenza con l'incremento 2016 (+ Euro 487.556) e con l'incremento 2015 (+ Euro 497.269), ed in controtendenza rispetto ai decrementi degli esercizi precedenti (- Euro 1.416.170 nel 2017, - Euro 1.042.830 nel 2014, - Euro 540.299 nel 2013, - Euro 592.855 nel 2012, - Euro 339.854 nel 2011, - Euro 1.721.173 nel 2010 e - Euro 866.140 nel 2009)

Le principali variazioni del 2020 riferibili ai contributi finalizzati sono da individuare principalmente nei seguenti importi:

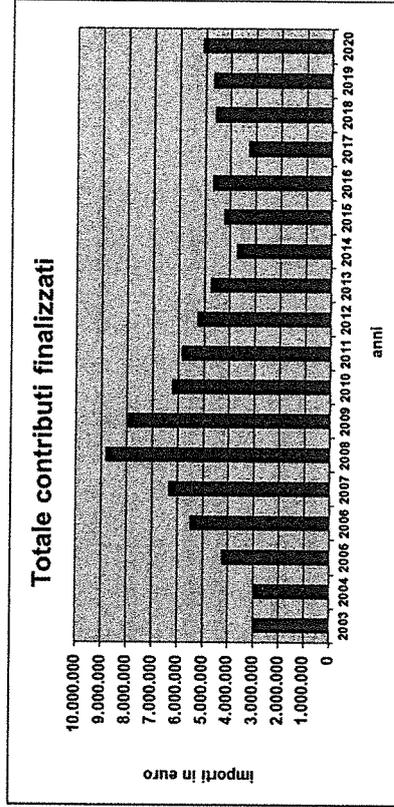
- contributo concesso dal Comune di Milano, corrispondente, per il 2020 ad euro 1.300.426, e presente nel precedente esercizio per euro 1.637.541, nell'esercizio 2018 per euro 1.710.513, nell'esercizio 2017 per Euro 570.000, nell'esercizio 2016 per Euro 1.879.508, nell'esercizio 2015 per Euro 670.000, nell'esercizio 2014 per Euro 380.000, nell'esercizio 2013 per Euro 700.464, nell'esercizio 2012 per Euro 1.232.118 e nell'esercizio 2011 per Euro 1.471.805. Come già più volte precisato, l'incremento sostanziale è dovuto alla gestione completa, a partire dall'edizione 2018 della manifestazione "MITO - Torino Milano settembre musica", influenza, tuttavia, nel 2020 dall'evento pandemico;
- contributo concesso dalla Provincia di Milano (Città Metropolitana), non erogato a partire dall'esercizio 2016, e presente per il 2015 con Euro 310.000, non erogato nel 2014, erogato nell'esercizio 2013 per Euro 100.000, nell'esercizio 2012 per Euro 200.000 e nell'esercizio 2011 per Euro 300.000;
- contributo concesso dalla Regione Lombardia, corrispondente, per il 2020 ad Euro 986.000 e presente nel precedente esercizio per Euro 790.000, nell'esercizio 2018 per euro 520.000, nell'esercizio 2017 per Euro 514.400, nell'esercizio 2016 per Euro 517.000, nell'esercizio 2015 per Euro 753.749, nell'esercizio 2014 per Euro 796.400, nell'esercizio 2013 per Euro 1.456.250, nell'esercizio 2012 per Euro 1.386.932 e nell'esercizio 2011 per Euro 1.491.816;
- contributo concesso dalla Regione Lombardia per la stagione lirica, corrispondente, per il 2020 ad Euro 360.000 e presente, tutti gli anni, per il medesimo importo, fin dall'esercizio 2012;
- il contributo del ministero di Vigilanza per l'AVFF per l'anno 2020 è stato di euro 9.656;

- il contributo concesso dallo stato sotto forma di credito d'imposta per Euro 9.471, introdotto durante l'emergenza epidemiologica per i contribuenti che hanno adottato misure di adeguamento degli ambienti di lavoro, di sanificazione e acquisto dei dispositivi di protezione.

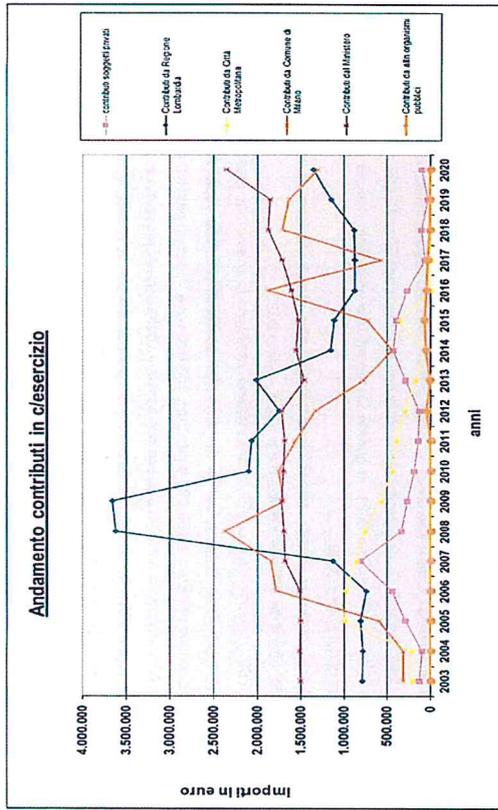
Da rilevare infine la cessazione del contributo concesso dal Comune di Milano per la gestione del Teatro Dal Verme, non erogato a partire dal 2017 e corrispondente, per il 2016 ad Euro 80.000, per il 2015 ad euro 109.154, per il 2014 ad Euro 114.788, per il 2013 ad Euro 158.313 e per il 2012 ad euro 195.710;

Unitamente a tali scostamenti, si è registrata un rilevante decremento dei contributi finalizzati da privati per il 2020, passati dai 335.000 Euro del 2008 ai 270.000 Euro del 2009, ai 192.500 del 2010, ai 141.405 del 2011, ai 130.000 del 2012, ai 160.000 del 2013, ai 180.044 del 2014, ai 109.028 del 2015, ai 33.471 del 2016, ai 14.852 del 2017, ai 102.035 del 2018, ai 33.403 del 2019, ai 32.609 del 2020.

Il grafico sotto riportato evidenzia l'andamento complessivo dei contributi finalizzati erogati alla Fondazione a partire dall'esercizio 2003.

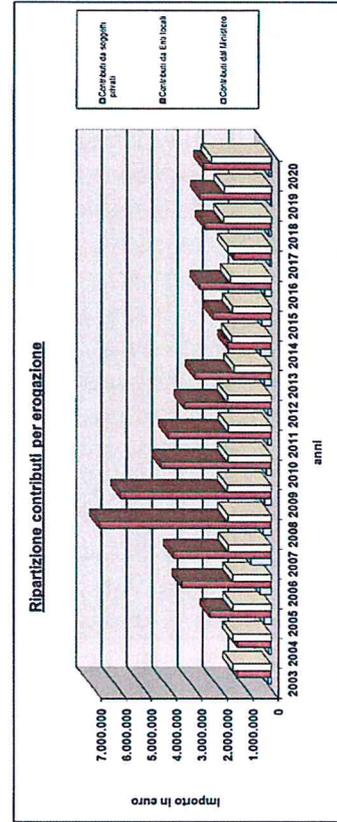


Rispetto ai contributi complessivi in conto esercizio, il grafico che segue evidenzia e raffronta l'andamento dei contributi dei singoli Enti a partire dall'esercizio 2003.

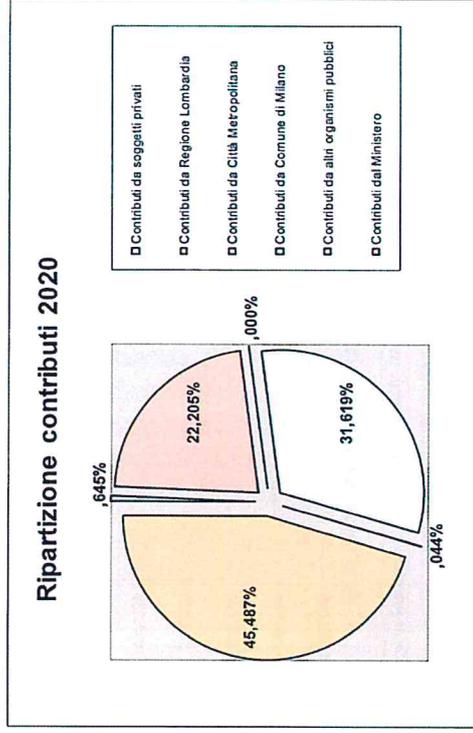


Risulta interessante notare, la complessiva controtendenza dei contributi pubblici rispetto agli esercizi precedenti, come meglio evidenziato dal grafico sottostante, riportante l'andamento dei contributi per il periodo 2003 – 2020, suddiviso tra erogazione di privati – erogazione di Enti locali ed erogazione statali.

Il grafico, pur col picco d'incremento 2018 relativo al contributo di Mi.To., sottolinea infatti l'inversione di tendenza in termini di entrate tra i contributi statali ed i contributi locali, ove, la forte contrazione dei contributi locali mette in risalto la prevalenza e l'importanza del Contributo FUS rispetto ai contributi degli Enti locali, nonostante la Fondazione, per evidenti necessità di bilancio e di sopravvivenza, abbia rivolto sempre di più le sue attenzioni verso manifestazioni di carattere locale, privilegiando il rapporto con le istituzioni del territorio.



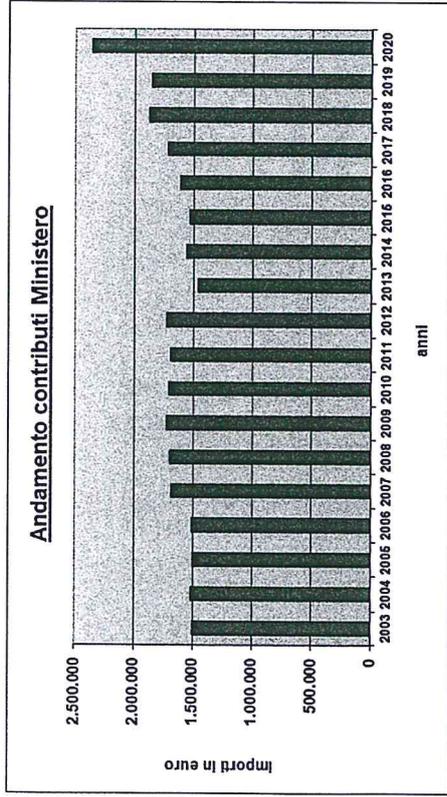
Per quanto riguarda l'anno 2020, il grafico di seguito riportato evidenzia, in termini percentuali, la ripartizione dei contributi ricevuti.



In dettaglio:

- 1) Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha concesso contributi per un totale di Euro 2.355.817 (precedente esercizio Euro 1.854.432, di cui:
 - quale Fondo FUS, ha concesso una sovvenzione di Euro 1.767.339 (Euro 1.767.339 esercizio precedente), invariato rispetto al precedente esercizio;
 - quale contributo per la gestione di Mi.To., ha concesso una sovvenzione di Euro 78.821 (euro 78.985 esercizio precedente), decresciuta rispetto al precedente esercizio di Euro 164;
 - quale contributo per le spese di vigilanza e sicurezza in occasione di pubblici spettacoli di cui alla legge n. 29/2001 e ai D.M. 30 maggio 2002 e 19 aprile 2005, ha concesso una sovvenzione di Euro 9.656 (euro 8.109 esercizio precedente), incrementata rispetto al precedente esercizio di Euro 1.547.
- quale contributo per la realizzazione di iniziative culturali e di spettacolo organizzate presso il comune di Milano, ha concesso una sovvenzione di Euro 500.000 ai sensi della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 – 44.5 T3 – 396.

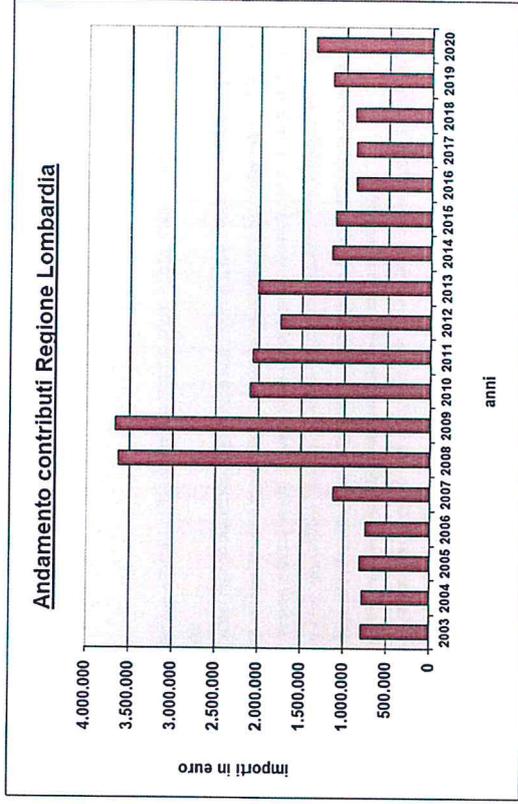
Il grafico che segue rileva le variazioni intervenute nel periodo 2003 – 2020 relativamente ai contributi ottenuti dal Ministero.



2) La Regione Lombardia ha concesso contributi per un totale di Euro 1.355.000 (esercizio precedente Euro 1.150.000) di cui:

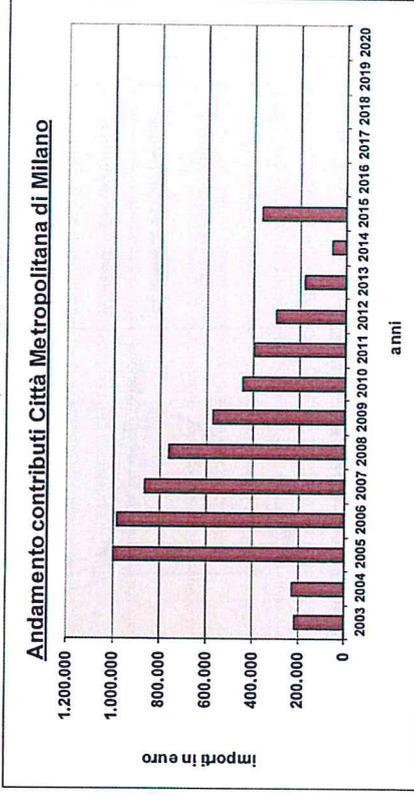
- Euro 750.000 (Euro 500.000 precedente esercizio) quale contributo istituzionale incrementato rispetto al precedente esercizio di Euro 250.000;
 - Euro 171.500 (Euro 170.000 precedente esercizio) quale contributo circuito Sinfonico 2020, incrementato rispetto al precedente esercizio di Euro 1.500;
 - Euro 360.000 (Euro 360.000 precedente esercizio) quale contributo circuito lirico 2020 di cui alla L.R. 21/08 invariato rispetto al precedente esercizio;
 - Euro 18.000 quale contributo straordinario relativo alla manifestazione "Tre spettacoli di Cabaret con Roberto Brivio e con Grazia Reimondi all'insegna della canzone della comicità, dell'ironia, della satira "Natale della Cultura". Questo contributo è stato contabilizzato per Euro 12.000 nell'esercizio 2020, e per Euro 6.000 nell'esercizio 2021, in quanto riferito ad uno spettacolo rinviato al 2021 in seguito al lockdown di novembre 2020.
 - Euro 25.000 quale contributo straordinario relativo alla manifestazione "I talenti delle persone dis/Abilità, In/visibile, Musica, Letteratura e Sport" - anno 2020";
 - Euro 31.500 quale ulteriore contributo straordinario "rassegna In Lombardia, i teatri non si fermano";
- I contributi concessi dalla Regione Lombardia sono stati contabilizzati nella voce "Altri ricavi e proventi" del conto economico per Euro 1.200.000 e per Euro 156.000 voce "Risconti passivi" del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 in quanto correlati a spese che saranno sostenute nel prossimo esercizio.

Il grafico che segue rileva le variazioni intervenute nel periodo 2003 - 2020 relativamente ai contributi ottenuti dalla regione Lombardia.



3) La Provincia di Milano (ora Città Metropolitana) ha concesso contributi per un totale di Euro 0,00. Si ritiene opportuno precisare che, in seguito a modifica statutaria del 10/05/2016, a rogito Notario Francesca Colombo, è stata deliberata la modifica dello Statuto della Fondazione, tra cui il recesso della Città Metropolitana che non risulterà più, di conseguenza, Ente Fondatore.

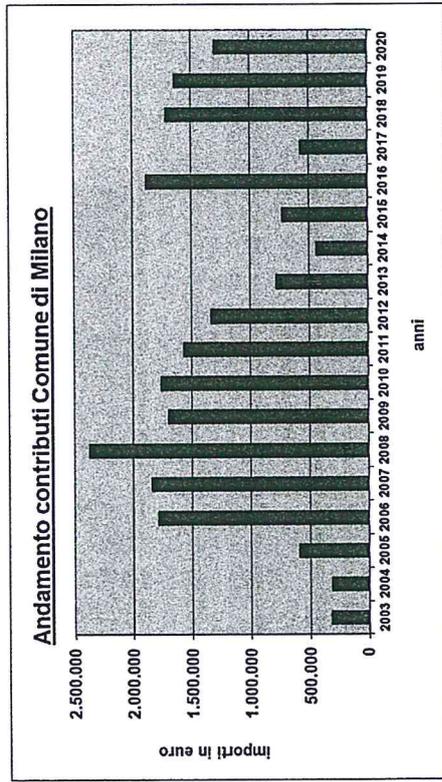
Il grafico che segue rileva le variazioni intervenute nel periodo 2003 - 2020.



4) Il Comune di Milano ha concesso contributi per un totale di Euro 1.300.426, (Euro 1.637.541 precedente esercizio, di cui:

- Euro 490.000 quale contributo istituzionale, invariato rispetto al precedente esercizio;
- Euro 810.426 (Euro 1.147.541 precedente esercizio) quale entrate per la manifestazione "MITO – Torino Milano settembre musica", decrementato rispetto al precedente esercizio di Euro 337.115;

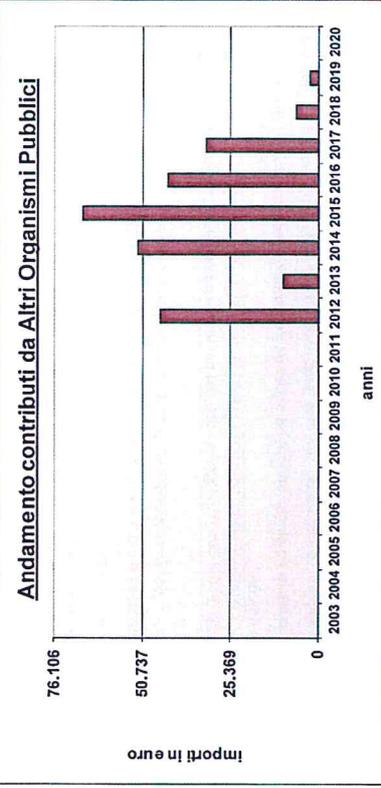
Il grafico che segue rileva le variazioni intervenute nel periodo 2003 – 2019.



5) Gli altri Enti ed Organismi pubblici hanno concesso per un totale di Euro 0,00: (Euro 2.283 esercizio precedente).

L'assenza di contributi da parte degli altri Enti e/o organismi pubblici è stata influenzata dal noto evento pandemico.

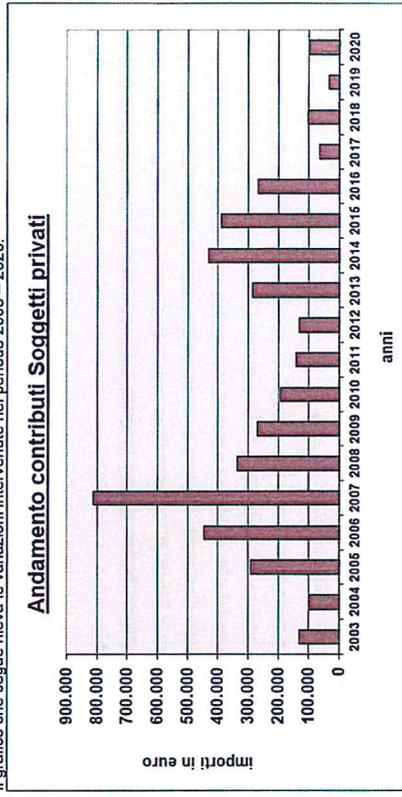
Il grafico che segue rileva le variazioni intervenute nel periodo 2003 – 2020.



6) I soggetti privati hanno concesso contributi finalizzati per un totale di Euro 97.629 (Euro 33.403 esercizio precedente), di cui:

- Euro 32.609 sono stati ricevuti contributi per un totale di, relativi alla gestione della manifestazione "MITO – Torino Milano settembre musica", con un decremento rispetto al precedente esercizio di Euro 794.
- Euro 20 sono stati ricevuti per Art Bonus.
- Euro 65.000 a titolo di sovvenzione da fondazione Cariplo a seguito della partecipazione al bando "Let's go".

Il grafico che segue rileva le variazioni intervenute nel periodo 2003 – 2020.



7) **Credito d'imposta per sanificazione e acquisto di dispositivi di protezione.**

Il decreto Rilancio ha introdotto delle agevolazioni fiscali per i contribuenti che, durante l'emergenza epidemiologica, hanno adottato misure di adeguamento degli ambienti di lavoro, di sanificazione e acquisto dei dispositivi di protezione. Con il provvedimento del 10 luglio 2020 sono stati definiti i criteri e le modalità per la fruizione dei crediti d'imposta, ed in base a tale ultima disposizione l'ammontare del credito d'imposta fruibile è pari al 60% delle spese sostenute moltiplicato per la percentuale del 47,1617% (valore definito con provvedimento del 16 dicembre 2020 dell'Agenzia delle Entrate). Il credito d'imposta, in relazione alle spese effettivamente sostenute per le spese di sanificazione nel 2020 ammonta ad euro 9.471.

Riflessi dell'emergenza sanitaria Covid 19 sul personale dipendente.

La Fondazione, a partire dallo scorso 1° marzo 2020, ha dovuto sospendere l'attività lavorativa del personale facente parte dell'orchestra, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, adempiendo agli obblighi di informativa e alla richiesta di consultazione sindacale, così come previsto dalla normativa relativa al Fondo di integrazione salariale – Assegno Ordinario - ed ha richiesto l'attivazione degli ammortizzatori sociali di cui all'art. 19, D. L. 17 marzo 2020, n. 18, con le modalità seguenti:

- Decorrenza dal 01/03/2020
- Numero dei lavoratori interessati: 38 professori d'orchestra + 1 operaio + 8 impiegati/quadri, aventi tutti i requisiti di accesso in quanto in forza alla data del 23 febbraio 2020.
- Entità della riduzione: a zero ore.
- Durata prevista: 9 settimane, anche non consecutive, e comunque da concludersi entro il mese di agosto 2020.

La Fondazione, nel rispetto delle disposizioni rilasciate dal MiBact con propria circolare emessa nel mese di Aprile 2020, considerato il sacrificio economico di ciascun lavoratore ed a tutela della sua integrità retributiva, ha integrato la retribuzione ai professori d'orchestra / dipendenti tecnico-amministrativi per ciascuna mensilità fino al raggiungimento complessivo dell'80% della retribuzione lorda corrente (ovvero: paga base, contingenza, EDR, Ass. Integrativo, scatti anzianità, quota fissa, assegno, escluse quindi le maggiorazioni di assegni, premi ed indennità presenti nel corpo del cedolino). Le integrazioni di cui sopra incidono altresì nella determinazione della maturazione dei ratei di ferie, 13° e 14°.

La Fondazione ha anticipato il trattamento di FIS con le stesse modalità e tempistiche con le quali viene normalmente erogata la retribuzione.

Uscite

Per quanto riguarda i costi, si è riscontrato un decremento di costi di produzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 609.750. Il decremento delle spese è dovuto essenzialmente al decremento dei costi del personale stabile e dei costi per servizi, soprattutto a causa dell'interruzione delle attività in seguito al noto evento pandemico.

Per quanto riguarda le singole macrovoci, dobbiamo riscontrare un decremento delle prestazioni di servizi, che passano da circa Euro 3.835.778 del 2010 a circa Euro 3.608.234 del 2011, a circa Euro 3.081.246 del 2012, a circa Euro 2.959.826 del 2013, a circa Euro 2.108.795 del 2014, a circa Euro 2.086.195 del 2015, a circa Euro 2.743.066 del 2016, a circa Euro 2.055.105 del 2017, a circa Euro 3.449.557 del 2018, a circa Euro 3.404.534 del 2019 ed a circa Euro 2.769.684 del 2020.

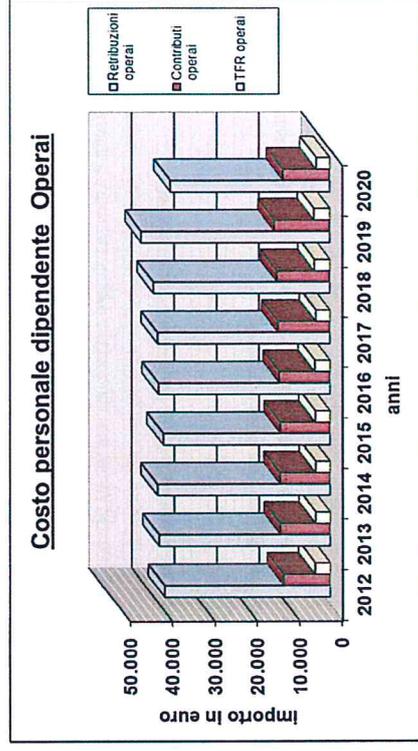
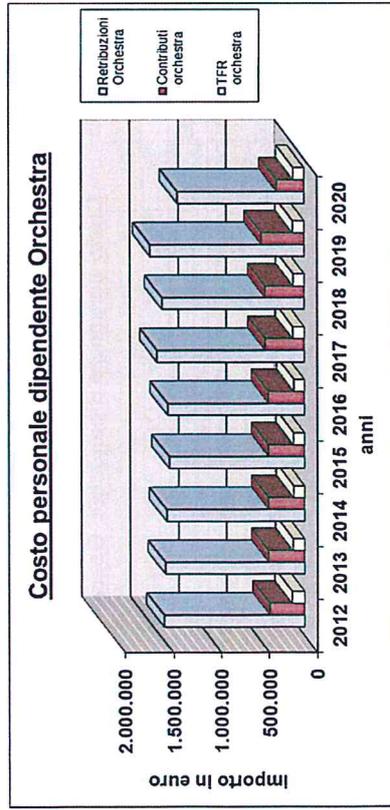
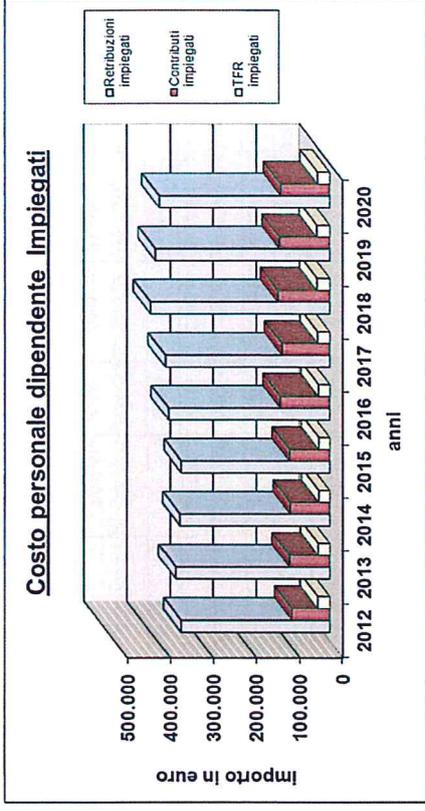
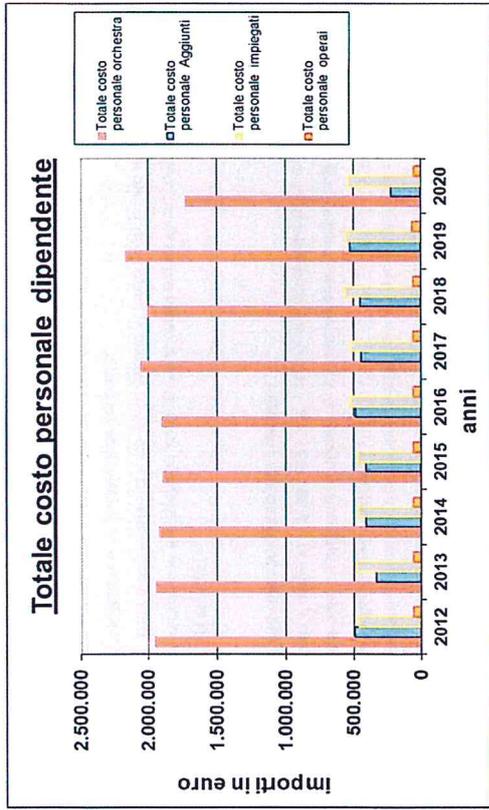
I costi di consumo sono mediamente inferiori a quelli degli anni precedenti, passati Euro 74.755 del 2013 ad Euro 73.960 del 2014, ad Euro 61.323 del 2015, ad Euro 52.363 del 2016, ad Euro 59.507 del 2017, Euro 135.669 del 2018, ad euro 115.082 del 2019 ed a euro 85.516 del 2020. Peraltro, questa tipologia di costi era già stata oggetto in passato di un'attenta riduzione, passando da Euro 205.150 del 2011 a circa Euro 136.062 del 2012 ed a circa Euro 74.755 del 2013, con un decremento complessivo nei due anni di Euro 130.395, dovuto principalmente al decremento delle spese di tipografia, costo correlato alla riduzione generale dei costi di pubblicità e promozione.

Per quanto riguarda gli oneri diversi di gestione, essi rilevano un incremento, passando da Euro 389.593 del 2015 ad Euro 404.081,78 del 2016, ad Euro 119.898 del 2017, ad Euro 182.531 del 2018, ad Euro 194.253 del 2019 e ad euro 245.054 del 2020. L'incremento della spesa per oneri diversi di gestione del 2020 è influenzato dalla contabilizzazione di una sopravvenienza passiva relativa ad un contributo del Comune di Milano, appostato nel bilancio dell'anno 2016, relativo alle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria sostenute dalla Fondazione per il Teatro.

Si rileva anche un decremento per i costi di godimento dei beni di terzi, che sono passati da Euro 97.707 del 2014, ad Euro 159.764 del 2015, ad Euro 90.644 del 2016, ad Euro 101.520 del 2017, ad Euro 249.186 del 2018 ad Euro 225.661 del 2019 e ad Euro 194.519 del 2020. Il decremento maggiore lo si è rilevato nella voce inerente il noleggio degli strumenti e delle attrezzature decrementato di Euro 13.280 rispetto allo scorso anno.

Per quanto riguarda i costi del personale, rispetto al precedente esercizio si riscontra un decremento di circa 772.108, a causa dell'evento pandemico. Nello specifico il costo dell'orchestra stabile ha subito un decremento di circa euro 441 (passando da euro 2.165.749 a euro 1.725.013), così come ha subito un decremento, anche il costo dei professori aggiunti, di circa euro 308 mila (passando da euro 524.271 a euro 216.459), e anche il costo del personale indiretto (impiegati/operai) ha subito un decremento di circa euro 127 mila (passando da euro 619.897 a euro 485.663).

Di seguito si evidenziano nei grafici che riepilogano i dati del personale dipendente suddiviso per tipologia di mansione:



Il dettaglio dei costi del personale degli ultimi esercizi risulta essere il seguente:

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
COSTI DEL PERSONALE									
Rettazioni Orchestra	1.460.004	1.446.140	1.432.939	1.407.950	1.422.097	1.529.422	1.478.758	1.599.793	1.322.034
Costo della orchestra	361.009	374.524	372.697	373.277	372.946	420.264	407.560	444.481	282.292
IFR orchestra	133.973	130.805	113.273	114.331	103.814	118.978	110.724	121.475	114.697
Totale costo personale orchestra	1.563.006	1.541.569	1.518.909	1.504.654	1.504.626	2.057.664	2.001.042	2.165.749	1.728.023
Rettazioni Aggrate	381.126	255.454	314.922	313.824	320.854	330.433	357.875	389.613	184.278
Costo dei propri	92.860	62.397	60.316	61.785	62.429	64.221	63.727	61.769	45.540
IFR Aggrate	109.01	117.25	130.60	134.34	137.39	142.15	145.62	169.80	67.014
Totale costo personale Aggrate	490.936	329.659	408.501	418.603	418.108	446.105	446.105	524.271	216.459
Rettazioni Impieghi	344.862	357.012	347.348	344.411	374.220	381.418	415.320	404.282	305.303
Costo dei propri	67.898	64.072	61.851	62.827	65.026	68.973	70.536	71.866	113.737
IFR Impieghi	282.964	271.060	265.562	265.927	264.402	281.957	299.396	304.697	218.993
Totale costo personale Impieghi	491.004	476.162	464.791	463.935	515.749	520.549	555.952	551.635	437.500
Rettazioni opere	38.937	40.200	40.841	39.244	40.384	40.566	41.924	44.424	37.584
Costo delle opere	10.875	11.666	11.747	11.673	11.893	12.206	12.432	13.054	11.043
IFR opere	30.588	30.600	30.600	30.600	30.600	30.600	30.600	30.600	30.600
Totale costo personale opere	53.370	55.227	55.761	54.389	55.657	55.070	57.032	61.762	51.837
Totale complessivo	2.854.256	2.804.709	2.848.332	2.831.770	2.897.338	3.076.171	3.070.806	3.302.617	2.536.466

Gestione patrimoniale

Per quanto riguarda la gestione patrimoniale si rileva che nel corso dell'esercizio 2020 non sono stati effettuati investimenti in titoli.

Gestione finanziaria

Sotto l'aspetto finanziario è opportuno rilevare un incremento della liquidità bancaria di fine esercizio che presenta un saldo di Euro 2.917.460 (esercizio precedente Euro 1.636.098). Tali differenze di liquidità sono molto condizionate dai periodi di erogazione dei contributi pubblici che, spesso, determinano una situazione di momentanea sofferenza e/o abbondanza di disponibilità liquide, nonché dal disinvestimento dei titoli.

All'incremento delle liquidità correnti occorre comunque associare un decremento dei crediti viclienti di Euro 691.243 e dei debiti vifornitori di euro 1.050.766.

Da rilevare, infine, quale ulteriore elemento di riflessione, il risultato negativo della gestione finanziaria ordinaria (-11.656), in aumento rispetto ai - 8.394 del 2019, determinato prevalentemente dalla diminuzione degli interessi attivi su finanziamento verso la società controllata.

Situazione dei fondi rischi ed oneri

Si ritiene opportuno segnalare che nell'esercizio 2020 risulta accantonato un fondo svalutazione crediti complessivo di Euro 7.522, con un decremento di Euro 2.448 rispetto al fondo accantonato a fine esercizio precedente. Tale fondo è contabilizzato a diretta riduzione dei crediti.

La valutazione di quanto accantonato è stata eseguita analizzando ogni singolo credito ed individuando i crediti che potrebbero avere problemi d'incasso.

Tale fondo, pertanto, si ritiene di opportuna e congrua rilevanza, considerato che i crediti vantati sono principalmente relativi a crediti verso enti locali di certa solvibilità.

Tutti i fondi accesi nel corso degli anni, quali il "fondo rischi operativi", il "fondo rischi imposte", il "fondo rinnovo impianto", il "fondo rinnovo strumenti musicali" risultano già utilizzati e/o stornati negli esercizi precedenti.

Resta accantonato un fondo di Euro 30.000 per la copertura patrimoniale delle cause di lavoro, in previsione della possibile evoluzione della causa contro la Prof. Sabrina Pirola, Professore Aggiunto dell'orchestra, di cui si è ampiamente illustrato all'inizio della presente relazione.

Altri Fondi

Nell'anno 2020 sono stati stanziati nuovi fondi per complessivi Euro 803.000.

Tra i fondi di manutenzione per costi relativi a lavori programmati atti a mantenere in funzione e in sicurezza gli edifici del Teatro dal Verme, così come stimati dall'Ing. Molinaro per Euro 628.000 e del Fondo per rischio di accertamento INAIL di euro 175.000.

2. SITUAZIONE DELLA FONDAZIONE

La situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione al 31/12/2020 risulta dai prospetti di sintesi di seguito evidenziati e commentati:

a) Situazione patrimoniale riclassificata:

Si presentano due schemi di riclassificazione: il primo, più sintetico, riporta la struttura patrimoniale riclassificata confrontando gli importi degli anni dal 2018 al 2020, riportando le rispettive percentuali d'incidenza sul patrimonio.

La seconda, più specifica, raffronta i medesimi anni individuando le specifiche voci che formano la situazione patrimoniale e rilevando gli scostamenti delle stesse nel corso dei tre periodi d'imposta.

Struttura patrimoniale	31/12/2018	%	31/12/2019	%	31/12/2020	%
IMPIEGHI	6.827.017	100,00%	6.390.090	100,00%	6.320.623	100,00%
Impieghi Fissi	1.117.116	19,17%	859.737	13,45%	846.036	13,39%
Capitale Circolante	4.709.901	80,83%	5.530.353	86,55%	5.474.587	86,61%
Liquidità immediate	1.787.683	30,68%	1.641.623	25,69%	2.924.370	46,27%
Liquidità differite	2.922.218	50,15%	3.888.730	60,86%	2.550.217	40,35%
Rimanenze	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
FONDI	6.827.017	100,00%	6.390.090	100,00%	6.320.623	100,00%
Mezzi Propri	1.988.510	34,30%	2.001.990	31,33%	2.009.207	31,79%
Debiti a Medio Lungo Termine	1.594.194	27,35%	1.717.548	26,88%	2.550.090	40,35%
Debiti a Breve Termine	2.234.313	38,34%	2.670.552	41,79%	1.761.326	27,87%

Nella tabella sopra riportata è rappresentata l'incidenza degli impieghi e delle fonti. Si evidenzia un incremento della liquidità immediata pari al 46,27% del totale degli impieghi con un incremento del 78% rispetto all'esercizio precedente e del 64% rispetto all'esercizio 2018. Si registra una diminuzione della liquidità differita pari al 40,35% del totale degli impieghi, decrementata del 34% rispetto all'esercizio 2019 e del 13% rispetto all'esercizio 2018. Restano sostanzialmente invariati gli impieghi fissi nel periodo di osservazione.

Vi è un incremento dei debiti a medio lungo termine del 48% sul precedente esercizio e del 60% rispetto all'anno 2018 (pari al 40,35% del totale delle fonti). Rimangono sostanzialmente invariati i mezzi propri. Diminuiscono del 34% i debiti a breve rispetto al 2019 e del 21% rispetto al 2018.

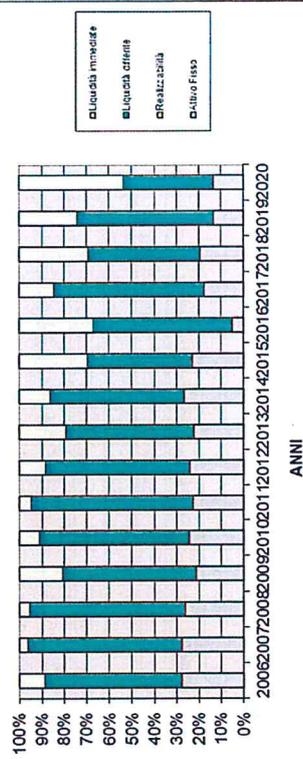
STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

ATTIVO	31/12/2018	%	31/12/2019	%	31/12/2020	%
Attivo Fisso	1.117.116	22,51%	869.737	-23,04%	846.036	-1,59%
Immobilizzazioni immateriali	4.319	-24,07%	7.460	72,73%	4.839	-35,13%
Immobilizzazioni materiali	22.301	1,44%	47.762	114,12%	33.938	-28,93%
Terreni e fabbricati	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Altre immobilizzazioni materiali	22.301	1,44%	47.762	114,12%	33.938	-28,93%
Immobilizzazioni finanziarie	202.083	0,00%	20.000	-90,10%	20.000	0,00%
Partecipazioni	20.000	0,00%	20.000	0,00%	20.000	0,00%
Crediti v/controllate, colleg., altre	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Altre immobilizzazioni finanziarie	182.083	0,00%	0	-100,00%	0	0,00%
Altri crediti a lungo termine	888.413	30,24%	784.525	-11,69%	787.259	0,35%
Attivo Circolante	4.709.901	1,06%	5.530.353	17,42%	5.474.587	-1,01%
Realizzabilità	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Materie prime	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Semiavorati e prodotti finiti	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Accenti	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Liquidità differite	2.883.921	-15,42%	3.841.731	33,21%	2.501.835	-34,88%
Crediti verso clienti	228.667	-59,20%	718.308	213,85%	23.750	-96,69%
Altri crediti a breve	2.655.054	-6,80%	3.123.423	17,64%	2.478.085	-20,66%
Altre attività finanz. a breve	38.297	-91,35%	46.999	22,72%	48.382	2,84%
Liquidità immediate	1.787.683	121,25%	1.641.623	-8,17%	2.924.370	76,14%
TOTALE IMPIEGHI	5.827.017	%	6.390.090	%	6.320.623	%

PASSIVO	31/12/2018	%	31/12/2019	%	31/12/2020	%
Patrimonio Netto	1.988.510	26,38%	2.001.990	0,17%	2.005.207	0,36%
Fondo di Dotazione	1.940.434	0,00%	1.940.434	0,00%	1.940.433	0,00%
Fondo Patrimoniale	53.522	-79,11%	58.077	8,51%	61.557	5,99%
Risultato della Gestione	4.554	N.D.	3.479	-23,61%	7.217	107,44%
Passività a medio/lungo termine	1.584.194	0,31%	1.717.548	7,74%	2.550.090	48,47%
Fondi per rischi ed oneri	30.000	N.D.	30.000	0,00%	833.000	2676,67%
Fondo TFR	1.542.967	-1,59%	1.671.904	8,36%	1.700.732	1,72%
Debiti verso banche	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Altri debiti a medio/lungo termine	21.227	0,00%	15.844	-26,30%	16.358	4,56%
Passività corrente	2.234.313	-6,48%	2.670.552	19,52%	1.761.326	-34,05%
Debiti verso banche	2.159	-99,61%	495	-77,07%	1.329	168,48%
Debiti verso fornitori	648.434	13,15%	1.342.139	106,98%	290.659	-78,34%
Ratei e riscotti	665.018	1,74%	688.969	3,60%	684.822	-0,60%
Altri debiti a breve	918.702	49,49%	638.949	-30,45%	784.516	22,78%
TOTALE FONTI	5.827.017	%	6.390.090	%	6.320.623	%

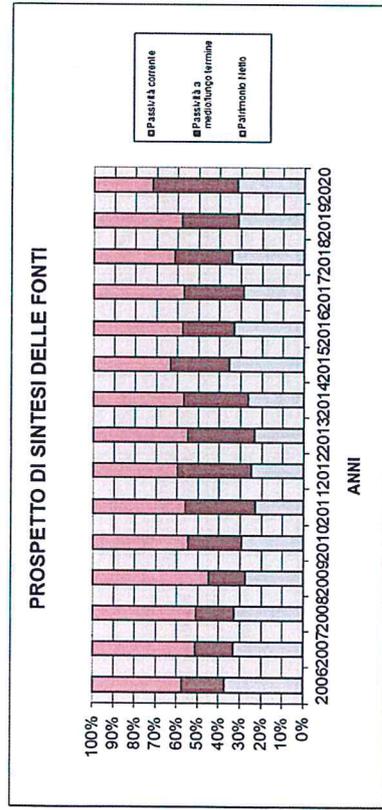
Per quanto riguarda gli impieghi, si riporta un grafico che evidenzia i rapporti in percentuale tra le varie voci dello stato patrimoniale e raffronta gli esercizi dal 2006 al 2020, messi a confronto.

PROSPETTO DI SINTESI DEGLI IMPIEGHI



Dal grafico sopra riportato si evidenzia come nell'esercizio 2020 sia migliorata la liquidità immediata del 78% rispetto all'esercizio precedente ed è diminuita la liquidità differita del 35%, sempre rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le fonti di finanziamento, si riporta un grafico che evidenzia i rapporti in percentuale tra le varie voci dello stato patrimoniale e raffronta gli esercizi dal 2006 al 2020, messi a confronto.



Il grafico sopra riportato evidenzia, considerato anche la presenza delle consuete difficoltà dovute al differimento degli incassi dei contributi pubblici, l'andamento più favorevole dell'aspetto finanziario rispetto agli esercizi precedenti, come peraltro già specificato nell'analisi degli impieghi.

b) Situazione economica riclassificata:

Si presentano due schemi di riclassificazione: il primo, più specifico, riporta la situazione economica riclassificata confrontando gli importi degli anni dal 2017 al 2020, nonché riportando le rispettive percentuali d'incidenza sul fatturato e determinando il valore aggiunto dei singoli anni; il secondo, simile al precedente ma maggiormente dettagliato, riportante, sempre per gli esercizi dal 2017 al 2020, gli scostamenti sulle singole voci.

Conto Economico	31/12/2018	%	31/12/2019	%	31/12/2020	%
Ricavi caratteristici	1.567.282	21,82%	1.568.174	21,51%	659.692	9,87%
Altri ricavi	1.043.937	14,53%	1.043.696	14,32%	1.058.397	15,84%
Contributi in conto esercizio	4.572.415	63,65%	4.677.661	64,17%	4.863.343	74,29%
Ricavi complessivi	7.183.634	100,00%	7.289.531	100,00%	6.681.432	100,00%
Costo produz. vendita e servizi	3.585.227	49,91%	3.519.616	48,28%	2.855.200	42,73%
Valore aggiunto	3.598.407	50,09%	3.769.915	51,72%	3.826.232	57,27%
Costi del personale	3.070.807	42,75%	3.302.916	45,31%	2.530.809	37,88%
Altri costi	431.717	6,01%	419.917	5,76%	439.573	6,58%
Ammortamenti e Accantonamenti	40.902	0,57%	14.552	0,20%	821.669	12,30%
Risultato operativo	54.981	0,77%	32.630	0,45%	34.181	0,51%
Risultato finanziario netto	-33.277	-0,46%	-8.394	-0,12%	-11.656	-0,17%
Risultato gestione caratteristica	21.704	0,30%	24.136	0,33%	22.525	0,34%
Risultato gestioni straordinarie	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Risultato ante imposte	21.704	0,30%	24.136	0,33%	22.525	0,34%
Imposte dell'Esercizio	17.150	0,24%	20.657	0,28%	15.308	0,23%
Utile d'Esercizio	4.654	0,06%	3.479	0,05%	7.217	0,11%

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

CONTO ECONOMICO	31/12/2018	%	31/12/2019	%	31/12/2020	%
Ricavi caratteristici	1.567.282	1,83%	1.568.174	0,06%	659.692	-57,93%
Contributi in conto esercizio	4.572.415	40,36%	4.677.661	2,30%	4.963.343	6,11%
Sponsorizzazioni	1.031.803	N D	1.029.303	-0,24%	1.035.803	0,63%
Lavori in corso di esecuzione	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Valore della produzione	7.171.500	49,51%	7.275.138	1,45%	6.658.838	-8,47%
Acquisti	135.669	127,99%	115.082	-15,17%	85.516	-25,69%
Servizi	3.449.558	67,85%	3.404.534	-1,31%	2.769.684	-18,65%
Godimento di beni	249.186	145,46%	225.661	-9,44%	194.519	-13,80%
Valore aggiunto	3.337.087	29,32%	3.529.861	5,78%	3.609.119	2,25%
Costo del lavoro	3.070.807	-0,17%	3.302.916	7,56%	2.530.809	-23,36%
Accantonamenti	30.000	N D	0	-100,00%	803.000	N D
Margine operativo lordo	236.280	-147,67%	226.945	-3,95%	275.310	21,31%
Ammortamenti e svalutazioni	10.902	-24,00%	14.552	33,48%	18.669	28,29%
Reddito operativo	225.378	-144,19%	212.393	-5,76%	256.641	20,83%
Proventi finanziari	9.544	-43,01%	8.002	-16,16%	1.236	-84,55%
Oneri finanziari	42.821	32,53%	16.396	-61,71%	12.892	-21,37%
Risultato attività finanziaria	-33.277	113,82%	-8.394	-74,78%	-11.656	38,86%
Proventi non caratteristici	12.134	14,70%	14.393	18,62%	22.594	56,96%
Oneri non caratteristici	182.531	52,24%	194.256	6,42%	245.054	26,15%
Risultato attività non tipiche	-170.397	55,87%	-179.863	5,56%	-222.460	23,68%
Risultato ante gest. straordinaria	21.704	-103,42%	24.136	11,21%	22.525	-6,67%
Risultato attività straordinaria	0	-100,00%	0	0,00%	0	0,00%
Risultato ante imposte	21.704	-103,68%	24.136	11,21%	22.525	-6,67%
Imposte	17.150	33,62%	20.657	20,45%	15.308	-25,89%
RISULTATO DI ESERCIZIO	4.554		3.479		7.217	

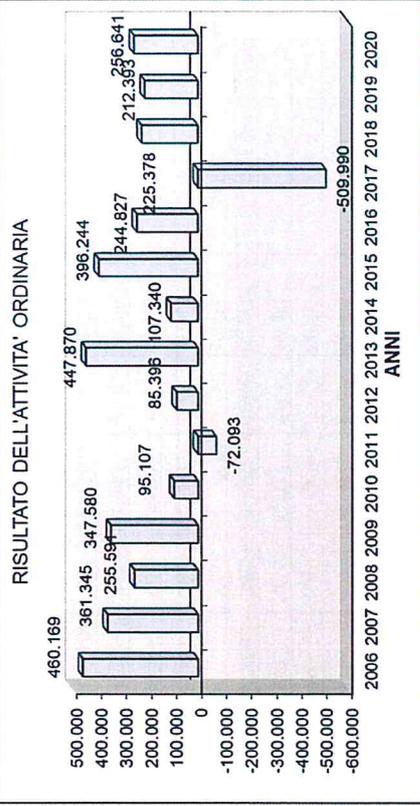
Dall'analisi dei dati sopra riportati, si evidenzia un andamento positivo dei contributi ottenuti, ed un decremento dei ricavi caratteristici legati alle chiusure forzate a causa del Covid 19.

Si evidenzia, come negli ultimi due esercizi, un reddito operativo lordo positivo, dopo il risultato negativo dell'anno 2017.

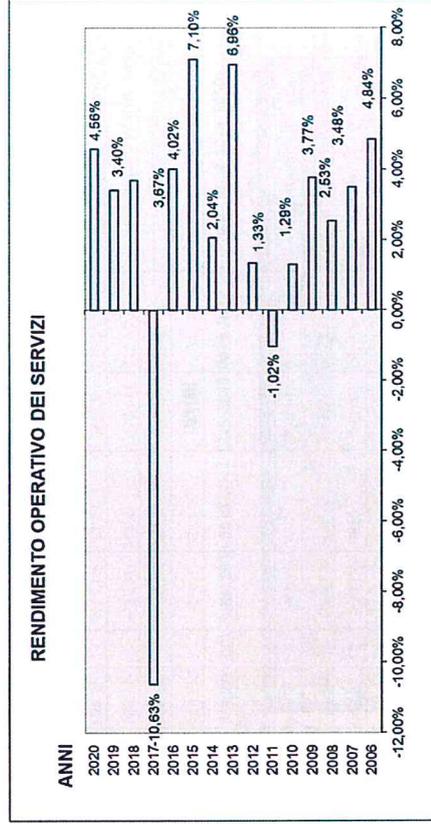
Il risultato di esercizio è quindi la diretta conseguenza dell'andamento dell'anno sociale.

Il grafico sotto riportato evidenzia quanto detto.

25

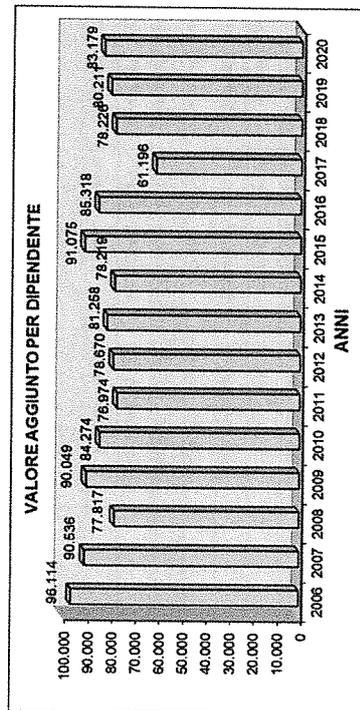
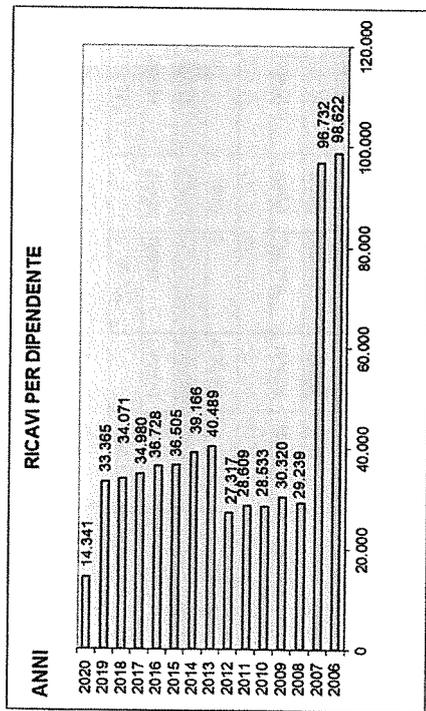


Percentualmente, il medesimo grafico può essere così rappresentato.



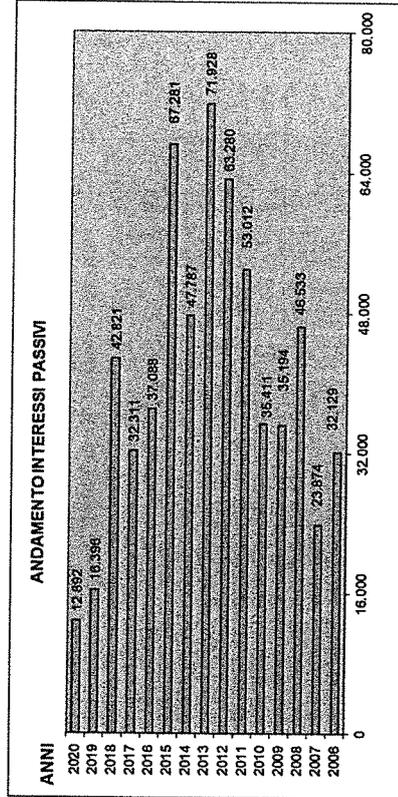
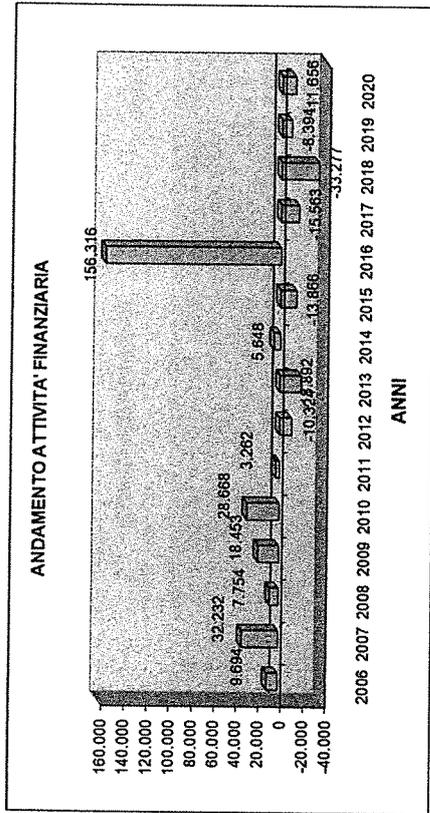
26

Con riferimento al personale subordinato si riportano due tabelle che evidenziano i ricavi ed il valore aggiunto suddivisi per il numero medio dei dipendenti a tempo indeterminato in forza.

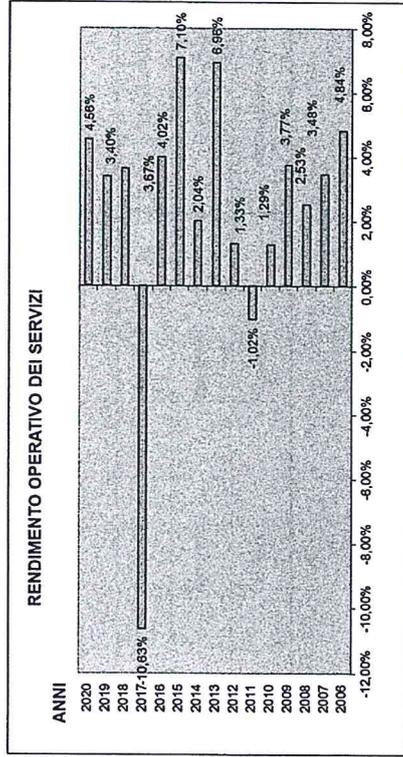


Altro dato da evidenziare, che si collega con quanto citato in commento alla situazione finanziaria, è il sostanziale decremento degli oneri finanziari, solo parzialmente coperto dagli interessi attivi.

Tale situazione è evidenziata dal grafico sotto riportato.

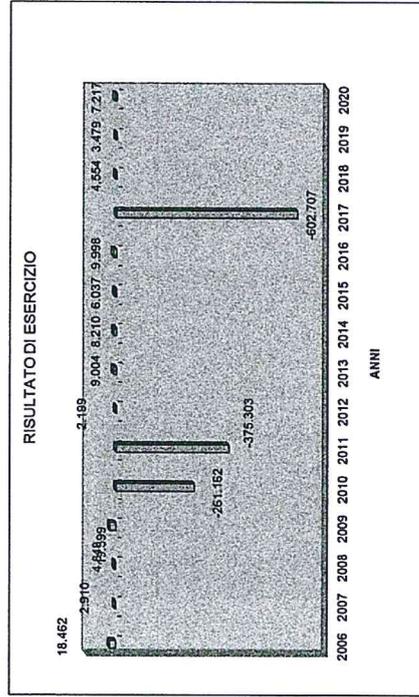


Per quanto riguarda l'andamento dei ricavi, il grafico sotto riportato evidenzia quanto riportato a livello descrittivo in precedenza:



Infine, per quanto riguarda il risultato di esercizio, non vi sono state sostanziali differenze rispetto ai precedenti esercizi.

Il grafico sotto riportato evidenzia quanto detto.



c) Situazione finanziaria:

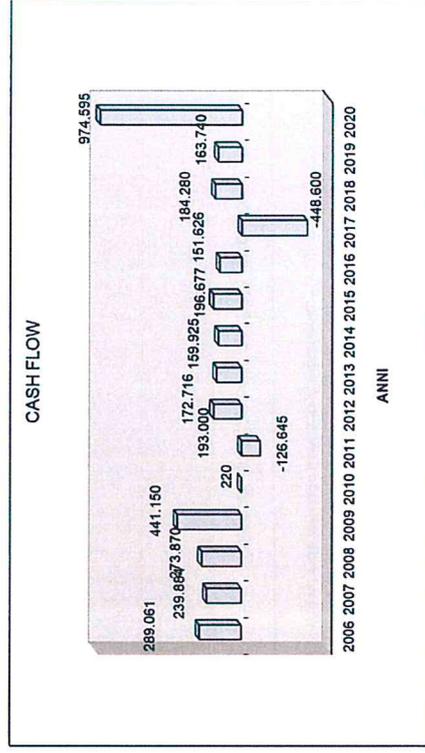
La situazione sotto riportata rappresenta in maniera sintetica la situazione finanziaria della società:

	31/12/2019 Euro	31/12/2020 Euro	31/12/2020 - 31/12/2019 Euro
ATTIVITA' CIRCOLANTI	5.530.353	5.474.587	-55.766
PASSIVITA' CORRENTI	2.670.552	1.761.326	-909.226
CAPITALE CIRCOLANTE	2.859.801	3.713.261	853.460

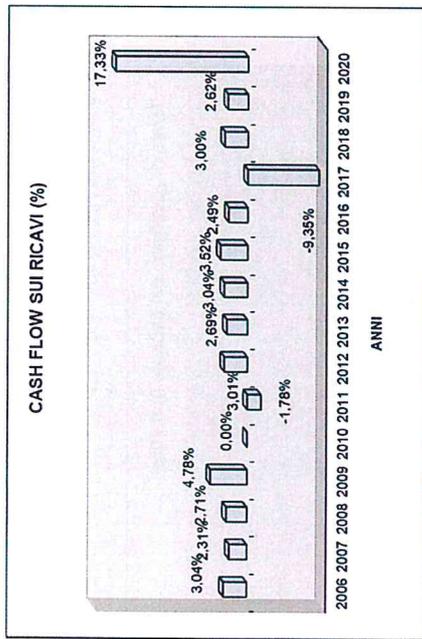
In merito alla situazione finanziaria si evidenzia come l'ammoniare delle attività correnti sia maggiore rispetto a quello delle passività correnti, evidenziando una discreta capacità finanziaria della fondazione, in grado di far fronte interamente alle passività a breve termine senza intaccare il capitale proprio. Il capitale circolante, risulta incrementato del 30% rispetto al precedente esercizio.

Cash Flow

Rappresenta l'ammontare delle risorse finanziarie complessivamente liberate dalla gestione corrente, prevalentemente influenzate dai contributi pubblici e nel corso del 2020 dall'evento pandemico.

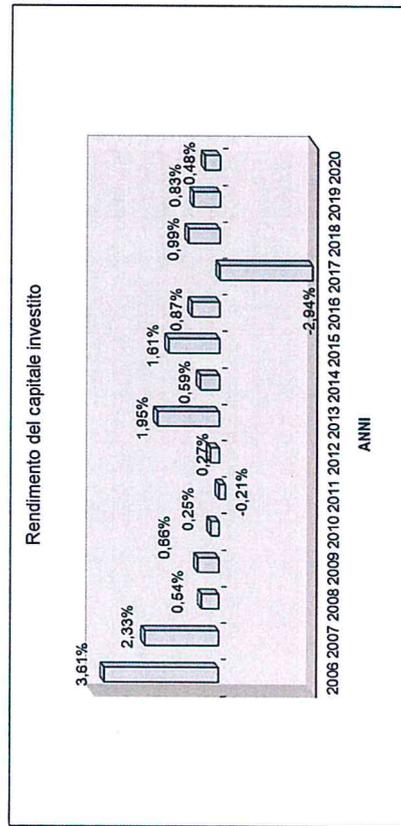


Il successivo grafico, mostra invece l'indice, in percentuale, della quota di fatturato e contribuiti che progressivamente si è tradotta in cash flow.



Rendimento del capitale investito.

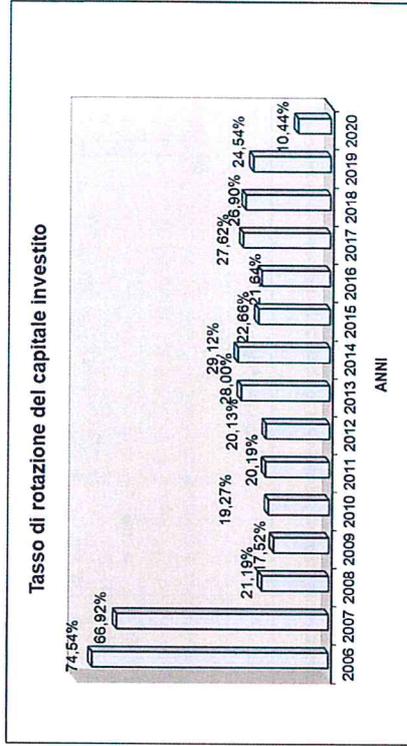
Il rendimento del capitale operativo è determinato da un fattore economico, rappresentato dalla redditività operativa, e da un fattore finanziario, rappresentato dalla rotazione del capitale investito e misura il rendimento del capitale investito in immobilizzi ed attivo circolante, rispetto alla redditività operativa dell'azienda.



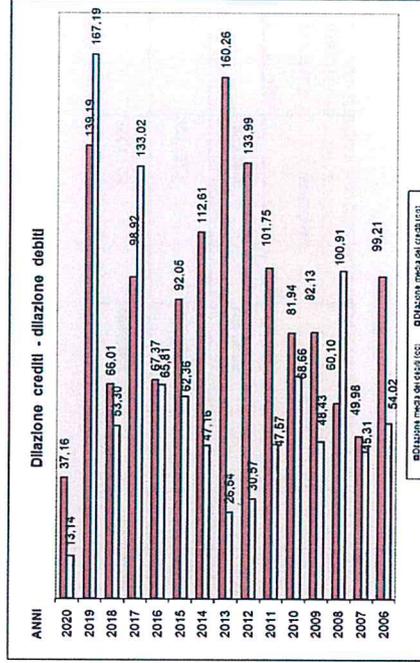
Tasso di rotazione del capitale investito e dilazioni medie.

Risulta importante analizzare la situazione finanziaria sotto l'aspetto delle difficoltà che si riscontrano nella gestione della dilazione concessa ai clienti.

Il grafico successivo misura il grado di efficienza globale della gestione, in altre parole il ricavo medio per unità d'investimento. E' la misura in cui l'azienda è riuscita a sfruttare le risorse disponibili per conseguire il volume di vendita che ha caratterizzato il periodo di riferimento.



L'ultimo grafico riportato misura il tempo medio d'incasso dei crediti e di pagamento dei debiti.



3. ALTRE NOTIZIE EX ART. 2428, CODICE CIVILE.

a) Informazioni sui rischi non finanziari.

Con riferimento ai rischi non finanziari, si evidenzia che non sussistono rischi concernenti furti e perdite, né tantomeno, in considerazione della varietà della clientela e dei fornitori della Fondazione, rischi relativi ad eventuale concorrenza, a particolare concentrazione di clientela, nonché alla dipendenza da fornitori unici e/o da mercati esteri.

Per quanto riguarda la valutazione di rischi non finanziari, si segnala:

- rischi legati all'economia: Come per tutte le istituzioni nazionali ed internazionali che operano nel mondo della cultura l'epidemia dovuta al COVID 19 ha avuto un impatto notevole a partire dall'inizio del mese di marzo 2020 sia sulla situazione economica aziendale, sia sulla situazione patrimoniale e finanziaria (come diretta ed indiretta conseguenza della contrazione economica appena descritta). Gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici in capo alla fondazione non possono essere ad oggi né quantificati né stimati a causa dell'incertezza dei tempi della ripresa, anche parziale. La Fondazione ha, peraltro, attivato tutte quelle misure precauzionali necessarie al fine di ridurre il più possibile l'impatto evidentemente negativo di tale situazione, adottando, anche, quelle misure messe in campo dalle norme dello stato appositamente emanate per fronteggiare tale situazione;
- rischi legati alla dipendenza dai contributi pubblici: è sicuramente il rischio più probabile ed anche il più pericoloso, in considerazione dell'assoluta dipendenza della Fondazione dalle erogazioni pubbliche, anche valutando le attuali difficoltà degli Enti locali e della macchina statale.
- rischi legati alla struttura dei costi fissi: il costo consistente del personale, percentualmente molto elevato rispetto al totale delle entrate, potrebbe portare in periodi di difficoltà o riduzione di entrate, anche pubblici, a difficoltà finanziarie dovute a costi fissi non riducibili.

b) Informazioni relative all'ambiente.

Dato l'inconsistente impatto ambientale dell'attività svolta, non sono state effettuate spese ambientali correnti, né investimenti di tale natura.

c) Informazioni relative al personale.

Le tabelle che seguono illustrano dettagliatamente la composizione della forza lavoro suddivisa per livelli e per sesso, nonché fornisce nuove notizie in merito all'andamento dell'attività di lavoro subordinato con specifico riferimento ad infortuni e cause di lavoro in essere.

Forza lavoro per sesso	2019	increment.	decrement.	2020	%
LAVORATORI ORCHESTRA	38	0	1	37	100,00%
maschi	25		1	24	68,57%
femmine	13			13	37,14%
COLLABORATORI	0	0	0	0	100,00%
maschi	0			0	0,00%
femmine	0			0	0,00%
ALTRI LAV. SUBORDINATI	9	0	0	9	100,00%
maschi	3			3	25,00%
femmine	6			6	50,00%
TOTALE	47	0	1	46	100,00%
maschi	28	0	1	27	56,25%
femmine	19	0	0	19	39,58%

ALTRI DATI DIPENDENTI	
CCNL ADOTTATO	CONTRATTO REGIONALE LOMBARDO PER I DIPENDENTI DELLE ORCHESTRE ICO
INFORTUNI	Nessuno
CAUSE DI LAVORO	- Causa Prof. Orchestra Sabrina Pirola
TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	- è stata effettuata la valutazione di tutti i rischi - è stato elaborato l'apposito documento - è stato designato il responsabile del servizio di prevenzione rischi

Forza lavoro per livello	2019	2020	2020	%
IMPIEGATI	8	0	8	100,00%
1a SUPER	1	0	1	12,50%
1a CAT. A	2	0	2	25,00%
2a CAT. A FULL TIME	5	0	5	62,50%
2a CAT. A - PART TIME	0	0	0	0,00%
	0	0	0	0,00%
ORCHESTRA	38	0	37	100,00%
VIOLINO DI SPALLA	2	0	2	5,71%
1° VIOLONCELLO	2	0	2	5,71%
1a CAT. A	15	0	15	42,86%
1a CAT. B	4	0	4	11,43%
2a CAT.	15	0	14	40,00%
OPERAI	1	0	1	100,00%
7° SPEC. OPERAI	1	0	1	50,00%
	0	0	0	0,00%
	0	0	0	0,00%
DIRIGENTI	0	0	0	100,00%
DIRIGENTI	0	0	0	0,00%
	0	0	0	0,00%
TOTALE	47	0	46	100,00%

d) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime

La Fondazione sotto il profilo giuridico controlla direttamente le seguenti società che svolgono le seguenti attività complementari e funzionali all'attività istituzionale della stessa:

- I Pomeriggi Musicali – SERVIZI TEATRALI SRL – quota 100% - gestione dei Teatri Dal Verme e degli Arcimboldi (fino al 28 febbraio 2020) e delle attività commerciali della Fondazione;

I rapporti di credito e di debito, nonché i proventi e gli oneri finanziari, con imprese controllate, collegate e controllanti, oltre all'elenco delle partecipazioni, sono disintimamente indicati nella Nota Integrativa.

e) Numero e valore nominale di azioni proprie e di azioni e quote di società controllanti possedute, acquistate e alienate

La Fondazione non possiede né azioni proprie, né azioni di società controllanti e nel corso

dell'esercizio non sono state compiute operazioni in tal senso.

f) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Alla data di predisposizione della presente Relazione, si segnalano i seguenti eventi di rilievo, accaduti in data successiva al 31/12/2020 e meritevoli di segnalazione:

- La Fondazione, attraverso la propria SRL strumentare, con effetto dal 1 marzo 2020, ha ceduto a "SHOW BEES SRL", il Ramo d'Azienda denominato "Teatro Arcimboldi", per l'esercizio delle attività così come previste dalla Convenzione di affidamento della concessione in uso del Teatro degli Arcimboldi, sottoscritta in data 30/04/2015 con il Comune di Milano, come da D.D. n. 71/2014 del 17/07/2014. Maggiori dettagli sono stati inseriti nella nota integrativa del Bilancio 2019 della società strumentale.
- Rispetto all'emergenza COVID 19, già ampiamente descritta nella sezione di questa relazione di gestione inerente i rischi non finanziari, si precisa che l'intera attività artistica dal vivo è risultata temporaneamente chiusa dal 1 gennaio 2021 al 5 maggio 2021. In forza di quanto qui illustrato la Fondazione ha attivato ricorso all'ammortizzatore sociale dell'assegno ordinario del fondo di integrazione salariale per alcune settimane nei mesi di febbraio, marzo, aprile e maggio 2021 ed ha siglato accordo sindacale con OO.SS. e Rappresentanze Interne per l'anticipo dell'ammortizzatore e per l'utilizzo di una serie di flessibilità disponibili (quali anticipi di permessi e ferie, utilizzo di smart working ecc.).
- Il Teatro dal Verme è stato riaperto al pubblico giovedì 6 maggio 2021 con i concerti dell'Orchestra "I Pomeriggi Musicali.

g) Elenco delle sedi secondarie della società

La Fondazione non possiede sedi secondarie.

h) Informativa relativa ai rischi di credito, di liquidità e di mercato

In relazione ai rischi sopra evidenziati, si forniscono, di seguito, le indicazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, n. 6-bis del Cod. Civ.

Rischio di credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione della Fondazione a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela.

Con riferimento alla tipologia della clientela, esso è costantemente monitorato mediante l'utilizzo d'informazioni e procedure di valutazione della clientela.

Il cliente con maggiore esposizione assorbe il 32,48% dell'esposizione totale.

Pur trattandosi di un'esposizione percentuale elevata rispetto al monte crediti, si ritiene che la situazione del cliente non sia, al momento, critica, sia perché sia provvedendo regolarmente al pagamento di una dilazione concessa, sia perché si tratta di un ente non profit che garantisce maggior solidità rispetto ad una società commerciale.

In merito alle garanzie ottenute ed ai crediti svalutati, si rimanda a quanto descritto nella Nota Integrativa.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è rappresentato dalle difficoltà dell'azienda ad ottenere finanziamenti, oppure dall'eccessiva onerosità degli stessi.

In considerazione dell'attuale situazione finanziaria della Fondazione, ancora sufficientemente gestibile, nonostante le difficoltà ad incassare i contributi pubblici, la Fondazione non è stata costretta a diversificare le fonti di finanziamento e la disponibilità di linee di credito, in modo da limitare il rischio di liquidità.

Le linee di credito in essere risultano adeguate alle necessità dell'azienda.

In merito ai crediti a medio/lungo termine si rimanda a quanto ampliatamente descritto in nota integrativa.

Rischio di mercato

In merito al rischio di mercato generato dall'attuale situazione di chiusura obbligata in seguito alla conoscenza epidemia in corso si rimanda a quanto già ampiamente illustrato in precedenza.

- Rischio di cambio.

La Fondazione non è esposta a particolari rischi di cambio poiché opera prevalentemente in Italia.

- Rischio di tasso.

La Fondazione non è esposta a particolari rischi di variazione dei tassi.

Non sono stati stipulati contratti per gestire eventuali rischi, quali: Interest rate swaps (IRS) - per ridurre i rischi di finanziamento e Forward rate agreements (FRA) - per ridurre i rischi di fluttuazione dei tassi d'interesse.

- Rischio di prezzo.

La Fondazione non è esposta a particolari rischi di prezzi.

Spettabili Enti fondatori,

il bilancio chiuso al 31/12/2020 che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, presenta un risultato della gestione positivo di Euro 7.217.

Vi proponiamo di:

- approvare il bilancio chiuso al 31/12/2020, unitamente alla Relazione di Missione, alla presente Relazione accompagnatoria del Consiglio di Amministrazione ed alla relazione del Collegio dei Revisori dei conti;
- di accantonare l'avanzo di esercizio di Euro 7.217, ai fondi di patrimonio esistente.

Milano, il 19 Maggio 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
FONDAZIONE POMERIGGI MUSICALI
Presidente

PER IL COLLEGIO DEI REVISORI
Presidente

FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI

Sede in MILANO (MI)

VIA SAN GIOVANNI SUL MURO 2

Fondo in dotazione Euro 1.190.433,15

Codice fiscale 80078650159 - Partita I.V.A. n. 04410060158

R.E.A. di Milano n. 1660278

Riconosciana con D.P.G.R. n. 42062 del 12/10/1993

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI

AGLI ENTI FONDATORI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, CODICE CIVILE

Spettabili Enti Fondatori,

il collegio dei revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. del codice civile, che quelle previste dall'art. 2409-bis del codice civile.

La presente relazione unitaria contiene, nella sezione A), la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta nella situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2020, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data. In conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione*. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole

sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nei l'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo espresso il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli

elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs.39/10

Gli Amministratori della Fondazione I Pomeriggi Musicali sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge. Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione I Pomeriggi Musicali al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, codice civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. codice civile

Conoscenza della Fondazione, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati



Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio dei revisori dichiara di avere in merito alla Fondazione e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'Erite, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Fondazione non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;

Quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2020) e quello precedente (2019). È inoltre possibile rilevare come la Fondazione abbia operato nel 2020 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 codice civile e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Fondazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la Fondazione in tema di consulenza e

assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio dei revisori ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della Fondazione e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

Per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio può affermare che:

- le decisioni assunte dal Consiglio Generale della Fondazione e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2405 codice civile;

- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 codice civile;

- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni da evidenziare nella presente relazione;

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;



Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio dei revisori dichiara di avere in merito alla Fondazione e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
 - ii) la sua struttura organizzativa e contabile;
- tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'Ente, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Fondazione non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;

Quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2020) e quello precedente (2019). È inoltre possibile rilevare come la Fondazione abbia operato nel 2020 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 codice civile e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Fondazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la Fondazione in tema di consulenza e



assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio dei revisori ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della Fondazione e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

Perer quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio può affermare che:

- le decisioni assunte dal Consiglio Generale della Fondazione e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 codice civile;

- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 codice civile;

- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni da evidenziare nella presente relazione;

- I criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;



- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, codice civile;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio dei revisori e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa. In particolare, i rapporti di credito e di debito verso la società I Pomeriggi Musicali Servizi Teatrali s.r.l., società controllata al 100% dalla Fondazione, sono distintamente indicati;

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta della destinazione dell'utile dell'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Milano, 4 giugno 2021

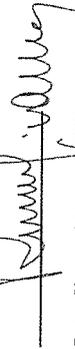
IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



Dott. Marco Aldo AMOROSO



Dott. Claudia BIANCHINI



Dott. Giovanni Maria RUZZU